ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5 Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6 I - Amministrazione II p. Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 16 Gennaio 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5628

La dimostrata vitalità dei "Protocolli,,

Messaggi di Mussolini a Daranyi e a Schuschnigg

BUDAPEST, 15

Il Presidente del Consiglio ungherese Daranyi ha ricevuto dal Capo del Governo italiano il seguente telegramma:

«Ringrazio vivamente l'E. V. per il telegramma che ha voluto indirizzarmi in occasione della firma della Dichiarazione comune di Budapest. Sono lieto che la riunione italo-ungherese nella capitale magiara abbia riconfermato l'efficienza dei Protocolli di Roma e compiuto opera utile nell'interesse degli Stati firmatari e della pace. La prego di voler sentitamente ringraziare anche S. E. De Kanya. Con viva cordialità Mussolini».

VIENNA, 15

Il Capo del Governo italiano ha inviato al Cancelliere Schuschnigg il seguente telegramma:

«Il telegramma inviatomi dall'E. V. in occasione della firma della Dichiarazione comune di Budapest mi è giunto vivamente gradito. I risultati ottenuti hanno dimostrato la piena vitalità dei Protocolli romani e sono una chiara espressione della cordialità costante dei rapporti italo-austro-ungheresi. Ringrazio cordialmente l'E. V. e la prego di voler esprimere la mia gratitudine anche a S. E. il dott. Schmidt. Con cordiali saluti, Mussolini».

Schuschnigg riceve gli accademisti della G. I. L.
Un discorso di Perntner sull'amicizia italo-austriaca

VIENNA, 15

Ricevendo stamane gli allievi dell'Accademia fascista della G.I.L. il Cancelliere Schuschnigg, rispondendo alle parole del R. Ministro d'Italia, ha espresso viva soddisfazione di salutare la gioventù italiana, formulando auguri per gli allievi e per il loro soggiorno a Vienna. Il Cancelliere si è intrattenuto quindi in colloquio con i due ufficiali comandanti il reparto.

Nel pomeriggio, alla sede dell'Istituto di educazione fisica femminile, il Ministro della P. I. dott. Pernter ha offerto un ricevimento, al quale è seguito un pranzo.

Nell'occasione il dott. Perntner ha tenuto un discorso in lingua italiana rivolgendo un cordiale benvenuto agli ospiti e rilevando come il Governo federale austriaco, ricambiando il gentile invito a suo tempo fatto agli studenti delle scuole medie austriache di venire in Italia, abbia invitato gli allievi italiani in Austria per affermare lo spirito di amicizia che lega i due Paesi e che proprio in questi ultimi giorni, è stato solennemente riconfermato alla Conferenza dei Paesi dei Protocolli romani a Budapest.

L'oratore ha evocato quindi lo spirito di amichevole collaborazione e l'iniziativa costruttrice per cui da circa tre anni fu dal Duce, geniale creatore della nuova Italia e da lui firmato a Palazzo Venezia l'accordo culturale italo-austriaco, rilevando che questo accordo ha giovato ad incrementare i rapporti tra l'Austria e l'Italia. Dopo avere messo in rilievo quanto i viaggi degli studenti giovino all'intesa e all'amicizia tra Paese e Paese, tra gioventù e gioventù, il Ministro ha ricordato con viva ammirazione le grandiose creazioni dell'Italia nuova, e particolarmente il Foro Mussolini, monumento superbo della potente rinascita della Nazione italiana. Ha esaltato infine il patriottismo fervente che anima la gioventù italiana e quella austriaca e che costituisce un saldo vincolo spirituale tra i due Paesi ed ha concluso il suo discorso formulando cordiali voti per i giovani ed i giovani allievi italiani.

Ha risposto il centurione comandante degli allievi, con parole di ringraziamento per il Ministro, esprimendo il suo compiacimento per l'ospitalità ricevuta e, dopo aver rilevato gli stretti rapporti culturali e le cordiali amicizie esistenti tra i due Paesi, ha concluso con un triplice evviva all'Austria, all'Italia ed ai suoi [illegible]. La cerimonia si è chiusa con il canto dell'inno austriaco e di «Giovinezza».

L'influenza dell'"asse,, in continuo aumento

RIO DE JANEIRO, 15

Il *Jornal do Brasil* esaminando l'attività diplomatica dell'Europa centrale, ove aumenta [illegible] l'influenza dell'asse Roma-Berlino, [illegible] la grande [illegible] azione dell'Italia che, nella realizzazione dei suoi grandi obiettivi, attrae fatalmente nella sua orbita sempre nuove vitali energie.

Grande successo della diplomazia italiana

SALAMANCA, 15

La *Voz de España* di San Sebastiano pubblica un lungo articolo sulla preparazione, le discussioni e i risultati della Conferenza di Budapest che qualifica un grande successo della diplomazia italiana. Il giornale ricorda le origini e le finalità dei Protocolli di Roma. Accenna alla crisi della Piccola Intesa, rileva l'importanza delle adesioni austro-ungheresi alla politica dell'asse Roma-Berlino, sottolinea il riconoscimento della Spagna e la evoluzione politica della Romania ed il miglioramento delle relazioni romeno-ungheresi.

Il programma del viaggio di Horthy in Polonia

BUDAPEST, 15

Mandano da Cracovia che quella città prepara solenni accoglienze al Reggente d'Ungheria Horthy che vi giungerà ai primi di febbraio, ricevuto ufficialmente dal Presidente della Repubblica polacca e dimorerà nel palazzo reale di Vevel, ove si conservano preziosi ricordi della storia ungherese.

Dopo una partita di caccia a Bialowiczi, che durerà qualche giorno, il Reggente Horthy proseguirà per Varsavia. Quivi, a quanto si afferma negli ambienti politici, il Reggente farà un breve soggiorno e avrà conversazioni politiche. Ciò è desunto dal fatto che anche il Ministro ungherese degli Esteri De Kanya parteciperà al viaggio. La stampa ungherese dedica molto spazio all'avvenimento.

L'esportazione in Olanda e in Germania concessa al «rayon» opaco italiano

MILANO, 15

Si apprende che al Tribunale di Almelo (Olanda) è stata decisa la causa intentata da una delle maggiori industrie tessili olandesi contro le società italiane «Snia Viscosa» e «Italrayon». La «Holland Kunstzijde Industrie» chiedeva che venisse interdetta l'introduzione in Olanda di «rayon» opaco fabbricato in Italia in forza di un brevetto di origine americana da essa posseduto che le avrebbe dato la esclusività della produzione e vendita di questo tessile in Olanda. Il Tribunale ha respinto la domanda riconoscendo alle due ditte italiane il diritto di importare colà i loro filati.

Un tentativo di monopolizzare la produzione e l'importazione del «rayon» opaco si è avuto anche in Germania col mezzo dello stesso brevetto americano. Ma in questi giorni, dopo una lunga serie di contestazioni a difesa degli interessi degli importatori italiani, le autorità amministrative del Reich hanno definitivamente respinto la domanda di registrazione del brevetto in parola. Restano così assicurati alla nostra esportazione due grandi mercati europei sui quali da tempo i tessili artificiali italiani hanno conquistato una posizione di primo ordine.

Accordo commerciale italo-greco firmato da Ciano e Metaxas

ROMA, 15

Il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano ed il Ministro di Grecia in Roma sig. Pietro Metaxas hanno firmato oggi un accordo commerciale fra i due Paesi ed un accordo per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali stessi.

La Lituania costruirà in Italia una cannoniera e un incrociatore

KAUNAS, 15

Il Governo lituano ha deciso di istituire una flotta militare. La costruzione di una cannoniera e di un incrociatore è stata affidata all'industria navale italiana.

Mazzolini presenta a Re Faruk le credenziali del Re Imperatore

CAIRO, 15

Oggi S. E. Mazzolini ha presentato al Re Faruk le credenziali di Ministro del Re d'Italia ed Imperatore d'Etiopia. Accompagnato dal cancelliere di Corte e seguito da funzionari della R. Legazione, il Ministro si è recato alla Reggia di Abdin in berlina di Corte, preceduto e seguito da uno squadrone della Guardia Reale a cavallo. Durante l'udienza il Ministro ha presentato al Sovrano in un artistico astuccio un pregevole busto di [illegible] in pietra dura dono del Governo italiano al Re Faruk per le sue nozze.

Condanna in Svizzera di spie per conto della Francia ai danni della Germania

BERNA, 15

Il Tribunale di Zurigo ha condannato rispettivamente a quattro ed a tre mesi di carcere una ex guardia forestale ed un ex sottufficiale che da [illegible] anno [illegible] al servizio dello spionaggio francese [illegible]. Nella [illegible] è un [illegible] della [illegible] dalla [illegible] Germania.

NASCITE
L'esempio di Zara

ROMA, 15

La piccola Zara vigile sentinella d'italianità sulla opposta sponda adriatica detiene il primato delle nascite nel 1937 con tasso 38,6 per mille abitanti. Lode a Zara che deve sentirsi fiera del suo contributo anche morale alla battaglia demografica. D'altro canto le provincie centrali e meridionali sono sempre in testa alla statistica [illegible] nel Regno e tra esse una delle primissime è la nuova provincia fascista Littoria.

Dalle regioni settentrionali il Veneto è quella che tiene il primato, sebbene in essa sia molto sviluppato il movimento emigratorio, mentre il Piemonte continua a dare le più basse percentuali di natalità. Tra le grandi città Napoli tiene il primato con 28,1 seguito da Palermo con 26 e da Roma con 23, mentre Milano non ha che 18.6, Bologna 16.3, Trieste 16.3, Firenze 15.1, Torino 14.5, Genova 13.5.

Il pericolo dell'urbanesimo balza evidente da queste cifre e contro di esso il Duce da anni sta combattendo per conservare la sanità della razza e per potenziare numericamente il Paese, perchè solo una Nazione che conserva integra la sua forza demografica può aspirare ad una supremazia sugli altri popoli.

Il numero fa la forza e la forza è necessaria per vincere le battaglie. Occorre che l'ammonimento del Duce, ribadito anche nel recente discorso tenuto ai 2000 sacerdoti convenuti a Roma per la premiazione della Battaglia del grano, venga accolto anche in quella provincia ove il livello di natalità è ancora troppo basso.

Il Gen. Passerone nominato comandante la Milizia dell'Impero

ROMA, 15

Il Luogotenente Generale Giovanni Passerone è stato nominato comandante della Milizia dell'Impero.

Un milione offerto al Duce dalla Banca del Lavoro
Lo sviluppo dell'Istituto

ROMA, 15

Il Duce ha ricevuto l'on. Giuseppe Morelli presidente della Banca Nazionale del Lavoro, e il dott. Arturo Osio, direttore generale, i quali, dopo avergli consegnato la somma di lire un milione contributo della Banca alle opere assistenziali, gli anno illustrato lo sviluppo dell'Istituto nel 1937, dai depositi che hanno raggiunto i due miliardi di lire, alle iniziative per la realizzazione dell'autarchia; all'attività nell'Africa Italiana, dove le rimesse di operai e militari avvenute per il tramite della banca, hanno superato il miliardo di lire; alla costituzione ieri avvenuta della sezione autonoma di credito alberghiero.

Il Duce ha così ripartito la somma: lire 500 mila per la eliminazione dei casoni nell'agro padovano, lire 300 mila all'O. N. M. I. e lire 200 mila all'ospedale Mauriziano di Aosta.

Primi indirizzi della nuova Romania

ROMA, 15

La nuova situazione romena è oggetto di una attenta analisi del direttore del *Giornale d'Italia* il quale, in un articolo inviato da Bucarest, ritiene che si sia all'inizio di un notevole rivolgimento indirizzato a mutare e riformare molti valori politici tradizionali della Romania. Ma appunto per questo la situazione si presenta all'occhio dell'indagatore ancora fluida e complessa, lontana dalle possibilità di un giudizio politico, di definizioni concrete e tanto meno di punti fermi.

Tre punti sostanziali

Tutto quanto si può oggi dire, si riassume in tre punti elementari, seppure sostanziali: 1) il nuovo Governo impersonato da Ottaviano Goga esprime anzitutto una volontà del Re. Si è formato dall'alto per un nuovo corso extraparlamentare: non sale dal basso e nella storia politica della Romania questo è già un significativo fenomeno nuovo. 2) Il Governo extraparlamentare di Ottaviano Goga, il quale rappresenta in termini parlamentari un piccolo partito di minoranza, si va orientando verso un piano di azioni che porterebbero a una sensibile trasformazione della struttura politica e statale e anche sociale della Romania, con una decisa tendenza ai principii di un regime autoritario e vivacemente nazionalista, se anche non violentemente razzista. E verso questo piano esso è incoraggiato e sospinto dalle progressive adesioni di molti altri gruppi e partiti, che vengono rapidamente disciplinando e unificando le loro attitudini nell'ansia delle grandi riforme interne. — Notevolissima a questo riguardo è la solidarietà che viene manifestata all'opera di Goga dal gruppo forte e giovane delle «Guardie di ferro» che appare il vero trionfatore delle ultime elezioni romene. — Vi sarebbe da ritenere che il sistema politico romeno si avvii anch'esso verso un tipo nuovo che le democrazie chiamerebbero di destra e si può quindi definire nazionale e autoritario.

3) Per quanto naturalmente costretta ad una revisione per gradi, la politica estera del Governo di Goga si dimostra animata dal risoluto desiderio di restituire alla Romania una più marcata autonomia, un più robusto senso di realismo e di chiarezza e una più libera scelta delle amicizie e delle collaborazioni internazionali. Ne è un segno più che rivelatore l'aperto orientamento di questa politica verso un riavvicinamento all'Italia.

I rapporti con Roma

Il pieno riconoscimento dell'Impero italiano è stato senza dubbio un coraggioso atto. Non si può dire che l'Inghilterra e la Francia lo abbiano accolto senza costernazione e malumori. La reazione francese e britannica, che sintetizza il sindacato degli interessi societari, prende aspetti di fredda ostilità. Ma sarebbe prematuro aspettarsi oggi dei precipitosi mutamenti di fronte della politica estera romena, a meno che essi non siano in certo modo imposti da questa stessa ostilità franco-britannica. Ma non è dubbio che il corso della politica estera romena prende indirizzi già nuovi, in ogni caso già più equilibrati, certo divergenti da quelli che furono tipici del lungo dominatore della politica estera romena, il signor Titulescu. Il Re ha chiamato Goga al Governo per la tradizione nazionalista della sua politica e perchè appariva l'unico uomo non compromesso. Vi ha aggiunto come Ministro della Guerra il Generale Antonescu, il più popolare militare della Romania, il quale ha una grande influenza sulla gioventù militare. Il Generale Antonescu esce da una scuola militare francese. E' stato per lunghi anni addetto militare di Romania a Parigi; ha figurato per molto tempo fra gli amici di Titulescu e per questo egli è oggi considerato a Parigi un uomo della Francia. Errore. Antonescu è anzitutto un fiero romeno. Oggi anche egli volge lo spirito verso la idea nazionale della «Guardia di ferro». Il nuovo Governo appare dunque improvvisato. Deve ora costituirsi una fase nazionale e creare per essa un grande programma politico e sociale.

Elezioni premature?

Siamo a questo punto iniziale: tipico di ogni rivoluzione nazionale. Vi è un punto di coesione nazionale attorno al nuovo Regime: è l'antisemitismo. Ma, per quanto importante, il problema dell'antisemitismo non può essere certo solo a creare una larga base stabile a un nuovo regime. Ci vogliono azioni larghe e risolute, spinte in profondità verso la stessa struttura dello Stato, verso il sistema politico e l'organizzazione economica e sociale. Per questa risoluta opera di riforme, un regime ha bisogno di mano libera e chirurgica, non trattenuta da compromessi elettorali e mercati parlamentari. Per questo può apparire singolare che già si parli di nuove elezioni e si proietti un nuovo Governo appena costituito nella mischia oscura dei collegi, con i loro interessi del vecchio mondo, cristallizzati e talvolta dominanti e oggi ancora poco controllabili dal centro.

Un arruolamento volontario per la difesa del Sangiaccato?

CAIRO, 15

L'*Ahram* ha da Aden che la Commissione di difesa dei Paesi arabi ha lanciato un manifesto ai popoli arabi per la difesa di Alessandretta in cui reclama l'intervento dell'Iman Jehia ed invita all'arruolamento volontario in caso di bisogno per la difesa del Sangiaccato.

Stojadinovic accolto con la più viva cordialità in Germania

La collaborazione con l'"asse" si annunzia feconda di nuovi risultati - Il contenuto dei colloqui di Beck

BERLINO, 15

Il Presidente del Consiglio jugoslavo Stojadinovic, accompagnato dalla consorte, dal suo capo di Gabinetto e da un alto funzionario, è giunto stamane a Berlino alle 9.30, accolto con i massimi onori. Nella stazione, pavesata dai colori jugoslavi e tedeschi, si erano trovati a dare il benvenuto all'ospite il Generale Göring, il barone von Neurath, i Ministri Rust, Darrè, Frick, Dorpmuelle e Lammers, il capo delle forze di polizia Himmler, numerosi alti gerarchi del partito, l'Ambasciatore d'Italia e i rappresentanti diplomatici della Piccola Intesa e dell'Intesa balcanica. Notata e non priva di significato l'assenza degli Ambasciatori di Francia e d'Inghilterra.

La giornata dell'ospite

L'incontro di Stojadinovic coi governanti del Reich è stato cordialissimo. Quindi il Capo del Governo jugoslavo, accompagnato dalle autorità presenti, è uscito dalla stazione ed ha percorso il fronte della compagnia d'onore, mentre una fanfara suonava gli inni nazionali dei due Paesi. Una folla di parecchie migliaia di persone ha calorosamente acclamato il Capo del Governo amico lungo il percorso dalla stazione all'albergo Adlon, dove egli ha preso residenza.

La giornata di Stojadinovic è stata laboriosa. In mattinata egli si è recato a deporre una corona al Cenotafio dei Caduti nella grande guerra. Nel pomeriggio, dopo una colazione intima all'albergo Adlon, l'ospite ha visitato il nuovo aeroporto di Berlino in compagnia del Generale Göring, Ministro dell'Aeronautica. Nel palazzo presidenziale il barone von Neurath ha offerto a S. E. Stojadinovic un banchetto, cui hanno partecipato questa sera quasi tutti i Ministri e Sottosegretari di Stato, numerosi gerarchi del partito ed alte personalità.

All'arrivo di Stojadinovic i giornali berlinesi dedicano un'estesa cronaca e sottolineano anche nei commenti l'importanza della visita che indubbiamente varrà, come si è già notato ieri, non solo ad approfondire l'amicizia fra i due Paesi, ma anche a rendere più efficace e feconda la collaborazione tra la Jugoslavia e le Potenze dell'asse Roma-Berlino.

Scambio di brindisi

Questa sera von Neurath ha dato in onore di Stojadinovic un pranzo al quale hanno partecipato tutti i Ministri del Gabinetto, i rappresentanti del Partito e delle forze armate. Il Ministro von Neurath ha pronunciato un discorso ricordando anzitutto la visita da lui fatta a Belgrado nel giugno scorso. Dopo avere rilevato che in quell'occasione furono confermati i legami di amicizia tra i due Paesi, il Ministro ha aggiunto:

«A ragione i nostri due popoli possono attendersi che l'amicizia politica, economica e culturale esistente tra di essi sarà sempre più apprezzata dall'estero. Essa è certo un altro notevole contributo alla distensione e alla pacificazione internazionale, una amicizia che non è rivolta contro terzi, amicizia che tutti coloro cui sta a cuore la pace dell'Europa debbono salutare».

Il Ministro ha terminato dicendo che Stojadinovic avrà in questi giorni l'occasione di constatare come il popolo tedesco sotto la guida del suo Führer ha solo uno scopo, cioè quello della garanzia dei suoi diritti nazionali mediante un lavoro instancabile per un avvenire sicuro per un'Europa pacificata.

Stojadinovic ha risposto dicendosi lieto di poter avere un nuovo scambio di vedute sulle questioni che interessano la Jugoslavia e la Germania.

Si è detto pure lieto che gli sia stata data l'occasione in questa sua visita di conoscere personalmente la grande attività e capacità di cui dà prova il popolo tedesco in tutti i campi, un Paese, egli ha detto, il quale, sotto la guida del suo grande Führer procede per la via dell'ordine, del lavoro, del progresso e della pace. Stojadinovic si è richiamato quindi all'incontro tedesco-jugoslavo di Belgrado ed ai principii sui quali fu stabilita la collaborazione tra la Germania e la Jugoslavia. A questo riguardo egli ha detto che nulla è stato cambiato nè vi è necessità di cambiamenti. «E' nostro sincero desiderio di continuare sempre più oltre e intensificare su quelle stesse basi la nostra collaborazione, la quale sarà pure vantaggiosa, non solo per i nostri due Paesi, ma anche per la pace di tutti i popoli.

Le parole che V. E. ha pronunciate [illegible] nell'impressione che il Governo del Reich è dominato dagli stessi sentimenti e desideri. Oggi deve essere chiaro a tutti che la politica del Regno di Jugoslavia ha soltanto uno scopo, quello della pace. La pace è per il popolo jugoslavo il più alto e prezioso bene, il quale è atto a garantirgli tutti gli altri beni. Ma questa pace non deve essere, non deve rimanere un principio astratto bensì essere l'oggetto di una costante vigile attività destinata a portare non solo alla garanzia dei propri interessi nazionali, ma anche al rispetto degli interessi altrui».

Questa sera intanto, dopo quasi tre giorni di permanenza, ha lasciato Berlino il Ministro degli Esteri Beck, il quale attenderà in una località della riviera che si aprano le porte della Lega ginevrina.

Ginevra non ne azzecca una

Da notarsi, come fa la *National Zeitung*, organo del Generale Göring, la grande importanza dei colloqui di questi giorni del colonnello Beck con i governanti del Reich, colloqui che, non solo hanno toccato tutte le questioni tedesco-polacche, ma anche quelle di ordine generale e in particolare Ginevra e il pericolo comunista. Si nota a Berlino, non senza malizioso compiacimento, che Ginevra non ne fa più una bene.

Proprio mentre si cianciava di una grande dimostrazione a suo favore franco-britannica, ecco che la crisi ministeriale francese ha determinato all'ultimo momento il rinvio della convocazione del Consiglio. Non poteva capitare di peggio per dimostrare a che cosa si sia ridotto l'istituto ginevrino. Basta che manchi uno dei tre cantanti di cartello perchè lo spettacolo debba essere rinviato. Che ne dicono i numerosi Ministri degli Esteri che avevano pronte le valigie o addirittura si erano messi già in viaggio?

«Gli artefici della Lega — commenta la *Börsen Zeitung* — non avrebbero mai più immaginato che un giorno sarebbe stata sufficiente la caduta di un Ministero per rimandare la convocazione del Consiglio; ed ecco che ora si verifica questo grottesco caso estremamente istruttivo. Si dimostra infatti, in modo lampante, che Ginevra è solamente l'anticamera di due Governi occidentali la cui libertà di azione, come insegna il decorso della crisi ministeriale francese, è fortemente influenzata dagli intrighi comunisti orditi da Mosca; proprio i medesimi di cui si vedono gli effetti anche in Spagna.

La Lega ginevrina non ha più alcun titolo di legalità. Tutta la sua attività dipende dai viaggi del signor Avenol a Londra e a Parigi; la sua convocazione dalla volontà, dagli umori e dalle circostanze di una determinata politica della Francia e dell'Inghilterra. Gli Stati che fanno ancora parte della Lega rifletteranno sul nuovo caso».

La parte delle comparse

La *Nachtausgabe* a sua volta scrive che i vari Ministri degli Esteri convocati a Ginevra, ora avvertiti del rinvio, si renderanno conto, se non l'hanno capito ancora, quale parte sono chiamati a fare.

A Ginevra non si tratta certo, come si suole affermare, di discutere insieme le questioni del momento, ma di prendere gli ordini dalle due Potenze occidentali. Siccome il signor Eden non può in questo momento decidere col suo collega francese quali devono essere tali ordini e siccome evidentemente a Londra si ha in animo di preparare qualche bella dimostrazione a favore della Lega, senza tanti complimenti si rimandano a casa i Ministri di undici Nazioni col seguito e bagagli.

Ma, ci si domanda a Berlino, sino a quando i battenti dei sontuosi palazzi della Lega si apriranno, qualcuno dei Ministri non avrà finalmente l'animo di far almeno intendere che non gli garba la parte della marionetta?

La *National Zeitung* si dice informata che nei colloqui avuti da Beck a Berlino ha avuto parte importante il problema ginevrino. La uscita dell'Italia dalla S. d. N. ha indotto gran numero di piccoli Stati a formulare apertamente le loro riserve contro la ideologia societaria. Il problema ha particolare importanza per la Polonia che, Paese confinante con la Russia bolscevica, intrattiene relazioni di amicizia con la Germania del patto anticomintern. Il tema societario, secondo il giornale, ha offerto occasione di esaminare, per riflesso, tutte le questioni della politica internazionale. Altro argomento è stato l'accordo intervenuto lo scorso novembre tra Berlino e Varsavia sulle minoranze, la cui applicazione non appare ancora del tutto soddisfacente. In occasione delle conversazioni avute con il Generale Göring, si conferma che Beck ha invitato il Primo Ministro di Prussia ad intervenire anche quest'anno alla tradizionale partita di caccia a Bielowicza.

"Viaggio d'importanza vitale,, si osserva in Jugoslavia

BELGRADO, 15

I giornali jugoslavi dedicano ampi commenti al viaggio di Stojadinovic in Germania, rilevandone l'importanza. Dopo aver detto della identità di interessi tra i due Paesi, il *Vreme* scrive che Stojadinovic, preoccupato della prosperità economica del suo Paese, è riuscito a dissipare certe illusioni poco confacenti alla nuova realtà. Il giornale nota che l'aiuto tedesco all'installazione degli alti forni di Zenika permette alla Jugoslavia di attendere con tranquillità gli eventi, poichè potrà eseguire il programma d'armamento e sviluppare la rete delle comunicazioni in un momento in cui l'estero non può fornire nulla. L'odierno viaggio non deve essere dunque interpretato — secondo il giornale — come una normale visita, bensì come un viaggio di vitale importanza.

10 scuole "Adolfo Hitler,,
La posa delle prime pietre

BERLINO, 15

In dieci diverse località della Germania ha avuto luogo la posa della prima pietra di altrettante scuole «Adolfo Hitler». Particolare solennità ha avuto la cerimonia svoltasi a Waldgroel in Renania, dove ha parlato il dott. Ley e il capo delle organizzazioni giovanili von Schirach. Dalle scuole «Adolfo Hitler» usciranno i futuri dirigenti del Partito ammessi a frequentare i così detti «Castelli dell'ordine».

Che cosa otterrà De Valera a Londra?

Un accordo sarebbe possibile soltanto sulla base dell'unificazione dell'Irlanda

LONDRA, 15

Lunedì cominceranno a Londra le attese conversazioni fra lo Stato Libero d'Irlanda o Eire e la Granbretagna per l'assestamento dei rapporti fra i due Paesi.

Sorge subito una grande difficoltà, perchè la Granbretagna domanderà certamente all'Irlanda di unirsi agli altri Paesi dell'Impero britannico per la difesa dell'Impero mettendo a disposizione soldati, navi e porti. L'isola d'Irlanda per la difesa dell'Inghilterra ha una importanza strategica somma.

Il signor De Valera, a quanto si afferma, approfitterà di questa richiesta, che è capitale per la Granbretagna, per avanzare a sua volta una richiesta che è fortemente osteggiata dall'Inghilterra: egli domanderà che di massima, o almeno come principio, l'Inghilterra riconosca l'unità di tutto il territorio dell'isola irlandese. L'Inghilterra domanderebbe all'Eire di mettere a sua disposizione in caso di bisogno il suo esercito e procedere alla costruzione di aeroporti militari per uso dell'aviazione inglese e inoltre concedere alla flotta britannica la libera disponibilità dei suoi porti e delle sue basi navali.

Si afferma che De Valera sarebbe categorico nella sua richiesta di unificazione dell'Irlanda ed è perciò che lo scetticismo sull'esito dei negoziati è molto diffuso.

Eden tornato a Londra
Progetti di riforma della Lega

LONDRA, 15

Dopo una traversata piuttosto fortunosa Eden è giunto a Londra soltanto verso le 18 di oggi e solo domani potrà avere l'annunziato colloquio col Primo Ministro Neville Chamberlain nella villa dei Chequers.

E' probabile che domani anche Sir Robert Vansittart, consulente diplomatico del Primo Ministro, si rechi a conferire con Chamberlain. Si dice che si tratta di conversazioni di ordine generale, in previsione della riunione della Società delle Nazioni, senza specificare alcun particolare; ma si ha l'impressione che l'improvvisa partenza del signor Eden da Grasse per Londra col disegno di ripartire poi immediatamente per Ginevra, se la riunione del Consiglio della Lega non fosse stata rinviata di oltre una settimana, deve essere stata consigliata da una ragione molto seria.

Anche oggi, senza che i giornali ne facciano cenno, si parla di un accordo tra la Granbretagna e la Francia circa un'azione comune presso la Società delle Nazioni, sia per la riforma dello statuto della Lega dopo il ritiro dell'Italia, sia nei riguardi del riconoscimento della conquista dell'Etiopia. Infatti si comincia a vedere che parecchie piccole Potenze, pur non avendo ancora riconosciuto «de facto» la conquista italiana, hanno dimostrato di voler procedere all'atto diplomatico senza tener conto dei consigli che vengono da Londra e da Parigi.

Da ciò verrebbe un ulteriore, se pur fosse possibile, indebolimento della Lega, mentre il signor Eden e il Governo francese — quello or ora dimessosi e certamente anche quello che sarà nominato, qualunque esso sia — tengono a mantenere in vita l'organismo ginevrino, diventato ormai la tipica espressione della politica internazionale comune in molti campi della Granbretagna e della Francia.

Il signor Eden passerà questo breve periodo che ancora deve trascorrere prima dell'inizio della riunione di Ginevra, a Londra, senza tornare in vacanze; ciò almeno a quanto assicurano i suoi amici.

Armamenti navali russi che porterebbero alla revisione dell'accordo anglo-germanico

MOSCA, 15

In un discorso pronunciato ai due rami del Consiglio supremo dell'Unione sovietica, il presidente del Consiglio dei commissari del popolo Molotof ha annunciato che la Russia sovietica, in considerazione dello sviluppo dato dai Paesi capitalistici alle rispettive flotte, ha deciso di costituire una potente armata navale.

La decisione dell'Unione sovietica ha avuto immediata e vastissima eco in tutti gli ambienti politici e navali della City. Essi hanno fatto subito rilevare che l'iniziativa sovietica riguarda indirettamente l'Inghilterra a causa delle clausole del trattato anglo-germanico. In base ad esso infatti, la Germania costruirà una flotta pari al 35 per cento di quella britannica, ma si è riservata contemporaneamente il diritto di chiedere all'Inghilterra la riapertura delle discussioni allo scopo di rivedere le clausole dell'accordo, nell'eventualità che l'equilibrio navale esistente al momento della conclusione dell'accordo fosse «violentemente alterato da qualsiasi anormale ed eccezionale programma di costruzioni navali da parte di altre Potenze».

E qui già si teme che, se la Germania riconoscerà che l'aumento della flotta del Baltico dell'Unione sovietica costituisca una minaccia per essa, essa chiederà l'applicazione della clausola anzidetta per ottenere la revisione in suo favore della proporzione convenuta tra la sua flotta e quella britannica.

Il fiasco di Daventry
Tempo e denaro sciupati

ROMA, 15

L'agenzia *Le Colonie* ha da Gerusalemme che il fatto di cronaca su cui insistono i giornali arabi è il servizio delle radiotrasmissioni nella lingua del Corano, di Daventry.

A riguardo di questa iniziativa la stampa di Terrasanta afferma che gli arabi palestinesi sono unanimi nel riconoscere che Londra sciupa inutilmente tempo e denaro, perchè essi non sono così ingenui da prestar fede alle buone parole inviate loro per via d'aria dall'Inghilterra, mentre hanno sott'occhio sul posto le cattive azioni della politica mandataria in Palestina, tutte dirette contro i loro più sacrosanti diritti e interessi nazionali e ricordano ad Albione la sapienza di uno dei loro proverbi popolari: «Le parole sono femmine, soltanto i fatti sono maschi».

Come Hoover vorrebbe la politica estera degli S. U.

SAN FRANCISCO, 15

L'ex Presidente Hoower questa sera ha pronunciato un discorso al Congresso dell'Associazione nazionale delle donne repubblicane che è stato radiodiffuso in tutta la Confederazione.

Rinforzare la neutralità

Parlando della situazione politica interna e internazionale l'ex Presidente ha osservato che gli Stati Uniti, nell'attuale momento storico, hanno una triplice missione: 1) di conservare la propria indipendenza in tutti i campi e sotto ogni aspetto; 2) di restare una libera collettività di individui; 3) di collaborare con tutte le forze morali che nel mondo mirano a conservare e a difendere la pace e a porre fine alla guerra.

Esaminati in maggiori dettagli i problemi concreti del mondo politico, Hoover ha rilevato che la politica estera degli Stati Uniti deve ispirarsi agli otto capisaldi seguenti: 1) lotta fino all'estremo di ogni forza materiale per l'indipendenza nazionale; 2) la sicurezza di essere rispettata, la Nazione deve trarla più dalla propria forza che dal senso di giustizia altrui; 3) gli armamenti devono essere limitati alle necessità di una efficace resistenza ad aggressioni nell'emisfero occidentale; 4) la neutralità degli Stati Uniti deve essere conservata e difesa; 5) le forze armate della Nazione non devono essere impegnate per prevenire o porre fine a guerre tra altri popoli; 6) gli Stati Uniti non devono partecipare a sanzioni economiche, embarghi o boicottaggi miranti a prevenire guerre tra altri popoli; 7) collaborazione con ogni sforzo internazionale per l'elevazione economica e sociale del mondo; 8) le forze morali della Nazione devono approfittare di ogni mezzo e possibilità di collaborare con quelle di altri popoli nell'intento di dar vita a istituti di natura pacifica miranti a difendere e a consolidare la pace e a porre fine ai conflitti.

Roosevelt contro le banche a catena

Dopo un colloquio con Roosevelt, cui hanno partecipato finanzieri e industriali, tra cui Lamont e Young, Lewis ha dichiarato che è stata discussa la situazione e che si è concordemente riconosciuta la necessità di una più attiva cooperazione tra Governo, capitale e lavoro, onde affrettare la ripresa degli affari. Si assicura che Roosevelt si sia limitato ad ascoltare, senza esprimere pareri circa le direttive del Governo.

Intanto desta nuove appassionate discussioni la decisione di Roosevelt di spezzare l'esistenza dell'«Holding Company» e insieme il sistema delle banche a catena, che permette l'accumularsi nelle mani di poche persone di grandi quantità di azioni. Il monopolio oligarchico che controlla miliardi è intollerabile — ha detto il Presidente — specificando che 600.000 milioni di dollari dell'«Holding Company» controllano 13.000 milioni investiti in società d'interesse pubblico. Kellogg, presidente dell'«Edison Electric», dichiara inesatte le affermazioni di Roosevelt.

La Commissione finanziaria della Camera si è trovata concorde nel proporre una rapida revisione delle più gravose leggi fiscali, onde stimolare la ripresa degli affari.

Benes resta fedele alla ideologia democratica

PRAGA, 15

In un discorso pronunciato alla inaugurazione di una Mostra comprendente oggetti e scritti del defunto Presidente Masaryk, il Presidente della Repubblica Benes ha detto, fra l'altro: «Noi viviamo oggi in un tempo di liquidazione della guerra mondiale, tempo difficile di convulsioni, quale generalmente segue sempre ogni catastrofe. Bisogna conservare il sangue freddo e la serenità, ma bisogna anche essere pronti».

Il Presidente ha poi affermato che la Cecoslovacchia intende restare fedele alla ideologia democratica, aggiungendo che, come essa non s'immischia negli affari degli Stati vicini, così non ammette che questi s'immischino nelle cose interne della Repubblica.

La guerra sui fronti iberici

I movimenti rossi controllati

dall'aviazione e dall'artiglieria nazionali

SALAMANCA, 15

L'aviazione nazionale per tutta la giornata ha bombardato grosse formazioni di truppe rosse in movimento nelle retrovie avversarie ad oriente di Huesca, dove il nemico starebbe radunando forze e mezzi ingenti.

Sul fronte di Teruel l'aviazione e l'artiglieria nazionali tengono sotto un continuo bombardamento le forze avversarie a nord e a sud della città. Al limitare di essa ambo le parti intensificano le loro fortificazioni. Vi è perciò da ritenere che la ripresa della battaglia avverrà in settori distanti qualche chilometro dall'abitato teruelliano.

Si può comunque dire che, per quanto riguarda scontri diretti fra le opposte forze, da due giorni regna una calma assoluta su tutto il fronte di Teruel, così come del resto su quelli di Madrid e dell'Andalusia. Anzi molto raramente dall'inizio della guerra in poi si è registrata una tranquillità più completa. Non ci sono da segnalare neppure azioni locali, o modificazioni di linee, o colpi di mano o scontri di pattuglie.

Manovre stroncate

Del resto l'inattività dei due campi di fronte a Teruel è molto comprensibile. I rossi non sono più in condizioni di attaccare dopo le gravi perdite subite nelle ultime quattro settimane, durante le durissime battaglie per espugnare la città aragonese e gli sforzi disperati per travolgere le linee di resistenza nazionali.

I nazionali, solidamente fortificati su una barriera difensiva che sbarra definitivamente il passo a ogni pretesa nemica, costringono i marxisti ad una mobilità che costa loro ogni giorno nuove perdite di uomini e di materiali. I miliziani sono da più di 10 giorni vittime dei loro stessi successi: raggiunta la Sierra Palomera, essi vorrebbero sboccare sulla strada di Saragozza per raggiungere posizioni coperte da cui possano organizzare una difesa poco costosa, ma l'aviazione e l'artiglieria legionarie sorvegliano tutti i loro movimenti e frantumano tempestivamente ogni manovra, tenendoli inchiodati a quote molto scomode e pericolose.

Non si quanto possa durare ancora questo periodo di calma, nè dove, nè quando esso potrà essere rotto. Per il momento nessun movimento che lasci intravvedere un'azione prossima sui due campi viene segnalato. Però non bisogna dimenticare che attualmente le possibilità di spostamento per l'esercito sono tali, anche in Spagna, che un'offensiva non obbliga più come in passato a un lungo periodo di preparazione il quale difficilmente potrebbe sfuggire ai mezzi di ricognizione del nemico.

D'altra parte non è certo che il Comando rosso del Levante abbia abbandonato il progetto di avvicinarsi il più possibile a Saragozza con le sue forze aragonesi. La capitale dell'Aragona è pur sempre una delle mete cui tende il Governo di Negrin e anche il gramo successo — più effimero che sostanziale — riportato dalle truppe del Generale Rojo a Teruel può aver fatto rinnovare la speranza di una vittoria anche in quella direzione.

Prove irrefutabili dei contingenti francesi

La constatazione di forti contingenti di sudditi francesi nell'esercito repubblicano marxista fatta a Teruel dà luogo oggi ad aspri commenti da parte di quasi tutta la stampa nazionale. Salamanca in risposta al comunicato ufficiale del Ministero degli Affari Esteri francese a proposito del numero dei volontari francesi morti in Aragona, ha diramato una seconda nota ufficiosa in cui precisa:

«Non ci è possibile conoscere le cifre dei morti, dei feriti e dei prigionieri francesi fatti durante la battaglia di Teruel e pubblicati da tutti i giornali stranieri. Ciononostante siamo in grado di affermare e di dimostrare, coi documenti raccolti sui cadaveri che a Brunete 18.000 francesi sono stati uccisi o gravemente feriti e che l'Ambasciatore francese di Madrid è perfettamente al corrente della cosa.

Davanti a Teruel il 28 dicembre noi abbiamo sepolto 3750 francesi; il 30 dicembre 1895 e il 31 dicembre 7128. Dall'inizio della guerra noi abbiamo seppellito in Spagna 35 mila soldati di cittadinanza francese di cui 138 ufficiali e 375 sottufficiali».

Intanto i vuoti fatti dalla lotta nelle file dell'esercito comunista costringono il Ministro della difesa a prendere provvedimenti draconiani. Per le strade e nei caffè barcellonesi e anche altrove squadre speciali di guardie d'assalto razziano tutti gli uomini che non sanno dare conto della loro attività. E' questa una «mobilitazione volontaria» di eccezione imposta dalla situazione poichè più nessuno risponde ai precetti delle autorità.

Preoccupazioni per Madrid

Si apprendono intanto, grazie alle informazioni di un miliziano evaso dal fronte di Madrid nuovi particolari sui delitti compiuti in quella città. Dalle sue dichiarazioni sembra che più di 60.000 persone siano state uccise in pochi mesi; di ciascuna di esse l'ufficio decessi in Calle de Velasquez conserva un cartellino con annotata l'accusa che ha portato l'individuo alla tomba. Degli altri 40.000 assassinii non c'è invece traccia ufficiale; le vittime sono rimaste da identificare e sono state sepolte per la maggior parte nel cimitero del Duque de Trovar. Diecimila persone soffrono poi nei campi di concentramento di Murcia, Alicante e Totana.

La situazione di Madrid è del resto quella che ancor oggi preoccupa di più il Governo marxista. La polizia ha dovuto arrestare 153 uomini che appartenevano ad una organizzazione segreta. I capi sono stati sorpresi in una casa privata dove avevano l'abitudine di riunirsi. L'organizzazione a tipo militare era formata da battaglioni, centurie e squadroni. Essa comprendeva anche una sezione di soccorso bianco che aveva il compito di raccogliere fra le persone di fiducia e di destra dei fondi destinati a soccorrere i funzionari dichiarati nemici del regime.

Anche a Barcellona la situazione è tutt'altro che normale; proprio oggi si ha notizia che il Governo autonomo catalano è stato privato del Ministro degli Approvvigionamenti al posto del quale subentra un commissario del Governo centrale di Prieto. Le medesime fonti aggiungono che Vandervelde, a quanto si annuncia, lascierebbe il Belgio per la Spagna rossa agli inizi del febbraio all'epoca della sessione del cosidetto parlamento rosso.

Lo scrittore argentino Marquina aderisce all'Accademia nazionale

SALAMANCA, 15

Tra le numerose adesioni giunte alla nuova Accademia spagnola, è quella del noto scrittore argentino Eduardo Marquina.

La medaglia d'oro Presel rievocata dall'on. Malusardi

BUSTO ARSIZIO, 15

L'on. Edoardo Malusardi, segretario della Federazione della carta e della stampa, ha presieduto un'importante adunata di poligrafici con l'intervento di lavoratori di altri rami dell'industria. Erano presenti il Segretario federale di Varese, i dirigenti delle organizzazioni provinciali e le autorità locali.

Dopo l'inaugurazione del vessillo del Dopolavoro dedicato alla memoria della medaglia d'oro Guido Presel, caduto nel cielo di Spagna, l'on. Malusardi ha parlato all'imponente massa di lavoratori sottolineando gli importanti compiti affidati al Dopolavoro, specificando le basi fondamentali del corporativismo fascista e illustrando il problema autarchico in rapporto allo sviluppo ed all'indipendenza economica della Nazione.

Giorgio Arcoleo commemorato a Catania

CATANIA, 15

Il grande nome di Giorgio Arcoleo, il fiero e tenace maestro di virtù, di vita e di sapere, è stato rievocato questa sera nella sala del Teatro Bellini dal marchese Paolucci di Calboli Barone. Questa manifestazione che precorre l'atteso ciclo delle celebrazioni sicule è stata promossa dal Fascismo catanese, per iniziativa dell'Unione pronviale professionisti e artisti.

Innanzi ad un folto ed attentissimo uditorio il marchese Paolucci di Calboli Barone che fu per molti anni vicino all'insigne maestro in devota intimità di discepolo, ha saputo offrire, nel suo discorso, con agile sintesi una chiara illustrazione della poliedrica intelligenza di Giorgio Arcoleo, lumeggiandone la vasta e feconda opera di critico, di giornalista, di professore, di avvocato e di uomo politico insieme alle note fondamentali del suo temperamento volitivo e costruttivo.

L'Ambasciatore Paolucci di Calboli Barone ha concluso il suo discorso, che fu ripetutamente e calorosamente applaudito, auspicando che il Duce, altissimo interprete della coscienza nazionale, ordini che l'Urbe abbia il monumento di Giorgio Arcoleo accanto a quello di Alfredo Oriani.

Il concorso per l'anno 1938-XVI della Fondazione «Edoardo Agnelli»

TORINO, 15

La fondazione istituita dal giornale *La Stampa* in memoria dell'avvocato Edoardo Agnelli bandisce il nuovo concorso per l'anno 1938-XVI. I premi verranno conferiti alle tre opere che la commissione esaminatrice avrà giudicato più meritevoli (una per classe) nella «storia della cultura» (religione, filosofia, letteratura, arte, scienza) nei «problemi di vita contemporanea» (politici, economici, sociali) e nella «scienza tecnica applicata al lavoro moderno». Per ogni classe il premio è di 12.000 lire indivisibili che verranno subito consegnate al vincitore.

La fondazione stessa curerà poi la pubblicazione in volume delle opere premiate.

Compongono la commissione S. E. Luigi Federzoni presidente, le LL. EE. Emilio Bodrero, Pietro De Francisci, Alberto De Stefani, Ugo Ojetti, Giancarlo Vallauri, e Gioacchino Volpe, ing. dott. Giovanni Chiesa, prof. Ferdinando Neri, dott. Alfredo Signoretti e dott. Francesco Bernardelli (segretario).

Il primo centenario della Cassa di Risparmio di Bologna

S. E. Thaon di Revel alla cerimonia

BOLOGNA, 15

Stamane è giunto a Bologna S. E. Thaon di Revel, Ministro delle Finanze che, in rappresentanza del Governo, ha presenziato alle manifestazioni indette per solennizzare il primo centenario di attività della Cassa di Risparmio di Bologna. Appena giunto S. E. Thaon di Revel accompagnato da S. E. il Prefetto, si è recato a compiere una visita alla R. Università degli Studi. Ricevuto dal Magnifico Rettore e dal Senato accademico, ha visitato l'Accademia delle scienze, il Museo dell'ottavo centenario dell'Università, l'aula magna e la sede del Rettorato. Prima di lasciare l'Ateneo il Ministro ha sostato in reverente omaggio dinanzi alla lapide dei Caduti in guerra e per la Rivoluzione ed ha visitato successivamente la sede della Milizia Universitaria e la Casa dello studente. Quindi, sempre accompagnato dalle autorità, si è recato all'Archiginnasio dove, in quell'aula magna, hanno avuto luogo le solenni celebrazioni per il centenario della Cassa di Risparmio a cui sono intervenuti anche S. E. il Cardinale arcivescovo di Bologna Nasalli-Rocca, S. E. Federzoni Presidente del Senato, S. E. Buttafuochi in rappresentanza della Camera, il dott. Leati ispettore del Partito e Federale di Bologna in rappresentanza di S. E. il Ministro Segretario del Partito, S. E. Azzolini Governatore della Banca d'Italia, S. E. il Maresciallo Pecori Giraldi presidente della Cassa di Risparmio di Firenze, S. E. De Capitani d'Arzago in rappresentanza della Associazione per le Casse di Risparmio, il Prefetto della provincia e numerosissime altre personalità del mondo economico e finanziario.

La cerimonia è stata aperta col saluto al Duce ordinato dall'Ispettore del Partito dott. Leati. Per primo ha preso la parola il conte Gualtieri Isolani presidente della Cassa di Risparmio di Bologna, il quale ha rivolto un saluto al rappresentante del Governo ed agli intervenuti ed ha annunziato che la Cassa di Risparmio ha erogato circa 2 milioni ad istituti di beneficenza cittadina e di cui 500 mila sono destinate a beneficio di una istituzione Marconi per gli studi di alta elettricità.

E' seguito il Podestà avvocato Colliva, il quale ha rivolto un deferente saluto ed il ringraziamento della città di Bologna ai convenuti. Successivamente il sen. Niccolini, presidente della Cassa di Risparmio di Ferrara, a nome delle Casse di Risparmio e dei Monti di Pietà dell'Emilia, dopo aver recato il saluto dell'ente che rappresenta, ha donato alla Cassa di Risparmio di Bologna un'artistica pergamena racchiusa in una cornice d'argento unitamente ad una cartella fondiaria di 100 mila lire che dovrà costituire un fondo per una borsa di studio per il figlio di un dipendente della Cassa di Risparmio.

La crisi francese e gli sforzi dei comunisti

A Mosca preme il controllo del Quai d'Orsay

PARIGI, 15

Le ripercussioni della crisi negli ambienti politici internazionali sono state seguite oggi con molta attenzione a Parigi. La stampa riproduce i commenti dei giornali stranieri e in generale si mostra preoccupata per la prova sempre più evidente che dà il Fronte popolare della volontà di praticare una politica che non è quella che meglio serve agli interessi della Francia.

Cot persona gradita ai Soviet

Ma non basta. In certi settori politici della capitale non si nasconde la preoccupazione che solleva l'atteggiamento del partito comunista, che sembra seguire apparentemente una linea d'azione di attesa, ma che in realtà opera in difesa della politica moscovita. Non è il franco che interessa in questo momento i Soviet, ma il controllo della diplomazia francese e del Quai d'Orsay, che può divenire l'appoggio utile per operazioni sovvertitrici dei Soviet nel mondo e soprattutto in Europa ed è per questo motivo che Mosca sta brigando facendo agire le forze parlamentari del comunismo francese.

Correvano voci stasera molto sintomatiche e si precisava che Thorez e compagni sarebbero disposti a rispettare una benevola neutralità a qualsiasi Governo, compreso quello di Bonnet, a condizione che venga riservata la direzione del Quai d'Orsay ad un uomo politico che sia la vera espressione del Fronte popolare. Con questo i comunisti non esigono un Ministro comunista al cento per cento, ma un Ministro tipo Cot, che abbia con i Soviet relazioni personali e politiche gradite a Mosca.

Ma senza andare a questa estremità si precisa questa sera che i comunisti avrebbero posto la esclusiva sui nomi di Delbos e Chautemps per il Quai d'Orsay e che Bonnet si troverebbe così costretto ad accettare la lotta aperta dei comunisti se intende formare un Governo nel quale il Ministro degli Esteri non sia persona grata a Mosca.

E i socialisti? Non bisogna dimenticare che essi sono i più numerosi alla Camera (156) e che in virtù della prevalenza numerica hanno oggi in due occasioni ufficialmente deplorato l'orientamento dato alla crisi. Non bisogna nemmeno dimenticare che Chautemps è caduto e che i socialisti hanno fatto causa comune con i comunisti dai quali egli era disposto a separarsi, circostanze tutte che hanno costretto i radicali a riflettere sul loro proprio atteggiamento, dal quale dipende infatti se la Francia dovrà continuare o no ad essere governata dal Fronte popolare.

Un Governo di difesa del franco?

Bonnet ha del resto detto ai suoi amici che intendeva formare un Governo di sola difesa del franco e su questo programma raccoglierebbe l'adesione degli ambienti finanziari internazionali. Ma sul piano politico la situazione resta estremamente confusa; i due Governi di Fronte popolare, quello di Blum e quello di Chautemps non sono caduti per un voto di sfiducia, ma dinanzi all'opposizione dell'opinione pubblica di cui il Governo ha avvertito la minaccia. Per cui diviene evidente il dissidio tra una Camera in cui la maggioranza resta isolata nel quadro generale del Governo e il Paese.

Blum non volle forzare la situazione appoggiandosi alle forze del Fronte popolare, Chautemps, ha respinto l'intimidazione comunista. Nell'un caso e nell'altro la frattura pone il Paese dinanzi al problema parlamentare, ossia quello del rinnovo della Camera, a meno che i radicali non decidano di capovolgere la loro politica abbandonando i socialisti e orientandosi verso il centro.

La cronaca della seconda giornata di crisi è presto fatta: Bonnet ha iniziato stamane le sue consultazioni intrattenendosi con tutti gli ex Presidenti del Consiglio. Il colloquio più importante era quello che doveva avere con Blum, al quale esponeva il suo progetto sulla maniera nella quale intendeva rispondere alla fiducia che gli era stata dimostrata dal Presidente della Repubblica.

Alle ore 13 ritornava al Ministero delle Finanze, dove comunicava ai giornalisti che le sue consultazioni procedevano normalmente e che si sarebbe recato al principio del pomeriggio a rendere conto dei suoi passi al Presidente della Repubblica. Infatti alle 15 si recava all'Eliseo. All'uscita annunciava ai rappresentanti della stampa che, dopo la decisione del gruppo radicale della Camera avrebbe portato una risposta definitiva a Lebrun.

Bonnet non riuscirebbe

Nel frattempo alla Camera avevano luogo due riunioni importanti: durante una di esse i socialisti reclamavano, col voto di un ordine del giorno, il diritto di esigere per essi la direzione del futuro Governo; durante l'altra riunione dell'alleanza democratica, della quale fanno parte Flandin, Pietri e Reynaud, veniva constatata la rottura del Fronte popolare e la necessità che un Governo di solidarietà nazionale succeda a quello di Chautemps o faccia votare la riforma elettorale.

Anche la Commissione amministrativa della Confederazione generale del lavoro si riuniva per far conoscere al Comitato della Intesa popolare il proprio atteggiamento, che non sarebbe contrario alla partecipazione degli esponenti dell'organizzazione sindacale in un Governo di Fronte popolare.

E' facile prevedere che entro il 1938 vi saranno nuove elezioni.

Nel pomeriggio Bonnet aveva numerosi colloqui alla Camera con membri del gruppo radicale, che decideva di accordargli la fiducia cosicchè Bonnet poteva annunciare a Lebrun che accettava di costituire il Gabinetto. Ma più tardi le prospettive si oscuravano perchè Serol presidente del gruppo socialista affermava che Bonnet non presentava sufficienti garanzie ed i socialisti pronunziavano la loro esclusione nei riguardi di un Gabinetto Bonnet. Quest'ultimo informato dichiarava però che avrebbe continuato i negoziati. Pare che egli tenterà la formazione di un Gabinetto che, senza i socialisti, dovrebbe appoggiarsi sull'unione socialista di Paul Boncour, sugli indipendenti di sinistra tipo Frossard, sui radicali indipendenti e sulla sinistra democratica.

Viste le difficoltà sul campo di Bonnet si torna a parlare stasera di Sarraut e di Daladier.

La responsabilità dei rossi secondo un commento romeno

BUCAREST, 15

Il *Neamul Romanésc*, occupandosi della crisi francese dice che la responsabilità delle attuali difficoltà in cui si dibatte la Francia è dei comunisti che nella stessa Francia, come altrove, sono tutti ebrei. I giornali francesi al servizio dell'israelitismo, afferma il giornale, hanno sistematicamente sfruttato i torbidi sociali. Ora si tenta di svisare la realtà facendo credere che la caduta di Chautemps sia dovuta alla crisi finanziaria e non alle agitazioni comuniste ma nessuno crede alle fandonie.

Funzionari sovietici inviati a "riposo,,

BERLINO, 15

Si ha da Mosca che otto funzionari agricoli della Repubblica sovietica del Kasakstan sono stati condannati a morte sotto l'accusa di spionaggio. La condanna è stata eseguita. Anche a Bakr a Novosibirsok e nella Carelia funzionari agricoli sono stati condannati a morte per lo stesso motivo e fucilati.

Su rapporto della Commissione dei mandati la sessione del Soviet dell'Unione ha convalidato la elezione di tutti i 569 deputati, riconoscendola conforme alle regole. Analogamente ha proceduto la sessione del Soviet delle nazionalità per i 574 deputati che compongono il Soviet.

Le migrazioni interne

Una relazione al Duce sull'attività del Commissariato

ROMA, 15

L'on. Nannini ha comunicato al Duce le seguenti cifre indicative dell'attività svolta dal Commissario nell'anno 1937:

Operai autorizzati a trasferirsi nel Regno 66.875; operai autorizzati a trasferirsi nell'Africa settentrionale 4713; operai autorizzati a trasferirsi nell'Impero 16.712. Famiglie coloniche autorizzate a trasferirsi nel Regno 624; famiglie coloniche autorizzate a trasferirsi nell'Africa settentrionale 240; famiglie di lavoratori autorizzate a raggiungere i propri congiunti stabilmente residenti in Libia 100; nell'Impero 145; nell'Egeo 8; nell'Albania 2. Operai assistiti partiti per l'A. O. I. 12.874, rimpatriati dall'A. O. I. 81.743 (dei quali 13.334 ammalati).

La morte del sen. Piaggio

GENOVA, 15

E' qui deceduto stasera il sen. Rinaldo Piaggio. Nato a Genova il 15 luglio 1864, si era particolarmente dedicato all'industria aeronautica e per la costruzione di motori di aviazione. Era stato nominato senatore il 27 aprile 1934.

Un'altra lunga visita del Re alla Mostra della romanità

ROMA, 15

Sua Maestà il Re Imperatore si è recato nuovamente stamane alla Mostra augustea della romanità. Ricevuto dal direttore generale on. prof. Giglioli e dal vicesegretario Pietrangeli, l'Augusto Sovrano ha compiuto un'accurata visita durata oltre due ore a varie sale del piano principale, manifestando vivo interessamento e compiacendosi infine con l'on. Giglioli.

Cronache fiumane

FIUME, 15

Una visita di S. E. Ricci

Quella di oggi è stata una giornata densa di attività per il Fascismo fiumano. Nelle prime ore del pomeriggio tutti i nuovi componenti i due Direttori dopo aver ascoltato alla Casa del Fascio le direttive del Federale De Maineri si sono recati sul colle di Cosala per rendere omaggio ai Caduti. Quindi sono stati presentati al Viceprefetto comm. Bevilacqua. Hanno parlato tanto il Federale che il Viceprefetto, auspicando alle sempre maggiori fortune del Fascismo fiumano.

Verso sera al Gruppo Mondolfo alla presenza di tutti i consultori, capi-settore e capi-nucleo del Gruppo vi è stato il cambio della guardia nella carica del fiduciario.

A conclusione della giornata vi sono stati due importanti rapporti, uno al Gruppo rionale Nascimbeni e l'altro al Gruppo rionale Stefano Caifessi. Hanno parlato i rispettivi fiduciari e quindi il Federale De Maineri. In tutte le manifestazioni l'entusiasmo portato dai fascisti ha dimostrato qual'è l'atmosfera di intenti e di fede del Fascismo fiumano.

Fra le manifestazioni del pomeriggio e quelle della sera vi è stata un'improvvisa e gradita visita di S. E. Renato Ricci. Egli, proveniente dall'Arsa e accompagnato dal Viceprefetto e dal Federale, ha voluto visitare la città da lui definita ricca di tradizioni e di glorie per le sue fulgide e indimenticabili giornate della vigilia. S. E. Ricci è ripartito col treno alle ore 18.30.

A tarda sera il console della M. V. S. N. Serrai comandante la 61.a Legione del Carnaro, ha tenuto alle Camicie Nere un'importante conferenza sul tema «Politica e propaganda».

La morte di un centenario

E' spirato, proprio dopo aver compiuto i cento anni, il signor Giacomo Penso. Egli, che era capo di una numerosa e stimata famiglia si era dedicato per lunghissimo tempo al commercio. Era molto conosciuto e godeva oltre che la stima, anche dell'affetto di molti cittadini i quali ricordano ben volentieri le narrazioni che il Penso faceva sulla vita fiumana nell'Ottocento, alla quale egli aveva partecipato attivamente dimostrandosi buon patriota. Egli fino all'ultimo momento ha conservato piena lucidità di mente.

Notiziario istriano

POLA, 15

Ispezioni di Fasci

Nelle giornate di ieri e di oggi il Segretario federale Sommariva ha ispezionato i Fasci di Combattimento di Buie, Verteneglio, Pirano, Capodistria, Monte di Capodistria e Cittanova, dove ha dato ai gerarchi locali precise direttive sull'attività da svolgere.

Nella giornata di oggi il Vicesegretario federale Del Fabbro, ha ispezionato i Fasci di Combattimento di Gimino, Antignana e Parenzo. Il Vicesegretario federale si è recato nelle rispettive sedi del Fascio, dove era atteso dal segretario del Fascio assieme alle autorità locali, e dove ha ricevuto fascisti e cittadini anche non iscritti al P.N.F. che hanno voluto conferire col gerarca relativamente a questioni locali pubbliche e private.

La messa in liquidazione dell'Istituto di credito fondiario

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la legge 27 dicembre 1937?XVI n. 2239 concernente conversioni in legge del R. D. L. 21 ottobre 1937-XV n. 1948 e riguardante la messa in liquidazione dell'Istituto di credito fondiario dell'Istria.

Il veglionissimo fascista

Organizzato dal Fascio di Combattimento, a favore delle Colonie e dei campi solari della Federazione del Partito, avrà luogo al Politeama Ciscutti il Veglionissimo di Carnevale.

Una grave disgrazia

Di una grave disgrazia è rimasto vittima il contadino Racchi Giuseppe, di 51 anni, da Pomer. Mentre l'infelice stava zappando, colpiva con l'arnese di lavoro un proiettile che si trovava sotterrato e che scoppiava immediatamente. Il Racchi ha riportato gravi ferite in tutto il corpo con probabile perdita degli occhi. E' stato trasportato all'ospedale e ricoverato nella sezione chirurgica in istato abbastanza grave.

51 o 101 colpi?

Il fausto evento in Olanda atteso di ora in ora

BAARN, 15

Soltanto oggi ci siamo decisi a fare una capatina a Baarn, spinti forse dal presentimento che il lieto evento nella casa reale olandese avvenga questa notte o domani, presentimento che del resto è condiviso dal professore ostetrico e dalla quasi totalità della popolazione olandese, che non attende altro che i colpi a salve dei cannoni per darsi alla pazza gioia.

Più che la popolazione sono i 40 o 50 giornalisti olandesi e stranieri, insediati al Bad Hotel di Baarn che è stato adibito a quartier generale dei servizi della stampa che vivono nell'attesa e che nonostante l'ora tarda sono tuttora riuniti intorno all'apparecchio telescrivente che dovrà dare la grande notizia.

«Siamo alla vigilia», dice uno; «no, avverrà questa notte», dice un altro; «questa notte non è possibile», soggiunge un terzo. Sono queste le frasi che predominano nelle conversazioni dei rappresentanti della stampa europea in questo momento.

Tutto è tranquillo, salvo che fuori, ove la bufera infuria da stamane. Ma anche al bianco palazzo reale di Sosstdijk, qui vicino, dalle cui finestre traspaiono numerose luci, si veglia ancora... e si attende. Il motivo di questa attesa è dato anche e soprattutto dal fatto che oggi, contrariamente alle abitudini, la Principessa Giuliana non è uscita per la sua passeggiata usuale e nessuno l'ha vista neanche per un istante.

Ad accrescere e a confermare le previsioni è valso l'ordine diramato oggi dal Ministro per le Comunicazioni che fa divieto fino a nuovo ordine a qualsiasi apparecchio di sorvolare il palazzo di Sosstdijk per un raggio di cinque chilometri. Naturalmente questi provvedimenti hanno fatto rialzare di colpo il morale della popolazione e dei numerosi giornalisti esteri che in questi ultimi giorni, tanto per ammazzare il tempo, avevano lanciato la serie delle sensazionali notizie circa un quasi certo parto gemellare, una grave malattia del Principe Bernardo e i famosi 240 colpi a salve in caso di nascita di un bel paio di gemelli.

Tutto da smentire naturalmente e tutto da rifare. In questo momento la situazione è così com'è. Si attende e si spera.... che il lieto evento avvenga questa notte. Se così fosse domani l'Olanda intera e le sue lontane colonie vivranno la grande giornata che è destinata a passare nella storia nazionale olandese.

I Soviet sospendono i pagamenti a ditte ed enti italiani

BERLINO, 15

Il *D. N. B.* ha da Mosca che il Consiglio dei Commissari del popolo ha approvato un decreto che stabilisce l'immediata sospensione dei pagamenti alle ditte ed enti italiani.

Particolari sul complotto dei comunisti nel Portogallo

LISBONA, 15

Mentre sulla stampa governativa continua vivacissima la campagna contro la solidarietà e le acquiescenze al sovversivismo dimostrate dalle classi intellettuali, si apprendono nuovi significativi particolari circa il complotto comunista sventato dall'accorta vigilanza delle autorità. Tra gli arrestati vi è un cameriere trovato in possesso di un passaporto valido per la Francia, dove doveva recarsi. A lui vennero sequestrate notevoli somme di denaro in franchi ed in rubli sovietici. Si tratta di un agente di collegamento tra la centrale comunista di Lisbona ed i centri provinciali. La polizia ha inoltre sequestrato in una casa di Lisbona alcune bombe, traendone in arresto i possessori.

Una cintura deserta sul confine estone-russo

STOCCOLMA, 15

Lungo l'intero lato russo del confine estone sono stati in questi ultimissimi tempi demoliti tutti i fabbricati in modo da formare una cintura deserta profonda 25 km. mentre le fortificazioni russe venivano ricostruite quattro km. più indietro.

La propaganda rossa nelle scuole del Belgio

BRUSSELLE, 15

Il giornale *Metropole* denunzia la propaganda marxista tra i giovani allievi delle scuole, e particolarmente la propaganda svolta nelle scuole di Anversa.

Un criminoso atto di sabotaggio compiuto presso Ustaritz

PARIGI, 15

Le autorità di Baiona stanno indagando circa un criminoso sabotaggio perpetrato da ignoti presso la località di Ustaritz, su una intera rete di cavi ad alta tensione. I dirigenti della centrale elettrica hanno potuto scongiurare in tempo una catastrofe.

La Francia non costruirà navi superiori alle 35.000 tonnellate

PARIGI, 15

Il Ministero della Marina smentisce una informazione di fonte straniera secondo la quale la Francia prevede la costruzione di due corazzate da 42.000 tonnellate, affermando che la Francia non progetta la costruzione di navi di linea di un tonnellaggio superiore a quello massimo di 35.000 tonnellate fissato dal trattato di Londra del 1936.

Radiostazioni americane deplorate per una sconcia trasmissione

NEW YORK, 15

La Commissione federale per la radio ha votato un'aspra censura contro la «National Broad Casting Company» e 59 radiostazioni sussidiarie, che il 12 dicembre permisero la trasmissione di una volgarissima parodia intitolata «Adamo ed Eva» e di una ignobile scena comica. Se trasmissioni del genere non saranno rigorosamente vietate, le stazioni trasmittenti perderanno la licenza.

Ferrovie e trasporti fluviali Convegno ceco-ungaro-tedesco

PRAGA, 15

Al Ministero delle Comunicazioni hanno avuto inizio le trattative fra i rappresentanti delle ferrovie cecoslovacche e quelli della navigazione sul Danubio e sull'Elba per regolare le tariffe delle merci destinate ad Amburgo, all'Ungheria e ad altri Stati danubiani. Si tratta di trovare una comune tariffa di trasporti per evitare la concorrenza.

Un ebreo ucciso a Gerusalemme e uno gravemente ferito

GERUSALEMME, 15

Un ebreo è stato preso a fucilate e ucciso nel sobborgo ebraico di Sanhidua a nord di Gerusalemme. Pochi secondi dopo, ad alcune diecine di metri di distanza, un altro ebreo era stato fatto bersaglio dagli stessi sparatori ed è rimasto gravemente ferito. Di questi ultimi nessuna traccia. *(United Press)*.

L'istituzione nel Cile di una Cartella di immigrazione

SANTIAGO, 15

La Commissione per l'immigrazione, riunitasi in questi giorni presso il Ministero degli Esteri, ha esaminato un progetto per l'istituzione di una «Cartella di immigrazione» che dovrà costituire una guida utile ed istruttiva per gli stranieri che intendono stabilirsi nel Cile a scopo di lavoro. La cartella conterrà dati generali sulla Repubblica cilena, sul suo Governo, sulla legislazione, sugli scambi commerciali, sulle materie prime, industria, finanza ecc. e particolarmente sulla produzione e capacità di sfruttamento delle varie zone del paese. La cartella conterrà pure esaurienti dati statistici e climatici sul territorio da valorizzare, sulle materie prime vegetali e minerali, sulla fauna, sui prezzi del costo della vita ecc. La cartella sarà elegantemente stampata e illustrata con numerose fotografie riproducenti i vari aspetti delle regioni del Paese. *(Italpress)*.

Fiumi tedeschi in piena

BERLINO, 15

In seguito all'improvviso scioglimento delle nevi provocato dal lo sbalzo di temperatura (da 48 ore si registra in tutto il Reich una media di 7 gradi sopra lo zero) e dalle piogge intense, i corsi d'acqua si sono ingrossati in modo preoccupante.

Nella Slesia, nella Turingia e nel Baden numerosi torrenti e ruscelli hanno straripato allagando vaste distese di campagne.

Anche la Mosella, il Danubio e particolarmente minacciati sono usciti dagli argini. Nei distretti particolarmente minacciati sono stati mobilitati numerosi reparti di truppa e di milizia bruna. Gravi inondazioni vengono pure segnalate dalla Polonia. La città di Lodz è interamente allagata.

E' morto l'ultimo superstite della battaglia di Dogali

ROMA, 15

Si è spento stamane a tarda età, dopo breve malattia, il camerata Angelo Masini, ultimo superstite delle battaglie di Dogali e Saati del 1887, per le quali era stato decorato di una medaglia d'argento al valor militare e che per oltre 40 anni era stato alle dipendenze della Casa civile di Sua Maestà la Regina Margherita.

L'estinto, insignito anche della stella al merito coloniale, era un fervente fascista della vigilia.

NOTIZIE BREVI

Per arginare l'importazione di romanzi polizieschi dall'Inghilterra quattro grandi case editrici di Oslo, Stoccolma, Copenaghen e Helsingfors hanno deciso di assegnare premi di 10 mila e 5 mila corone al miglior libro poliziesco che si pubblicherà in Scandinavia.

Nella prigione di Kardjali (Bulgaria) è stata eseguita l'impiccagione di due giovani condannati a morte per aver ferocemente assassinato una donna e un suo piccolo figlio a scopo di furto, dopo averli solidamente legati.

La Corporazione degli artisti di Tokio è stata invitata a mandare a Buenos Aires la migliore orchestra giapponese di giazzo. In cambio l'Argentina si offre di mandare a Tokio la migliore orchestra di tango della Repubblica.

E' scoppiato un formidabile incendio in una fabbrica di lampade elettriche sita presso la stazione di Enghien (Belgio). L'opera di spegnimento è stata lunga e difficile. Soltanto dopo alcune ore di continuo lavoro i pompieri hanno potuto circoscrivere le fiamme, che nel frattempo avevano distrutto un'officina. I danni sono ingentissimi e 200 operai sono rimasti senza lavoro.

In nome dei poveri, degli orfani, dei vecchi che trovano soccorso presso l'Ente Comunale di Assistenza: cittadini acquistate le tessere annuali!

Muratore deceduto in seguito ad asfissia

MILANO, 15

Nel pomeriggio di oggi è stata trasportata all'obitorio municipale la salma del muratore cinquantanovenne Luigi Strada. Il disgraziato lavorando in uno stabilimento di Bruzzano dove si produce il solfuro di carbonio, lasciava inavvertitamente cadere il martello in una buca, dove poco dopo si calava per ricuperarlo. Senonchè appena giunto sul fondo veniva colto da asfissia e si abbatteva al suolo e decedeva.

Bollettino meteorologico

15 gennaio

CITTA	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	—	—	—	—
Roma.....	aum.	cop., m.	+10	+ 3
Milano....	—	—	—	—
Torino....	—			
Genova...	var.	piov., m.	+12	+10
Sanremo	dim.	misto, m.	+14	+11
Venezia..	—	—	—	—
Trento....	—	—	—	—
Bolzano..	dim.	misto	+ 5	—
Bologna.	—	—	—	—
Firenze...	dim.	coperto	+11	+ 7
Rimini....	dim.	misto, cal.	+ 5	+ 1
Ancona...	—	—	—	—
Napoli....	aum.	cop., m.	+15	+ 8
Foggia....	dim.	sereno	+14	+ 2
Bari.......	staz.	misto, cal.	+13	+ 5
Lecce......	—	—	—	—
Taranto..	var.	misto, cal.	+14	+ 7
Messina..	dim.	misto, m.	+15	+12
Palermo.	dim.	misto, cal.	+13	+ 5
Catania..	—	—	—	—
Cagliari.	—	—	—	—
Sassari...	dim.	misto	+16	+ 8
Tripoli....	—			
Bengasi..	—	—	—	—
Rodi.......	dim.	ser., m.	+15	+12

Previsioni del tempo per il 16 gennaio (Venezia Giulia). Sull'alto e medio bacino adriatico, venti maestrali deboli o moderati. Cielo coperto con precipitazioni intermittenti. Mare poco mosso. (Assistaereo).

COMUNICATI

Ai miei amatissimi genitori in occasione delle loro nozze d'argento auguro perenne felicità.

LUCIO CENSKY

Brusselle, gennaio 1913
Trieste, gennaio 1938 - XVI

AVVISO D'ASTA - il giorno 25 gennaio 1938, alle ore 15, in Trieste, Chiarbola Superiore, via Ronchetto n. 434, si procederà alla vendita di mobili diversi. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Il giorno 28 gennaio 1938, ore 15, in Trieste, via F. Severo n. 34, si procederà alla vendita di un rimorchio Bertoja-Pordenone n. 1698 a quattro ruote doppie e una di scorta, targa N. 473 T. S. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Il giorno [illegible] gennaio 1938, alle ore 15, in Trieste, via Marconi n. 6-8 si procederà alla vendita di un autocarro «Fiat» Mod. 621 N., targa N. 9071 TS. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Gli Scritti politici di Rino Alessi

In Rino Alessi scrittore politico le idee si muovono come i personaggi di un dramma. Questo accostamento non ci è suggerito dalla dinamica attività che l'Alessi sta svolgendo anche nel campo teatrale, ma dall'essere la storia un immenso dramma, in cui (per adoperare un'immagine felice) l'unità è data solo dalle scene e, non essendovi parti prestabilite, ciascuno può scegliere quella che più gli aggrada, purchè ne abbia la forza.

Inevitabilmente ogni scrittore politico di razza avverte questa intima legge, onde sono rette e separate le vicende che egli narra od interpreta. Cronaca o storia poco importa, chè l'una non è se non l'aspetto attuale dell'altra e ad un giornalista, cui la coltura e l'esperienza concedano una giusta equidistanza mentale dagli avvenimenti, che egli vive e descrive, agevolmente apparirà la connessione drammatica che li guida e li muove.

Nell'Alessi la naturale finezza dell'ingegno e trent'anni di giornalismo hanno acuminato questo senso della politica, intesa come storia, cosicchè, costretto spesso ad affrontare situazioni confuse e complesse, egli riesce per impervie scorciatoie dialettiche a raggiungere quasi sempre il vertice del problema e ad afferrarne la sintesi. I panorami politici gli si aprono, quindi, ampi e definiti davanti. Da questa posizione mentale gli derivano quelli che sono i massimi privilegi dello scrittore: la cristallina chiarezza, la facoltà del semplificare. Il suo spirito d'osservazione, penetrante ed arguto, lo induce volentieri alle analisi pazienti e minute, dalle quali la conclusione sempre discende rapida, logica, automatica.

Antidogmatico per istinto, egli viaggia col bagaglio leggero di alcuni concetti fondamentali, di alcune idee-bussola, che consentono al suo pensiero le rapide marcie e i pronti, sicuri orientamenti di fronte al fatto improvviso. Detesta perciò gli «impedimenta» della coltura, chiusa in se stessa e fine a se stessa, ma con mano felice egli sa trarre dalle esperienze del passato vivi riferimenti al travaglio dell'Europa contemporanea.

Da quasi vent'anni i lettori di questo giornale conoscono l'Alessi prosatore e diarista; ma solo prendendo in mano questo libro di *Scritti politici*, pubblicato dall'Istituto delle edizioni accademiche di Udine, essi possono farsi un'idea meno frammentaria di Rino Alessi come giornalista politico. Il libro riunisce, infatti, i suoi articoli migliori dell'Anno XV e ci presenta quasi un bilancio della sua più recente attività di scrittore.

Lo stile, si dice, è l'uomo; ma lo stile, si potrebbe aggiungere, è anche la terra che ha visto nascere lo scrittore e dalla quale egli ha derivato gli inconfondibili segni della sua più vera e più profonda umanità. Diciamo, dunque, che l'Alessi è uno scrittore romagnolo nel significato più nobile della parola, la quale ripete per il secolo nostro la sua luce più alta dalla prosa turbinosa di Alfredo Oriani e da quella, inimitabile e ormai semplificata in un'eroica spiritualità, di Mussolini.

Stile romagnolo, vivo e chiaro, giovanile e cordiale, smagliante ed energico, stile di ampio respiro e, vorremmo quasi dire, a larghe ondate, attraverso il quale fluiscono i pensieri meditati ed i pensieri improvvisi con un facile ritmo, ininterrotto e spontaneo. Questo, almeno mi pare, è l'Alessi scrittore.

Ma il libro si raccomanda anche per altre ragioni. Come già detto, esso raccoglie i commenti politici dettati dal direttore del *Piccolo* per il suo giornale e per l'*Illustrazione Italiana* durante l'Anno XV. Fatta eccezione per pochi articoli riguardanti Trieste, tutti gli altri si riferiscono ad avvenimenti di politica internazionale.

Il viaggio del Duce in Libia, l'Intesa balcanica, i rapporti di amicizia fra l'Italia e la Jugoslavia, il riassetto dell'Europa danubiana, le nostre relazioni con la Francia, la crisi del regime sovietico, l'asse Roma-Berlino, costituiscono altrettanti capitoli di un libro, la cui unità è data dallo studio della posizione diplomatica dell'Italia nel mondo durante uno degli anni cruciali della storia europea. Capitoli che sono tanto più attuali, interessanti e concreti, quanto più lo scrittore si è trovato, nel commentarli, ad immediato contatto di avvenimenti, dei quali era necessario individuare rapidissimamente le cause, le reazioni politiche ed i risultati finali.

Questa percezione immediata delle cose osservate non viene mai meno nell'Alessi, il quale giustamente insiste sull'assoluta originalità della Rivoluzione fascista, come fattore essenziale per l'autonomia della politica estera italiana.

Mediterranea e continentale, povera di beni materiali ma ricca d'energie spirituali, uscita vittoriosa dalla guerra delle armi ma umiliata da quella degli intrighi diplomatici, legata dalla geografia e dalla storia all'Europa, ma dalla geografia e dalla storia parimenti cointeressata alla vita di tre continenti, indotta per tanti anni dal dogmatismo dei suoi uomini politici e dalle stesse contraddizioni della sua vita a battere sempre le medesime vie obbligate, a girare eternamente sul medesimo circolo chiuso di solidarietà internazionali, create al di fuori della sua volontà, come avrebbe potuto l'Italia affermare la sua originalità nazionale, il suo diritto di vivere di fronte alle Potenze egemoniche? Occorreva che essa rigettasse le vecchie formole e, a somiglianza delle altre grandi Nazioni, che da secoli cercano di piegare i capricci della storia a seconda dei loro particolari bisogni, trovasse in se stessa, unicamente in se stessa, le ragioni e la morale della propria politica estera.

Senza una rivoluzione in profondo, quest'opera di riscossa sarebbe stata inconcepibile, senza una rivoluzione che ricostituisse su basi etiche completamente nuove i rapporti della giustizia internazionale fra i popoli.

Da quindici anni noi stiamo assistendo al progressivo evolversi di questa attività emancipatrice, il cui ritmo è stato senza dubbio accelerato dalla guerra d'Africa e dalle sanzioni. L'Anno XV fu in tale senso un anno tipico, avendo raccolte, maturate ed in larga misura concretate le premesse politiche, nate dalle dure esperienze degli anni precedenti.

Tutto ciò spiega la sua importanza per il nostro avvenire politico e, di conseguenza, il grande interesse del libro in cui Rino Alessi ne dà il commento e la sintesi.

GIUSEPPE STEFANI

Il convegno dei tecnici alla Mostra del tessile

ROMA, 15

Nel padiglione dell'abbigliamento della Mostra del tessile nazionale ha avuto luogo oggi l'annunciato convegno dei tecnici specializzati nell'industria tessile, organizzato dall'Ente nazionale della moda in collaborazione con il Sindacato nazionale fascista degli ingegneri.

Presiedeva il convegno l'on. Schiassi direttore della Giunta esecutiva che, dopo il saluto al Duce, ha illustrato lo spirito e gli scopi dei convegni tecnici organizzati nell'ambito della Mostra. Ha in seguito parlato l'ing. Gorla Commissario ministeriale del Sindacato ingegneri, il quale ha esposto i risultati raggiunti nella battaglia per l'autarchia nel campo tessile, intrattenendosi sul lavoro che ancora resta da compiere e sull'apporto che i tecnici hanno dato ed ancora dovranno dare per il completo raggiungimento di tutte le mète segnate.

L'ing. Goggia del gruppo ingegneri tessili di Milano ha quindi iniziato la lettura dell'interessante relazione preparata con la scorta delle varie memorie presentate dalle organizzazioni e dai singoli tecnici per i campi delle rispettive competenze. Quasi tutti i presenti hanno preso parte alle discussioni, e alla fine del convegno sono state presentate delle conclusioni che saranno inoltrate ai competenti organi corporativi.

Cobolli Gigli nel Gimma e nel Galla Sidamo

ADDIS ABEBA, 15

S. E. Cobolli Gigli, accompagnato dal capo compartimento della Azienda autonoma della strada di Addis Abeba, dai direttori dei tronchi stradali della zona e dal suo seguito di funzionari, ha lasciato la capitale dell'Impero per compiere un giro d'ispezione ai lavori stradali in corso nel Gimma e in tutto il territorio dei Galla e Sidamo. La carovana ha sostato durante la notte e stamane il Ministro ha ripreso il suo viaggio di ispezione.

Il Gen. Guzzoni nominato Governatore onorario di colonia

ROMA, 15

In riconoscimento delle benemerenze acquisite nel Governo dell'Eritrea durante e dopo le operazioni per la conquista dell'Impero, il Generale di Corpo d'Armata Alfredo Guzzoni è stato nominato Governatore onorario di colonia.

Il Generale Ziegler al "Popolo d'Italia,,

MILANO, 15

Il Gen. Ziegler e il Vice commissario von Raay, dopo aver trascorso la mattinata nello stabilimento Pirelli, particolarmente interessandosi dei settori utilizzanti i residuati di lavorazione ai fini di recupero e di economia delle materie prime, hanno nel pomeriggio visitato la città nei suoi principali monumenti. A sera gli ospiti tedeschi si sono recati al *Popolo d'Italia*, dove hanno reso omaggio alla memoria di Arnaldo e si sono soffermati nella sala «XXVIII Ottobre» che fu la stanza di lavoro del Duce, e dinanzi alla documentazione della Rivoluzione fascista. Il Gen. Ziegler ha espresso al direttore del giornale, Vito Mussolini, la sua soddisfazione per questo utilissimo viaggio che la Missione ha compiuto in Italia e la profonda ammirazione per quanto ha veduto.

I due commissari all'Ufficio del Reich sono stati poi ospiti della Federazione fascista e il Generale Ziegler ha ripetuto la sua entusiastica impressione per l'organizzazione della raccolta e della utilizzazione delle scorie e dei rifiuti che viene attuata in Italia e ha auspicato al sempre maggiore potenziamento dell'asse Roma-Berlino e dell'amicizia dei due popoli, sotto la guida di due grandi Capi. Domattina la Missione ripartirà per la Germania.

La funivia del Terminillo inaugurata da S. E. Tassinari

RIETI, 15

Con l'intervento del Sottosegretario on. Tassinari, di S. E. il Prefetto, del Federale, di deputati e di altre personalità e gerarchie è stata inaugurata oggi sulla montagna di Roma la funivia Pian de Valli Terminilluccio. S. E. l'Arcivescovo Emanuelli, dopo il rito della benedizione, ha pronunciato patriottiche parole. Quindi il Principe Potenziani rivolto alle autorità ha fatto una relazione sull'importante opera realizzata. Hanno pure parlato il Federale ed il Podestà, esprimendo il loro compiacimento. Infine il Sottosegretario in nome del Re Imperatore e per ordine del Duce, ha inaugurato la funivia.

Il primo dividendo della "Finmare,, Un acconto di 20 lire per azione

ROMA, 15

Il Consiglio di Amministrazione della «Finmare», considerata la situazione sociale delle Compagnie di navigazione da essa controllate, ha deliberato di distribuire sui dividendi un acconto di lire venti per azione da lire 500, pagabile il 20 gennaio. *(Stefani)*.

Gli universitari ammessi agli esami straordinari di febbraio

ROMA, 15

Il Ministro dell'Educazione Nazionale, in seguito alla circolare 22 u. s., n. 4610, ha disposto che all'appello straordinario di esami del prossimo mese di febbraio siano ammessi anche gli studenti iscritti ai corsi allievi ufficiali organizzati dalla Milizia Universitaria del 1.o e 2.o periodo premilitare che non abbiano compiuto il periodo applicativo, purchè dimostrino, con attestati rilasciati dai competenti Comandi della Milizia universitaria, di aver prestato nella detta qualità di allievi ufficiali servizi straordinari tali che abbiano impedito loro di attendere normalmente agli obblighi scolastici.

L'Ente nazionale della moda a servizio dell'autarchia

TORINO, 15

Ha avuto luogo stamane la riunione della Giunta esecutiva dell'Ente nazionale moda, presenti il vicepresidente della Corporazione on. Parolari e i rappresentanti del Partito, dei Ministri e delle categorie. Il presidente dell'Ente nazionale della moda conte Cesare Ciriodi di Monastero, ha tratteggiato ampiamente i caratteri dell'azione immediata e mediata dell'istituzione nell'ambito delle disposizioni superiori, per armonizzare con l'opera dell'Ente nazionale moda gli interessi delle varie categorie le cui attività saranno ogni giorno di più tese al conseguimento dei fini autarchici. Esaminati e approvati i provvedimenti e le nuovissime forme di attività tecnica proposte dal Presidente, la Giunta ha concluso la sua laboriosa seduta, approvando i bilanci e compiacendosi delle nuove provvidenze che da Torino l'Ente porrà a disposizione di ogni settore della moda italiana.

Manifestazione al Duce di CC. NN. e dopolavoristi piemontesi

ROMA, 15

Stamane sono giunte a Roma mille Camicie Nere torinesi appartenenti all'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria ed al Dopolavoro del cotonificio Val di Susa con a capo il Vicefederale di Torino: insieme sono giunti 500 dopolavoristi della provincia di Vercelli. Dopo aver reso omaggio al Sacrario dei Caduti al Palazzo Littorio e al Milite Ignoto, ove hanno deposto due corone d'alloro, le Camicie Nere si sono adunate nella piazza di fronte a Palazzo Venezia acclamando al Duce con manifestazioni ardentissime di entusiasmo. Sulla massa veniva levata alta una scritta «Duce, Torino ti aspetta».

Mentre la dimostrazione aumentava di intensità, il Duce si affacciava al balcone e rispondeva sorridendo, col saluto romano, all'affettuoso e devoto grido della folla. Ritiratosi e tuttavia non desistendo gli applausi e le acclamazioni, il Duce si riaffacciava nuovamente e risalutava con cordialità la folta massa inneggiante. Quindi, nel massimo entusiasmo, i dopolavoristi si sono recati a visitare la Mostra del tessile nazionale.

S. E. Solmi inaugura a Roma i corsi di perfezionamento fra magistrati

ROMA, 15

Con austera cerimonia si è svolta oggi in Roma, nel Palazzo di Giustizia, la inaugurazione dei corsi di perfezionamento per i magistrati, che il Ministro di Grazia e Giustizia ha istituito allo scopo di potenziare sempre più la funzione giudiziaria. La cerimonia si è svolta con l'intervento del Ministro on. Solmi e alla presenza delle alte gerarchie della Magistratura e del Ministero e dei magistrati del distretto della Corte di Appello di Roma, iscritti al corso in numero di circa 400.

Il Primo Presidente della Corte d'Appello, dopo avere rivolto al Ministro il saluto dei magistrati del distretto, ha illustrato le finalità e la portata della felice iniziativa, la quale è stata accolta con unanime consenso da tutta la Magistratura italiana. L'on. Solmi ha quindi messo in rilievo l'importanza dell'istituzione di questi corsi, che si svolgono per ora presso 11 sedi di Corte d'Appello e che hanno il fine di contribuire attraverso le forme più specializzate della cultura all'elevazione del giudice.

Questo fine è stato perfettamente compreso, come risulta dal fatto che gli iscritti sono stati superiori a qualsiasi previsione.

Il Ministro ha poi rivolto un elogio ai capi delle Corti e ai dirigenti di questi corsi e un ringraziamento ai docenti e in particolare ha messo in rilievo le cure assidue ed intelligenti dedicate da S. E. Cosentino nella preparazione e nella determinazione del programma. Quindi il Ministro Solmi ha rilevato che questi corsi i quali potranno avere in avvenire più largo sviluppo, serviranno a chiarire sempre meglio gli alti compiti che il Fascismo assegna alla Magistratura.

Lo Stato fascista, che secondo lo insegnamento di Mussolini, vuole garantire ai cittadini e ai popoli una più alta e più sostanziosa giustizia sociale, ha dato alla Magistratura un prestigio ed una autorità molto più alti che nel passato e pertanto tutto quello che si fa per perfezionare ed elevare la mente e l'animo dei giudici è diretto ad un fine superiore.

Nel suo culto per la Giustizia, lo Stato fascista si dimostra come il solo Stato capace di difendere gli elementi vivi della nostra Giustizia. Il Ministro ha concluso elevando un pensiero di riconoscente omaggio al Duce, che ha creato questo nuovo Stato e lo dirige alle sue alte mète.

Successivamente, il prof. Giuseppe Moriani, titolare di medicina legale nell'Ateneo romano, ha dato inizio ai corsi con una elevata prolusione sugli aspetti più importanti che presenta lo studio della medicina legale ai fini dell'esercizio delle funzioni giudiziarie, prolusione che è stata vivamente applaudita.

Le decisioni della Conferenza imperiale saranno pubblicate entro oggi

Si romperebbero i rapporti diplomatici con Ciang-Kai-Scek e si nominerebbe un Ambasciatore a Pechino

TOKIO, 15

Un comunicato ufficiale del Gabinetto informa che una dichiarazione riguardante le decisioni della Conferenza imperiale sarà pubblicato domani, domenica, a mezzogiorno (ora di Tokio). Fino ad allora il segreto sarà gelosamente custodito.

Il contenuto probabile...

L'Agenzia ufficiosa però dirama tutto quello che all'aspetto può essere una fondata anticipazione del contenuto della dichiarazione ministeriale di domani. Non vi è alcun accenno alla probabilità immediata di una dichiarazione formale di guerra alla Cina. Vi è, invece, la previsione che il Governo imperiale s'impegnerà a dare piena protezione ai diritti e agli interessi degli stranieri in Cina e illustrerà la necessità per il Giappone di continuare vigorosamente la campagna contro il gruppo politico che fa capo a Ciang-Kai-Scek.

L'Agenzia informa poi che l'Ambasciatore giapponese in Cina, Kavagoe, sarà richiamato e che l'Ambasciatore cinese lascierà Tokio entro la prossima settimana, di sua spontanea iniziativa. Subito dopo il Governo di Tokio intensificherà i rapporti con quello provvisorio cinese insediatosi a Pechino.

La stessa Agenzia fa rilevare che il Giappone attese pazientemente che la Cina modificasse il proprio atteggiamento nei suoi riguardi. Fino ad ora non se ne è avuta alcuna indicazione e ne consegue per il Giappone la necessità di scacciare l'amministrazione nippofoba, che con la sua attività disturba la pace nell'Estremo Oriente. Tutti i membri del Governo e la Dieta collaboreranno a questo sforzo, che è imposto al Paese da necessità storiche e che esso è preparato a compiere anche se dovesse prolungarsi nel tempo.

Non vi è dubbio che quando l'Ambasciatore sarà rientrato nel proprio Paese si addiverrà all'inizio di rapporti diplomatici regolari tra i Governi di Tokio e di Pechino.

Kanin e Hushimi dall'Imperatore

La dichiarazione di domani del Governo nipponico concluderà con l'appello alla Nazione di unire tutte le sue forze e di collaborare con il Governo per porre quanto più rapidamente possibile fine a una situazione che oggi è di eccezionale gravità.

Si sa poi che dopo la pubblicazione della dichiarazione il Ministro Hirota ne illustrerà il significato all'Ambasciatore germanico von Dirksen, perchè ne dia notizia ai capi cinesi.

Nel tardo pomeriggio di oggi il Principe Kanin, capo dello Stato Maggiore dell'esercito e il Principe Hushimi, capo di Stato Maggiore della flotta, sono stati ricevuti in udienza dall'Imperatore.

Un portavoce del Ministero degli Esteri ha espresso il suo rincrescimento per l'atteggiamento poco amichevole della autorità sovietiche verso le autorità consolari giapponesi di Vladivostock, Kabarovsk, Blagoveschensk, atteggiamento rimasto immutato malgrado le ripetute proteste del Governo di Tokio. Egli ha citato un lungo elenco di «incidenti sgradevoli», come il sequestro dei pacchi postali indirizzati ai Consolati giapponesi, l'intimidazione degli impiegati dei Consolati stessi; la mancata risposta a note ufficiali dei consoli giapponesi, il divieto di acquisto di generi di prima necessità, le angherie di ogni genere in danno degli impiegati nipponisi, privati anche impiegati nipponici, privati anche servizi sanitari.

I giornali rilevano che, dopo la presa di Nanchino, capitale della Cina, le forze militari giapponesi hanno sostato per permettere al Governo cinese di riflettere a rivedere il suo atteggiamento antinipponico. Gli sviluppi ulteriori della situazione hanno dimostrato però che il Governo cinese, non solo non ha modificato tale atteggiamento ma, al contrario, in cooperazione con i comunisti, sta preparandosi febbrilmente a una più tenace ostilità contro il Giappone. Nei circoli politici si rileva che il Governo nipponico, nel tentativo di raggiungere l'obiettivo del Giappone — una pace durevole nell'Estremo Oriente — è stato quindi costretto a proseguire le ostilità.

La spada di un pazzo... a Eden

I giornali fanno svariate supposizioni circa le misure che verranno adottate dal Governo nipponico per far fronte al nuovo sviluppo della situazione in Cina. Il giornale Yomiuri suppone che il Governo interromperà le relazioni diplomatiche con la Cina richiamando l'Ambasciatore Kawagoe. L'Asahi dice che l'attesa dichiarazione del Governo metterà in rilievo la necessità di continuare le ostilità attraverso la mobilitazione finanziaria materiale e morale per far cessare il regime antigiapponese in Cina.

Lo Yomiuri assicura inoltre che oggi si riunirà una Conferenza cui parteciperanno i membri del Governo e del Quartier Generale. In essa sarà definitivamente decisa la rottura dei rapporti diplomatici con la Cina, considerando l'inutilità dei tentativi per ottenere da parte della Cina un atteggiamento riflessivo.

Un autore drammatico giapponese è stato arrestato oggi dopo essere stato ricevuto in udienza dall'Ambasciatore britannico a Tokio, Sir Robert Craigie. Secondo un comunicato della polizia, il letterato Makato Vatanabe, vestito in abito da cerimonia, ha ottenuto un'udienza dall'Ambasciatore inglese, al quale ha presentato un lungo plico dicendo: «Questo è un messaggio personale al signor Eden».

Il plico conteneva un'antica spada di Samurai, che l'autore drammatico ha detto essere appartenuta per 400 anni alla sua famiglia e volere ora regalare al signor Eden, perchè voglia desistere dalla sua politica antinipponica. Il Vatanabe è stato arrestato quasi sulla porta dell'Ambasciata britannica, mentre ne usciva. Sembra che egli sia uno squilibrato e la polizia, secondo quanto dice un comunicato, temeva volesse compiere un attentato contro l'Ambasciatore inglese.

Le prossime feste inaugurali della base inglese di Singapore

LONDRA, 15

Grande compiacimento a Londra per l'annunciata partecipazione di tre incrociatori americani alle feste per l'inaugurazione del porto e della base navale britannica di Singapore, partecipazione che a Tokio — si dice qui — sarebbe considerata come una provocazione.

Singapore, che è il settimo porto di mare del mondo, è diventata una fortissima base di operazioni navali. Essa contiene i bacini di carenaggio più vasti di tutto l'Estremo Oriente e un bacino può ricevere una nave da battaglia anche di 50 mila tonn. Per di più è stata fortificata potentemente anche dalla parte di terra e possiede dei depositi di carburante capaci di un milione di tonnellate.

I lavori, ch'ebbero inizio nel 1921 con una spesa preventivata in 9 milioni di sterline, sono durati più o meno alacremente tutti questi anni. Per due volte, prima dal Ministero socialista di MacDonald e poi, durante la Conferenza del disarmo, i lavori della base di Singapore furono sospesi; ma negli ultimi anni sono stati accelerati e quasi terminati. Da nove milioni di sterline la spesa è salita a venti milioni.

Singapore ha nei mari dell'Estremo Oriente quasi la stessa importanza che Gibilterra ha per il Mediterraneo. Infatti Singapore comanda il passaggio fra l'Oceano Indiano e il mare della Cina; non lo comanda nella stessa misura di Gibilterra nei riguardi del Mediterraneo, perchè, naturalmente, è possibile passare nei due mari dell'Estremo Oriente per altre vie, mentre Gibilterra è la sola porta del Mediterraneo verso l'Oceano, ma il passaggio attraverso lo stretto di Malacca, su cui si affaccia Singapore, abbrevia il viaggio di molti giorni.

A Londra si afferma che le fortificazioni della base di Singapore non hanno alcuna importanza o intenzione strategica in senso offensivo, perchè, fra l'altro, Singapore dista almeno 2800 miglia dal Giappone, la grande Potenza navale più vicina a Singapore; ma invece ha una grandissima importanza difensiva, in quanto permette la permanenza nei mari dell'Estremo Oriente di una fortissima flotta britannica, bene riparata in un porto militare.

La missione di Ciang-Chiang-Ouei Suicidio del Governatore di Sing-Tao

SCIANGAI, 15

La stampa cinese annunzia che Ciang-Chiang-Ouei, Presidente del Consiglio politico, si recherebbe prossimamente in Francia per una missione che non viene precisata. Nei circoli bene informati si crede che l'allontanamento di Chiang-Chiang-Ouei da Hankou, sarebbe provocato dalle sue divergenze con Chiang-Kai-Scek e con i partigiani della guerra a oltranza.

Dal fronte di Tsinan, continuando l'avanzata verso est, le truppe giapponesi progrediscono lungo la ferrovia dello Shantung. Il Consolato giapponese di Tsinan si è riaperto ieri e il Comitato per il mantenimento della pace, presieduto dal Generale maomettano Magliang, è in piena attività. A Tsing-Tao i principali cittadini stanno organizzando una grande manifestazione per il mantenimento della pace. Si apprende che le forze aeree nipponiche, portatesi su Hangkou e Chang-Sha, ne hanno bombardato gli aeroporti, le caserme e gli stabilimenti militari.

Secondo informazioni non confermate, l'Ammiraglio Shen Hunglich, ex Governatore di Tsing-Tao si sarebbe ucciso con un colpo di rivoltella a Chucheng, che si trova a circa 70 km. ad ovest di quella città. L'Ammiraglio si era recato a Chucheng dopo la fuga dalla città della quale era Governatore.

I Duchi di Brunswick lasciano Atene

ATENE, 15

Il Duca e la Duchessa di Brunswick col loro figli hanno lasciato Atene salutati dal Re, dalla Famiglia reale e dai membri del Governo. Secondo i giornali il Principe Ereditario con la sposa partirà lunedì per l'Austria.

Località svizzere paralizzate dall'afta epizootica

BERNA, 15

In alcune località del Cantone vallese la febbre epizootica ha assunto tali proporzioni che sono stati chiusi i caffè, i cinematografi e le scuole.

Una tempesta infuria sull'Inghilterra

Eden fa un'infernale traversata della Manica - Onde alte 15 metri

LONDRA, 15

Da più di 24 ore l'Inghilterra è spazzata da una tempesta di vento d'inaudita violenza. Gli osservatorii meteorologici ed i posti di segnalazione marittima registrano una velocità del vento superiore ai 100 chilometri orari. Tutti i servizi sono stati sospesi e la navigazione lungo le coste dell'Inghilterra, dell'Irlanda e della Scozia è diventata quanto mai difficile.

Transatlantici immobilizzati

I piroscafi postali che attraversano il canale della Manica subiscono gravi ritardi, quando addirittura non sono costretti ad interrompere i loro viaggi, fatto ormai abbastanza frequente durante le bufere invernali. Parecchi grandi transatlantici sono stati costretti a sospendere le loro partenze per le Americhe e le navi da guerra inglesi, comprese le corazzate, a grande fatica ritornano in porto ad una velocità non superiore alle 3 o 4 miglia all'ora, lottando strenuamente contro le onde.

Il sig. Eden avrebbe dovuto prendere stamane a Parigi l'aeroplano per arrivare a mezzogiorno a Londra, ma la terribile tempesta lo ha costretto a recarsi a Boulogne ed a prendere colà il piroscafo che ha avuto una traversata veramente terribile. Il piroscafo «Ile de Thanet», dopo un viaggio penoso, impiegando tre ore nella traversata anzichè un'ora e venti come d'ordinario, è stato sbattuto contro il molo al suo arrivo in porto a Dower ed è stato gravemente danneggiato nella parte popplera. A bordo non si sono avuti però feriti, nè fra i passeggeri, nè fra l'equipaggio. Eden è sceso dal piroscafo piuttosto sconvolto.

Il vento ha continuato a imperversare violentissimo per tutta la giornata. Molte vetture sono state rovesciate dal vento sulle strade, specialmente su quelle che costeggiano il mare. La bufera ha inoltre abbattuto numerosi piloni della conduttura elettrica ad alta tensione, ha asportato tetti ed ha abbattuto piccole case.

Le coste flagellate

Più che altrove la tempesta è stata violenta sulle coste della Manica, dove sono le più famose stazioni balneari estive: Braighten e Howe, una lunghissima e larghissima passeggiata a mare con ampi marciapiedi, duplici carreggiate e filari d'alberi. Su quella passeggiata, per tutta la giornata di oggi, è stato impossibile transitare sia con veicoli sia a piedi. Le onde che battevano sulle rocce, rovesciandosi poi sulla passeggiata, avevano l'altezza di più di 15 metri, arrivando fino a case lontane. Un autocarro che fa servizio di trasporto per una latteria e che recava sul tetto delle casse d'uova, è rimasto investito dal vento e le casse sono volate sui marciapiedi ferendo quattro persone. Anche dall'interno dell'Inghilterra si segnalano disgrazie: case abbattute e inondazioni per l'improvvisa crescita del livello dei fiumi.

Questa sera tardi la tempesta non tende a diminuire.

Si annunciano cinque naufragi. Varie linee ferroviarie sono state temporaneamente bloccate da grossi alberi che il vento aveva sradicato gettandoli sui binari. A Londra un operaio intento a pulire i vetri di una finestra è stato investito da una raffica di vento che lo ha fatto cadere dall'altezza del sesto piano sul selciato della strada ove si è sfracellato. Il vento ha poi asportato il tetto di varie altre case, per fortuna senza causare vittime umane. Il vento ha anche spezzato le soprastrutture e l'antenna trasmettitrice per la televisione. Il piroscafo «Fermanagh», proveniente da Belfast, è stato spinto dalla violenza della bufera sulla scogliera di Temby nel Galles. Il comandante è annegato. Gli otto uomini dell'equipaggio, dopo una strenua lotta, sono riusciti a rifugiarsi a Temby. Nel Tamigi la nave carbonifera «Corsea» ha avuto una grave collisione con un transatlantico di 10 mila tonnellate, il «Rubhire», ed ha riportato un largo squarcio ad una delle murate.

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Giuramento degli ufficiali addetti alla G.I.L.

Oggi domenica, alle ore 10.30, 103 ufficiali della G. I. L. presteranno giuramento in sala Littorio nelle mani del Comandante federale, presenti i comandanti della 58.a e 59.a Legione M.V.S.N.

Inaugurazione del Dopolavoro «Ilva»

Alle ore 9.30 di oggi, domenica, avrà luogo a Servola l'inaugurazione del Dopolavoro «Ilva». Subito dopo verrà effettuata la Befana fascista per i figli del personale occupato presso l'anzidetto Stabilimento. E' prescritta la divisa fascista.

Tesseramento anno XVI

Si è iniziato il tesseramento per l'anno XVI lettere H, I, K, L, M. Saranno osservate le seguenti norme: per il rinnovo della tessera per l'anno XVI i fascisti dovranno compilare il relativo modulo di rinnovo da ritirarsi presso il Gruppo rionale fascista al quale appartengono. Unitamente al modulo suddetto presenteranno una fotografia formato tessera alla Segreteria federale amministrativa, presso la quale effettueranno il versamento dei relativi contributi, compresi anche quelli di spettanza dei Gruppi rionali, verso i quali non hanno ulteriori obblighi, salvo beninteso elargizioni volontarie. La tessera dell'anno XV non verrà ritirata e quella per l'anno XVI dovrà essere ritirata a suo tempo presso il competente Gruppo rionale fascista. I fascisti che hanno pagato il canone per l'anno XVI entro il 30 novembre u. s. potranno ritirare la tessera dell'anno in corso al loro Gruppo rionale.

Il commiato del Gen. Castagnola da Ronchi dei Legionari

S. E. il Generale Giovanni Castagnola, nell'accomiatarsi da Ronchi dei Legionari, dove per ben dieci anni ha rivestito la carica di Podestà, ha pubblicato un nobile manifesto di saluto e di ringraziamento ai suoi collaboratori e alla cittadinanza.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.
COMANDO V LEG. MDICAT

Istruzioni domenicali. *Gli appartenenti alle batterie del secondo settore (141, 146, 148), ai reparti operai di batteria del primo e secondo settore, ai reparti p. v. di batteria del secondo settore, al reparto trasmissioni del secondo settore, ai p. v. di Trieste ed al 302 manipolo mitraglieri e reparti mitraglieri del secondo settore, oggi 16 alle 8 al Poligono di Barcola per le consuete esercitazioni.*

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro. *Domani (lunedì) alle 19.30, nella sede di via Rismondo 8, s'inizia il corso di disegno. Si ricorda che il primo corso d'italiano si tiene alle 19.30; il secondo corso (letteratura) alle 20.15. L'orario per il secondo corso di stenografia: martedì e venerdì alle 20.15.*

G. I. L.

Le Giovani Fasciste *dei Gruppi rionali «A. Ivancich», «Morara Sassi», «Remo Comisso», «L. Razza», «A. Crena» sono invitate a trovarsi oggi, in divisa, alle ore 9 in sede dell'Ispettorato femminile della G. I. L. (via Roma n. 28, primo piano). Tutte le Giovani Fasciste degli altri Gruppi rionali sono invitate a trovarsi oggi alle ore 10 nella Casa rionale della G. I. L. «Giglio Padovan» (via Settefontana 57) dove saranno accompagnate dalle loro dirigenti.*

Rapporto. *L'Ispettrice federale della G. I. L. terrà rapporto a tutte le dirigenti della Gioventù Italiana del Littorio, mercoledì 19 corr. alle ore 18.30 in sala del Littorio.*

Lezioni di scherma. *Al Gruppo Rionale Fascista «Luigi Razza», nei giorni di martedì e sabato dalle ore 17 alle 19 lezioni di scherma per Giovani Fasciste e fasciste di tutti i gruppi. In sede, piazza Verdi 2, si accettano prenotazioni.*

Accademia corale. *Tutti gli iscritti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni normali dell'accademia che si tengono con il seguente orario: Contralti: lunedì e giovedì dalle 19 alle 20. Soprani: martedì e venerdì dalle 19 alle 20. Tenori: lunedì e giovedì dalle 18 alle 19. Bassi: martedì e venerdì dalle 18 alle 19.*

Convegno musicale. *Mercoledì 19 dalle 19.30 alle 20.30 nella sede dell'Ispettorato Femminile della G. I. L. (via Roma n. 28, primo piano) verrà svolta la settima lezione d'arte musicale col seguente programma: 1. a) Liszt: Eroica; b) Mendelssohn: Scherzo in mi min. (pianoforte). 2. a) Masetti: «Passo e non ti vedo»; b) Romanelli: Nebbia errante (soprano). 3. a) Chopin: Valzer in si min. (pianoforte); b) Chopin: Studio in fa min. (pianoforte). 4. a) Bianchini: Cossa te pensistu (canto); b) Ignoto: Al cancello (canto). Esecutori: signora Letizia Benetti, prof. Graziella Bezzecchi, accompagnerà la prof. Livia Romanelli. Tutte le fasciste e le Giovani Fasciste sono invitate ad intervenire.*

G. R. F. «A. Olivares». *Domani, dalle 19 alle 20.30 solito convegno delle Giovani Fasciste in sede del Gruppo (via S. Michele n. 18).*

Al Dopolavoro Cooperative, questa sera dalle 19 alle 24 trattenimento. Il quartetto-giazzo del prof. Tamaro, allieterà le danze.

Rino Parenti a Trieste

Ieri sera è giunto a Trieste Rino Parenti, componente il Direttorio Nazionale del Partito e Segretario federale di Milano. E' stato ricevuto alla Stazione dal Segretario federale e dal Vicefederale.

Come da ordine di S. E. Starace, Rino Parenti ispezionerà oggi la G.I.L. della nostra Provincia.

Le Camicie Nere triestine sono liete di salutare Rino Parenti, rappresentante del Partito, da molti anni capo e animatore del Fascio primogenito. Al camerata Parenti il nostro fervido benvenuto.

100.000 lire della Cassa di Risparmio per le attività assistenziali del Partito

Il Segretario federale ha ricevuto ieri mattina il fascista dott. Oreste Rozzo, direttore della Cassa di Risparmio Triestina, il quale gli ha rimesso a nome del Consiglio d'amministrazione l'importo di lire 100 mila a favore delle attività assistenziali del Partito. Il Federale ha espresso il più vivo ringraziamento del Fascismo triestino al benemerito Istituto.

Un reparto di carabinieri partito per l'Africa Orientale

Ieri alle 12.5 è partito per l'Africa Orientale Italiana un reparto di 108 carabinieri reali. I militi hanno percorso le vie cittadine preceduti dalla musica presidiaria, raggiungendo la Stazione centrale.

Qui essi sono stati salutati da S. E. Scala, Comandante del Corpo d'Armata, dal Generale Balocco, comandante la Divisione del Timavo, dal Generale Porta, comandante la Difesa, dal Console generale Borghi, comandante la Zona della M.V.S.N., dal col. Scopelliti, comandante la Legione dei carabinieri e da numerosi ufficiali dell'Arma e degli altri Corpi del Presidio.

Quando il treno si è mosso, la musica ha suonato gli inni della Patria, tra le vibranti manifestazioni dei partenti per le terre dell'Impero.

Le comunicazioni del Federale alla Radio

Ieri alle 18.10 il Segretario federale ha iniziato da Radio Trieste le comunicazioni con i segretari dei Fasci di Combattimento e con le gerarchie delle organizzazioni fasciste della Provincia, predisposte da S. E. il Segretario del Partito.

Il comm. Grazioli, con stile incisivo e con voce chiarissima, ha esaminato tutte le più importanti attività fasciste, dando atto dei risultati conseguiti e impartendo istruzioni per il proseguimento. Ha trattato in particolare dell'istruzione premilitare, degli Agonali della G.I.L., dell'organizzazione delle Massaie rurali, in rapporto anche alla campagna per l'autarchia e a quella demografica, dell'inquadramento delle operaie e lavoranti a domicilio. Ha elogiato le gerarchie e quanti hanno contribuito alla perfetta riuscita della Befana del Duce ed ha dato relazione dell'inizio della refezione scolastica.

Questa geniale forma di rapporto alle gerarchie, voluta da S. E. Starace, è stata seguita con vivo interesse e con grande soddisfazione in ogni parte della Provincia. Le radiocomunicazioni del Federale seguiranno ogni sabato alle 18.10.

L'autarchia nel campo dei carboni
La conferenza del gr. uff. Guido Segre

Domani, alle 21, il gr. uff. dott. Guido Segre terrà per l'Istituto di geografia politico-economica della R. Università, per la Sezione geografica della Società Adriatica di scienze naturali e per l'Istituto Coloniale Fascista una conferenza sull'interessantissimo tema «L'autarchia nel campo dei carboni». La conferenza, che avrà il carattere di una conversazione, sarà tenuta in una sala del Consiglio Provinciale delle Corporazioni, anzichè all'Albergo della Città, come erroneamente inicato negli inviti già diramati.

La benedizione e il lancio di 400 colombi viaggiatori

Domani alle 11, davanti alla chiesa di S. Antonio Nuovo, avrà luogo la benedizione dei colombi viaggiatori. Per il rito verranno allineate oltre trenta gabbie con colombi viaggiatori delle colombaie militari e civili di Trieste. Officiante sarà Mons. cap. Angelo Galassini, capellano capo del Comando Corpo d'Armata di Trieste. Seguirà il lancio di circa 400 colombi. Al rito patriottico interverranno le autorità militari e rappresentanze civili e politiche.

Volontario triestino decorato in A. O. I.

Apprendiamo che S. E. il Maresciallo Graziani ha concesso al concittadino tenente di complemento Bruno Tominz, volontario, reduce dall'A. O. I., la croce di guerra al valor militare sul campo, con la seguente motivazione:

«Facente parte di un'autocolonna improvvisamente attaccata da nuclei ribelli, appostati nella boscaglia, e trovatosi isolato con macchine impossibilitato a proseguire, con calma, coraggio e sprezzo del pericolo assumeva il comando dei pochi uomini disponibili reagendo animosamente e volgendo in fuga il nemico. Dilla, 15 novembre 1936-XV».

Al camerata Tominz, già insignito dell'onorificenza di cavaliere della Stella d'Italia per benemerenze coloniali e che da molti anni ricopre la carica di ispettore provinciale di «Libro e Moschetto - Gioventù Fascista» presso la nostra Federazione del P.N.F., le più vive felicitazioni.

Conferenza Ravasini all'Ospedale militare

Mercoledì 19, alle 17, il chiarissimo primario prof. Carlo Ravasini terrà all'Ospedale militare una conferenza sul tema: «La tubercolosi renale». A questa conferenza sono invitati anche i soci dell'Associazione Medica Triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici.

I corsi per magistrati inaugurati da S. E. Gaetano

Ieri, nel pomeriggio, nel vasto ed austero salone della Biblioteca del Palazzo di Giustizia, ha avuto luogo la solenne inaugurazione dei corsi di perfezionamento per magistrati istituiti da S. E. il Ministro di Grazia e Giustizia.

Alla seduta inaugurale erano presenti le maggiori autorità cittadine e le rappresentanze del Corpo accademico e degli ordini forensi nonchè i magistrati della circoscrizione giudiziaria della nostra Corte d'Appello giunti espressamente da Gorizia, Udine, Pola, Fiume e da tutte le altre sedi giudiziarie della regione. Tra le autorità v'erano il Viceprefetto comm. de Masellis, il Preside della Provincia gr. uff. avv. Oberti di Valnera, il consultore prof. Grandi per il Podestà ed il Rettore dell'Università gr. uff. Udina. Erano presenti pure S. E. Natta, Procuratore Generale, l'avv. Gefter-Wondrich per il Sindacato fascista avvocati e procuratori.

A prendere per il primo la parola è stato S. E. Gaetano, Primo Presidente della Corte d'Appello, il quale, espresso anzitutto il vivo compiacimento della Magistratura giuliana per l'alta iniziativa promossa dal Ministro Guardasigilli, ha sottolineato il significato dei corsi che trascende i limiti di un modesto avvenimento interno dell'ordine giudiziario, per assumere un carattere di importanza generale. Ha accennato quindi allo scopo dei corsi, la cui portata non è quella, modesta, di colmare una lacuna nella preparazione culturale dei magistrati, ma invece di supplire alle deficenze di insegnamento nelle Facoltà di giurisprudenza in alcune materie di carattere strettamente tecnico, che pur sono di necessario ausilio alla funzione giudiziaria. Inoltre questi corsi mirano a dare al magistrato quella più intima conoscenza dei fenomeni sociali a cui, nell'odierno Stato corporativo fascista, così diverso dallo stato di diritto di una volta, deve orientarsi la funzione del magistrato. In fine, dopo avere rivolto un ringraziamento alle autorità presenti alla manifestazione ed un saluto ai numerosi magistrati intervenuti dai punti più remoti della regione Giulia, S. E. Gaetano ha dichiarato inaugurati i corsi di perfezionamento.

Successivamente l'Avvocato generale comm. Tasso, nella sua funzione di dirigente i corsi, ha parlato dei compiti affidati a lui ed ai magistrati designati da S. E. il Ministro, a coadiuvarlo e precisamente il sostituto Procuratore Generale cav. uff. Lutri ed il giudice cav. Storto, esprimendo la certezza del migliore risultato. E dopo essersi associato al saluto rivolto agli intervenuti da S. E. Gaetano, ha dato la parola al prof. Rinaldo Pellegrini, titolare della cattedra di medicina legale all'Università di Padova. Il prof. Pellegrini con la sua dotta parola, ha tenuto avvinta l'attenzione dell'uditorio per oltre un'ora, trattando argomenti della massima importanza quali la delinquenza in genere, la delinquenza della passionalità e la classificazione dei delinquenti, citando una copiosa ed interessante casistica e riscuotendo, alla fine, larghi e prolungati applausi.

A cerimonia finita S. E. Gaetano ha inviato a S. E. il Ministro Solmi, a nome della magistratura giuliana, un telegramma di saluto e di ringraziamento per avere scelto Trieste a sede dei corsi di perfezionamento.

Stamane, alle 10, nel salone della Biblioteca, il prof. Permutti, della nostra Università, terrà una conferenza sulla tecnica bancaria, mentre l'avv. Levi-Viola, presidente della locale sezione del «Raci» tratterà un argomento di grande attualità: gli incidenti stradali.

Assise italiane di medicina generale

Nell'ultima seduta provinciale delle Assise dedicata alla terapia della polmonite lobare il prof. Guido Manni ricordando sue precedenti comunicazioni e pubblicazioni, riferì sul trattamento della polmonite con soluzione di acido fenico e, mettendo in rilievo l'innocuità e l'efficacia del metodo, apportò in argomento un largo contributo personale.

Il dott. G. Battigelli fatte alcune premesse critiche di ordine generale, parlò ampiamente della terapia specifica ed aspecifica della polmonite lobare nonchè della terapia sintomatica illustrando i risultati da lui ottenuti con vari metodi. Ricordate ancora alcune particolarità di decorso della malattia in speciali contingenze, terminò con delle considerazioni conclusive dedotte dalle sue personali osservazioni ed esperienze.

Trasferimento. Iersera, operai e tecnici del deposito locomotive della Stazione di Campo Marzio, in una riunione cameratesca, si sono congedati dal capotecnico Erminio De Muri, trasferito in altra sede. L'operaio Sartori Vaipero ha rilevato che con la partenza del De Muri gli operai perdono un camerata che, per le sue ottime qualità, si era conquistato la stima di tutti.

Al «Rycl» Gruppo Adriaco. Oggi alle 17.30 avrà luogo il solito trattenimento danzante per soci e invitati. Gli inviti vengono rilasciati se richiesti solamente da un socio.

TRE VARI NEI CANTIERI GIULIANI

UN SOMMERGIBILE E UNA NAVE CISTERNA A MONFALCONE - UNA TORPEDINIERA A FIUME

La "John A. Brown„ per la Standard Oil

Ieri mattina alle 9 è scesa in mare, dagli scali del Cantiere di Monfalcone, la motonave cisterna costruita da questo Cantiere dei C. R. D. A. per conto della Standard Oil Company di New Jersey. La grande nave, costruita per l'estero, è una nuova prova dell'alta rinomanza che i Cantieri triestini hanno acquistato in tutti i Paesi con le loro perfette costruzioni, che sono un esempio di quanto sa produrre l'Italia fascista. All'assegnazione della nave ai C. R. D. A. ha cooperato, oltre che la Standard, anche la Società Italo-Americana del Petrolio di Genova, la quale era rappresentata al varo dal suo presidente gr. uff. R. F. Hawkins e dal vicepresidente comm. Ringler.

Le personalità

La cerimonia del varo, essendo la temperatura notevolmente alta, si è svolta con la consueta regolarità e perfezione tra l'entusiasmo dei presenti. Erano intervenuti al varo S. E. il Prefetto e signora, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata e signora, il Segretario federale e signora, l'on. Coceani, il Vicepodestà di Monfalcone in rappresentanza del Preside della Provincia, il consultore Capurso per il Podestà di Trieste, gli alti comandi dell'Esercito, della Marina e della Milizia e tutte le altre autorità di Trieste e di Monfalcone.

Rappresentavano la grande società armatrice il direttore signor John A. Brown, la cui gentile consorte è stata la madrina della nave. Alla signora Brown il gr. uff. Augusto Cosulich, consigliere delegato dei C. R. D. A., ha offerto un fascio di orchidee e un dono-ricordo dei Cantieri. Erano inoltre presenti per la Standard l'ing. Duming, e gli ingegneri J. H. Patterson e Tuo, tecnici americani sotto la cui sorveglianza è stata costruita la nave. Ha presenziato al varo anche il gr. uff. Petrucci, direttore della Socony Vacuum Oil per l'Italia.

Facevano gli onori di casa il presidente dei C. R. D. A., on. Francesco Giunta e i consiglieri delegati gr. uff. cap. Augusto Cosulich e il gr. uff. ing. Cesare Sacerdoti.

La cerimonia del varo

Pochi minuti prima del varo S. A. l'Arcivescovo Margotti, che era coadiuvato da mons. Mazzi, parroco di Monfalcone, ha benedetto la nave.

Sotto la poderosa prua della «Brown» era stato costruito il palco, ai piedi del quale erano allineate Camicie Nere, organizzati della G. I. L., Giovani Fascisti e un gruppo di figli dei Caduti della Milizia. Ha suonato gli inni la banda del Cantiere. Appena avvenuta la benedizione, la gentile madrina ha tagliato il nastro che tratteneva gli ultimi scontri e, dopo un attimo, la nave si è mossa tra gli applausi dei presenti e i fischi delle sirene.

La «John A. Brown», che sarà adibita al trasporto di combustibile liquido alla rinfusa, è stata costruita secondo il tipo ad ossatura longitudinale con braccioli, sotto la speciale sorveglianza del British Lloyd's Register. Le sue caratteristiche principali sono le seguenti: lunghezza oltre tutto metri 154.425; larghezza fuori ossatura m. 21.259; puntale fino alla coperta superiore m. 11.277; immersione di costruzione m. 9.059; dislocamento a pieno carico marca d'estate tonn. 21.997; portata lorda tonn. 15.600.

La motocisterna americana scende nel bacino di Panzano

Ogni dettaglio della nave risponde alle più moderne esigenze della navigazione.

L'apparato motore della motocisterna «John B. Brown» è costituito da un motore Fiat a semplice effetto, due tempi, otto cilindri, ad iniezione meccanica del combustibile, ed è capace di sviluppare, a 110 giri al minuto primo, la potenza di 3600 cavalli-asse.

Dopo il varo, i dirigenti della Società americana si sono vivamente compiaciuti con il gr. uff. Cosulich per la costruzione e per il varo stesso. All'Albergo degli Impiegati è stato offerto un rinfresco e alle 13, al Savoia, una colazione, alla quale sono intervenute tutte le maggiori autorità che avevano presenziato al varo.

I discorsi

Alla fine della colazione si è alzato a parlare l'on. Giunta, presidente dei Cantieri, il quale, prima in italiano quindi in inglese, ha salutato gli ospiti e le autorità, rivolgendo ai primi fervide parole auspicanti la collaborazione che la Società americana del petrolio ha in atto con i nostri Cantieri. «Io so — egli ha detto — e le autorità lo sanno pure — che questa forma di solidarietà è molto apprezzata dal nostro grande Capo, il quale tutto vede, tutto controlla e tutto conosce. E' certo che i benefici che noi raggiungiamo attraverso questa opera lo rendono assai lieto e di questi terrà certamente conto nei suoi alti apprezzamenti non soltanto nei rapporti delle società che con noi cooperano, ma anche in campi più vasti».

Prima di finire, l'on. Giunta ha rivolto un grato saluto alla madrina e agli ospiti americani.

Prende quindi la parola il gr. uff. R. F. Hawkins, presidente della Società italo-americana del petrolio il quale, parlando dapprima in italiano, esprime il piacere della sua Società di collaborare con l'industria italiana ed ha parole di vivo compiacimento per i Cantieri Riuniti dell'Adriatico, che hanno già costruito tante navi con piena soddisfazione dei committenti. Continuando quindi a parlare in inglese, si rivolge alla madrina del varo, signora Brown, per esprimerle la vivissima gratitudine della Compagnia per aver voluto fungere da madrina al varo. A nome poi dei proprietari si onora di presentarle un ricordo, che spera essa vorrà gradire come espressione dell'apprezzamento. E offre alla madrina un prezioso anello di squisita fattura.

Le parole del signor Hawkins sono salutate da calorosi applausi.

Il signor Brown, che è una importante personalità nell'industria del petrolio, parlando in inglese ringrazia, a nome della madrina signora Brown, e a nome proprio, S. E. Giunta per le sue parole così cortesi ed esprime anche al signor Hawkins vivi ringraziamenti per l'onore fatto col dare il nome dei Brown alla nave costruita per la Compagnia che esso rappresenta. «Noi siamo felici — egli continua — di poter contribuire in qualche modo all'incremento delle relazioni commerciali tra i popoli dei nostri rispettivi Paesi». Parlando poi dell'odierna costruzione, dice: «Noi sappiamo bene che non possono esservi navi migliori di quelle costruite dagli abili direttori e dalle capaci maestranze di Monfalcone. Mi è gradita l'occasione per rilevare le cortesie che abbiamo ricevuto in Italia» e chiude il suo discorso inneggiando all'Italia e a Trieste.

Con gentile iniziativa, anche la madrina signora Brown, consorte del signor John Brown, ha voluto ringraziare il presidente dei Cantieri Riuniti e la Direzione del Cantiere di Monfalcone per tutte le squisite attenzioni ricevute durante il suo soggiorno in Italia. Ha ringraziato inoltre il presidente della Società italo-americana del petrolio, signor Hawkins, rappresentante in Italia della Standard Oil Company di New Jersey, per il magnifico regalo offertole in occasione del varo.

Elargizione in occasione del varo

La Standard Oil Company di New Jersey (New York), armatrice della motocisterna «John A. Brown», varata ieri nel Cantiere di Monfalcone, ha voluto elargire la somma di lire 10.000, ripartita nel seguente modo: Ente Comunale di Assistenza di Monfalcone lire 2000; Opera maternità e infanzia di Monfalcone lire 1000; Ente Comunale di Assistenza di Trieste lire 2000; fondo sussidi operai Cantiere di Monfalcone lire 5000.

La torpediniera "Lince„

FIUME, 15

Stamane, ai Cantieri Riuniti del Carnaro, è stata varata la torpediniera «Lince» della nostra Marina. La nave, che è del tipo della «Lira», varata qualche tempo fa, è scesa sul mare in modo superbo, seguita dai voti augurali di popolo e maestranze.

La cerimonia si è svolta alle ore 10.30. Erano presenti tutte le maggiori autorità della Provincia, con a capo il Viceprefetto per il Prefetto, assente, il Segretario federale, il Vescovo, il Generale di Divisione, il capo di S. M. della Piazza marittima di Pola e tutte le altre autorità. L'on. Iti Bacci, presidente dei Cantieri, si era fatto rappresentare da Manlio Verde Alrighetti. Gli onori di casa sono stati fatti dall'ing. Rossetti e dall'ing. Stowasser.

Dopo la benedizione, impartita da S. E. il Vescovo, e dopo il tradizionale battesimo, di cui è stata madrina la gentile signora Parrone, consorte del capo di S. M. della Piazza marittima di Pola, il varo è avvenuto tra manifestazioni di entusiasmo della massa di dirigenti e operai.

Il sommergibile "Nani„

Stamane alle 9, sarà varato il sommergibile «Nani», costruito per la nostra Marina. Madrina della nave sarà la gentile consorte del Comandante del Corpo d'Armata, signora Bianca Scala.

I corsi culturali dei lavoratori dell'industria

Venerdì scorso alle 19 nella sala del Dopolavoro «Corridoni» presso la Casa fascista dei lavoratori ha avuto luogo la riapertura dei corsi culturali istituiti — come in tutta Italia — dall'Unione lavoratori industria e che ebbero inizio a Trieste lo scorso anno. La sala era affollatissima di lavoratori di ogni categoria. Il camerata dott. Zanolla, dopo aver portato agli intervenuti il cordiale saluto del segretario dell'Unione, assente per ragioni del suo ufficio, ha con brevi parole posto in rilievo l'importanza dei corsi spiegando le direttive che per la loro istituzione e per il loro funzionamento la Confederazione lavoratori industria intende siano seguite, ed ha quindi invitato i camerati alla più assidua frequenza per trarne il maggior profitto possibile.

Ha poi preso la parola il camerata dott. Panunzio il quale, dopo aver anche insistito sui caratteri e sulle finalità di tali corsi che rappresentano un ampliamento del Sindacato il quale vede di giorno in giorno aumentare ed arricchirsi le proprie funzioni che dalla iniziale pura e semplice tutela del rapporto di lavoro vanno ora alla educazione delle categorie e alla formazione dei relativi quadri, ha iniziato svolgendo la prima lezione che ha avuto per tema il Risorgimento italiano.

Dopo aver illustrato la situazione politica determinatasi in Europa alla caduta dell'impero napoleonico, e dopo aver spiegato il concetto di nazione ed aver parlato del principio di nazionalità in opposizione al principio legittimista impersonato e rappresentato dalla Santa Alleanza, il camerata Panunzio si è soffermato a spiegare il sorgere in Italia della coscienza nazionale e del partito liberale, nonchè ad illustrare le varie e diverse correnti in questo determinatesi. Sopra tutto si è diffuso a parlare di Mazzini e, oltre che del suo programma politico immediato, della sua ideologia sociale e fondo religioso, per continuare poi la lezione riassumendo lo svolgimento dei fatti dai primi moti del 1820-21 al 1870.

La Befana fascista all'Ospedale marino di Oltra

La Befana fascista, ormai al termine del suo benefico giro, è arrivata ieri nel pomeriggio a Oltra all'Ospedale Marino della Croce Rossa Italiana accolta con manifestazioni di gioia da tutti i degenti del Pio luogo. Un gruppo di gentili signore e signorine, presieduto dalla signora Eleonora Salem, ha proceduto alla tradizionale distribuzione di oltre 500 pacchi contenenti indumenti, balocchi, libri e dolci apprestati precedentemente con amorosa cura dalle signore stesse.

Il gentile gruppo, ricevuto al suo arrivo dal comm. Matteucci presidente del Comitato provinciale della Croce Rossa e dal prof. Mezzari direttore dell'Ospedale, visitò tutti i padiglioni recando a ogni malato, grande e piccino, con cordialità e parole di conforto, il dono scelto con tanta cura secondo l'età e le condizioni di salute di ognuno.

Nella monotonia della vita ospedaliera di ogni giorno la festosa parentesi di ieri fu salutata da tutti i beneficati con gratitudine e gioiosa riconoscenza lasciando in loro un ricordo gentile e forse molta rassegnazione e tanta speranza.

Imposta sui celibi

L'Unione fascista degli industriali avverte le proprie associate, che entro il 31 corrente scade il termine per la presentazione, all'Ufficio distrettuale delle imposte, delle denuncie nominative di quegli operai celibi, compresi fra i 25 e 65 anni, che, anche occasionalmente, si trovano alle loro dipendenze al 1.o gennaio 1938.

Entro lo stesso termine i datori di lavoro sono tenuti a versare, salvo rivalsa, metà della imposta relativa, che, come è noto, è fissata in lire 115 annue per i celibi fra i 25 e i 30 anni compiuti; lire 155 annue per i celibi fra i 30 e i 55 anni compiuti; lire 85 annue per i celibi fra i 55 e i 65 anni compiuti.

Si avverte inoltre che nella distinta, modello 1, i datori stessi, debbono tracciare apposita colonna, accanto a quella intestata «quota fissa d'imposta» per annotarvi l'ammontare dell'addizionale 2 per cento dovuta per ciascuna partita, istituita con il R. D. L. 30 novembre 1937-XV, n. 2145, destinata agli Enti Comunali di Assistenza.

Le visite di S. E. Ricci all'Arsa

concluse tra vibranti manifestazioni operaie al DUCE

CARPANO, 15

Oggi S. E. Ricci, Sottosegretario alle Corporazioni, ha concluso le sue intense tre giornate di visite alla zona mineraria dell'Arsa, durante le quali si è reso conto minutamente dell'organizzazione di tutti i servizi tecnici e logistici delle miniere, degli impianti di estrazione, di tutte le ricerche in corso, e si è interessato vivamente a tutti i risultati conseguiti e da conseguire, nonchè delle condizioni di vita dei lavoratori.

Accompagnato dal direttore delle miniere e dal segretario dell'Unione di Pola dei lavoratori dell'industria, egli ha visitato tutta la zona mineraria, il villaggio di Arsia, soffermandosi particolarmente nelle abitazioni e alle mense operaie, l'attrezzatura meccanica e gli impianti di lavaggio del combustibile e il porto di caricamento del carbone mercantile in valle. S. E. Ricci si è interessato al sistema di coltivazione e di trasporto del combustibile, al sistema di evacuazione delle acque di miniera e in modo speciale alle condizioni di lavoro delle maestranze.

Stamane alle 7, il Sottosegretario è sceso in miniera, accompagnato dal direttore ing. Batini, ed ha visitato vari cantieri di lavoro, salutato ovunque da entusiastiche acclamazioni al Duce da parte degli operai e dei dirigenti. In particolare S. E. Ricci si è fermato a visitare i cantieri dove sono in funzione le modernissime tagliatrici, interessandosi a tutti i dettagli e ammirando i superbi banchi di minerale. Come altrove, anche qui si è intrattenuto con diversi operai, rendendosi personalmente conto dell'alto senso di disciplina che li anima, della ferma volontà di contribuire con tutte le forze al raggiungimento di quella produzione che renderà l'Italia sempre più libera da servitù economiche straniere.

Nel pomeriggio S. E. il Sottosegretario si è recato a visitare il nuovo villaggio, fermandosi in alcuni alloggi per operai, all'albergo operai scapoli e all'albergo impiegati. Ritornando in piazza dell'Impero dopo questa visita, l'on. Ricci è stato accolto da vibranti manifestazioni della folla che frattanto si era riunita.

Avendo riconosciuto tra i presenti un gruppo di dirigenti e ingegneri, il Sottosegretario ha voluto esprimere loro la sua soddisfazione per quanto era stato fatto e il suo incitamento a proseguire e a migliorare.

«Sono molto lieto — ha detto il Sottosegretario — per quanto ho potuto constatare in questi due giorni trascorsi tra voi. La mia presenza qui dimostra quanto il Governo fascista segua davvicino gli sviluppi di questa miniera. Vi invito pertanto a perseverare nel difficile compito e a migliorare superando le difficoltà sorte in conseguenza dell'aumentata produzione. Invito inoltre i dirigenti a una sempre maggiore assistenza verso gli operai sorreggendoli e incoraggiandoli nel duro lavoro.

La consegna è di dare agli italiani un buon carbone nella maggior quantità possibile».

Le parole di S. E. Ricci sono state salutate da calorose ovazioni. Il direttore delle miniere ha ringraziato S. E. per la gradita visita e lo ha pregato di rendersi interprete presso S. E. il Capo del Governo dell'assoluta fedeltà di tutti i minatori dell'Arsa e della volontà di ognuno di rendersi degno del Duce, considerandosi in prima linea nella lotta per l'autarchia.

Poco dopo, ossequiato dai presenti, S. E. Ricci è partito alla volta di Fiume, da dove ha proseguito per Trieste.

Il passaggio per Trieste

Giunto a Trieste alle 21.21 da Fiume, S. E. Ricci ha proseguito alle 21.45 per la Capitale.

La denuncia delle locazioni
Il 25 scade il termine ultimo

L'Unione Fascista degli Industriali, Sindacato Proprietari di fabbricati, fa appello a tutti i proprietari e amministratori di stabili di presentare con tutta sollecitudine la prescritta denuncia annuale delle locazioni.

Il termine ultimo scade inderogabilmente il giorno 25 corrente. E' necessario, quindi, non aspettare gli ultimi momenti per ottemperare a questa precisa disposizione di legge.

E, appunto, per agevolare la categoria, presi accordi con l'Intendenza di Finanza, l'Unione Fascista degli Industriali — via San Spiridione 7 — è stata autorizzata ad accettare le denuncie stesse, dietro rilascio di un esemplare munito di bollo a calendario a prova dell'avvenuta presentazione.

Gli uffici dell'Unione, aperti al pubblico dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, sono a completa disposizione degli interessati, i quali, oltre ad avere delucidazioni e istruzioni in merito alla compilazione degli elenchi di denuncia, potranno ritirare l'apposito modulo adottato dal Sindacato Proprietari di Fabbricati.

La nuova sede del Dopolavoro "Ilva,, a Servola

All'inaugurazione della nuova sede del Dopolavoro «Ilva» che avrà luogo questa mattina alle 9.30 a Servola, tutti i Dopolavoro sono tenuti ad inviare gli alfieri con labaro. Inoltre parteciperanno tutti i presidenti e dirigenti provinciali. E' prescritta per la durata della cerimonia la divisa fascista.

In tale occasione il Dopolavoro «Ilva» distribuirà anche 1.600 pacchi della Befana fascista, di cui 800 con indumenti, ai figli dei propri soci.

Nomine nei Dopolavoro

Il Segretario federale ha ratificato la nomina dei seguenti camerati:

A componenti il Consiglio direttivo del Dopolavoro «Augustus» i fascisti: Cristofori Giuseppe, presidente; Zara Nicola, vicepresidente; Salvetti Achille, segretario cassiere; Cordella Mario, consigliere.

A componenti del Consiglio direttivo del Dopolavoro Canottieri «Saturnia» i fascisti: cav. uff. dott. Vittorio Demai, presidente; Carlo Gaggi, segretario; Coppola Alberto, Ive Giorgio, Andrei Mario, membri.

Il Segretario federale ha nominato presidente del neo-costituito Dopolavoro Adria il fascista Giulio Notarangelo.

Le odierne manifestazioni del Dopolavoro

Manifestazioni provinciali e zonali

Dopolavoro Provinciale Trieste: Treno bianco per Tarvisio; Dopolavoro Provinciale Trieste: crociera del Tergesteo, ore 11.15, saggio finale dei cantanti ammessi al concorso nazionale.

Dopolavoro «Ilva»: inaugurazione nuova sede del Dopolavoro e distribuzione pacchi Befana fascista, Servola, ore 9.30.

Manifestazioni ricreative

Trattenimenti danzanti verranno tenuti nei seguenti Dopolavoro: «Crda» Monfalcone, dalle 16 alle 20; «Beltrame», dalle 19 alle 23.30; Comune Monfalcone, dalle 20-24; Crimici, dalle 18-24; Canottieri Adria, dalle 17-21; «Vedetta Veloce»; «F. Corridoni»; «XXX Ottobre»; «Crda» Trieste, dalle 19-23; Poligrafico, dalle 19.30; Pubblico Impiego, dalle 17; Villarospa Monfalcone, dalle 16-20; Cooperative Operaie, dalle 19; Commercio Sez. B, dalle 19; Motociclistico, dalle 21; «Dimm» Sez. A, Sez. B; Poligrafico, alle 16 ballo per bambini; «Dimm» Sez. C, dalle 14 alle 17 ballo per bambini; Mercati cittadini, dalle 14-17 trattenimento danzante; Ferroviario, serata cinematografica a S. Vito, ore 17, 19, 21; sede Vittorio Veneto, spettacoli cinematografici.

Manifestazioni escursionistiche

Dopolavoro Mutua Impiegati: gita sciatoria con automezzo a Luico; Dalmazia Trieste: gita sciatoria a Montenero d'Idria; Pubblico Impiego, gita sciatoria (gare sociali) a Montenero d'Istria; «XXX Ottobre»: gita sciatoria a Ravascleto (Carnia); «R. Pitteri»: gita sciatoria a Montenero d'Idria; «P. Lucchini»: gita sciatoria a Luico; Soc. Triestina Nuoto: gita sciatoria a Luico; Sportivo «Olympia»: gita sciatoria a Montenero d'Idria (gare sociali); «Crda» Trieste: gita a Loqua; A. F. S.: gita a Loqua (Gorizia, Monte Santo, Loqua); Ferroviario: gita sciatoria nel Tarvisiano (gare sociali); Commercio: gita sciatoria a Montenero d'Idria; «Beltrame»: gita sciatoria a Luico; Postelegrafonico: gita escursionistica a Montenero; Cooperative Operaie: gita a Loqua.

Un ballo accademico dell'Ateneo Musicale Triestino

Organizzato sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale, avrà luogo prossimamente all'Ateneo Musicale Triestino, un grande ballo accademico a favore del fondo «Menotti Delfino» (alunni poveri dell'Ateneo). Visto lo scopo altamente benefico dell'iniziativa, la serata non mancherà certo di suscitare il più grande interessamento nella migliore società della nostra città, dato anche che la festa, per la quale un solerte Comitato, composto da giovani professori ed alunni lavora già da qualche tempo, promette di riuscire una delle più brillanti della stagione.

La conferenza di Eddy Muschi al C.A.I.

Il ricordo ancor vivo della serata, in cui Eddy Muschi narrò delle sue rampicate sulle Dolomiti di Brenta, farà certamente accorrere mercoledì prossimo all'Alpina una folla di entusiasti della montagna e di ammiratori di questa giovane e audace scalatrice di crode, che illustra le sue imprese con parola facile e persuasiva, e descrive le terribili lotte con le pareti più impervie con semplicità e con naturalezza, schive da ogni esagerazione e da ogni personale ambizione. Saranno argomento della conferenza le scalate della parete nord del Jof Fuart, dello spigolo orientale della Cima grande di Rio Bianco, della parete nord-est della Cima Canali, del pilastro sud-ovest della Pala di San Martino, nonchè alcune poderose rampicate sulle Giulie occidentali.

Una bella e numerosa serie di proiezioni luminose accompagnerà la parola della gentile rocciatrice. La conversazione è riservata ai soci del C.A.I.; potranno accedervi non soci in quanto muniti della speciale tessera d'invito per le conferenze dell'anno XVI, tessera che può essere ritirata seralmente alla segreteria del C.A.I. (via Milano 2).

Tesseramento della Combattenti. La Federazione provinciale Combattenti comunica che con oggi ha inizio il tesseramento per l'anno corrente. Per favorire gli associati gli uffici saranno aperti oggi, domenica dalle ore 10 alle 12 e nei giorni feriali dalle 9-12 e 15.30 alle 19, Casa del Combattente

L'odierno trattenimento all'Adria. In Sala massima avrà luogo oggi con inizio alle 17 il trattenimento danzante domenicale, allietato dall'orchestrina Meniconi. Il Comitato sta preparando il grande ballo mascherato dal titolo «Come tu non mi vuoi», che si terrà in Sala massima il 26 febbraio.

Al Dopolavoro Assicurazioni Generali oggi nel pomeriggio avrà luogo nella sala Duca d'Aosta il consueto trattenimento di danza riservato ai figli dei soci e degli invitati.

STATO CIVILE DI TRIESTE 15 gennaio 1938-XVI	
Nati vivi	11
maschi 4, femmine 7.	
Nati morti	1
Morti	13
Matrimoni	10

La conferenza di Marinuzzi su Gaetano Donizetti

Domani alle 19 nella sala Duca d'Aosta, in piazza Unità 6, sotto gli auspici dell'Istituto di cultura fascista e del Dopolavoro delle Generali, Gino Marinuzzi parlerà di Gaetano Donizetti, accompagnando il suo dire con accenni ed esempi al pianoforte. Potrà interessare al pubblico d'apprendere come e perchè l'illustre compositore e concertatore abbia sentito l'impulso a preparare questa conferenza: qualche tempo fa, in una grande città nostra, furono organizzate delle conferenze illustrative della stagione d'opera, ma in un primo tempo non si pensò al Donizetti, del quale si doveva eseguire la «Lucia». Si sdegnò allora l'animo generoso di Gino Marinuzzi al pensiero che il pubblico potesse credere che nulla ci fosse da dire su tanto musicista o che nessun alto insegnamento, oltre che facile diletto, potesse scaturirne; accettò di parlarne lui e ne parlò da par suo. Ora ha consentito, con squisita cortesia, a interpretare l'opera e a rievocare la figura del Donizetti anche al nostro pubblico, che non mancherà di dimostrargli tutta la sua riconoscenza.

500 dopolavoristi a Tarvisio col IV Treno bianco del Dopolavoro
16 gite sciatorie con automezzo

Questa mattina alle ore 5 è partito il IV Treno bianco organizzato dal Dopolavoro provinciale, sul quale hanno preso posto quasi 400 dopolavoristi sciatori della nostra città. Un gruppo di dopolavoristi prenderà posto sul treno a Monfalcone, mentre numerosi altri saliranno sul treno a Gorizia e a Udine. Inoltre molti dopolavoristi raggiungeranno Tarvisio con automezzi, date le buone condizioni della neve.

Tarvisio, grazie alle iniziative del Dopolavoro provinciale, che, oltre all'organizzazione del Treno bianco, ha disciplinato e controllato i vari servizi sui campi ed ha, per trattative prese col Dopolavoro provinciale di Udine con gli alberghi, reso possibile una limitazione nei prezzi, è ormai diventato un centro di attrazione per i nostri dopolavoristi, i quali non mancano di raggiungere ogni domenica quei campi sciatori approfittando del Treno bianco.

Numerosi altri dopolavoristi hanno con automezzo raggiunto questa mattina i campi sciatori di Montenero, di Luico, di Loqua ed altri vari centri minori. Infatti sono state autorizzate dal Dopolavoro provinciale ben 16 gite sciatorie con automezzo. Quindi circa 1200 dopolavoristi triestini dei vari sodalizi trascorreranno questa giornata sui campi sciatori.

Coincidenza col treno Fusine Laghi

Il desiderio espresso da numerosi sciatori di veder aumentato lo scarto fra l'arrivo del Treno bianco a Tarvisio e la partenza del treno Tarvisio-Fusine Laghi è stato accolto dalla Direzione compartimentale delle FF. SS. per particolare interessamento dell'Ente provinciale per il turismo, di modo che già oggi, fra l'arrivo del Treno bianco e la partenza del treno per Fusine Laghi, i gitanti avranno a disposizione, anzichè 5, 10 minuti.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

L'ultima di "Don Pasquale,,
La serata dopolavoristica

Il fervidissimo, caloroso successo di questa prima serata dopolavoristica, a prezzi popolari, col «Don Pasquale» di Donizetti, eseguito dall'eccellente complesso delle normali rappresentazioni con la direzione del maestro Gino Marinuzzi, ha confermato nonchè l'inesausto piacere del pubblico per l'opera comica, l'opportunità di inserire le esecuzioni a prezzi popolari nei cicli fortunati delle opere di questa stagione. Tutti i dopolavoristi ne hanno fruito con straordinaria affluenza. Il teatro presentava un magnifico aspetto: loggione gremito in tutti i settori da un pubblico che ha atteso l'apertura degli ingressi con viva impazienza. Le gallerie occupate non solo nei posti a sedere, ma anche nei corridoi. Platea e palchetti completamente esauriti da una folla inconsueta.

Il grande successo delle precedenti rappresentazioni si è accresciuto ieri sera per il calore degli applausi, per la freschezza entusiasta delle manifestazioni di gradimento che il pubblico ha rivolto al direttore Marinuzzi dopo la sinfonia d'apertura dell'opera, e agli esecutori della scena. La soprano Margherita Carosio ha rinnovato i consensi e le acclamazioni degli spettatori durante l'opera e alla fine degli atti. Il basso Cirino è stato ancora apprezzato per la composta e gustosa comicità impressa a «Don Pasquale» e il baritono Leone Paci ha trovato le migliori accoglienze e vivi battimani nella parte del «dott. Malatesta». Come di consueto, anche il tenore Cristi Solari è stato applauditissimo per la grazia e la dolcezza espressiva del suo canto.

La festosa ultima rappresentazione di «Don Pasquale» si è conclusa tra le più cordiali e calorose evocazioni agli artisti, alla fine di ogni atto.

La penultima di "Otello,,
oggi alle 15.30 al Verdi

Oggi, alle ore 15.30, unica diurna e penultima rappresentazione di «Otello», protagonista: Francesco Merli; «Desdemona», Margherita Grandi; «Jago», Mariano Stabile. Dirigerà il m.o Marinuzzi.

Domattina, lunedì, alle 10.30, si inizierà alla Biglietteria del teatro la vendita dei biglietti per la quarta ed ultima rappresentazione di «Otello». Per detta rappresentazione, che si darà martedì prossimo, non sono accettate prenotazioni, e perciò tutti i posti saranno a disposizione del pubblico, salvo ben inteso, il diritto degli abbonati alle poltrone di platea.

"Il campiello,, di Wolf-Ferrari

L'interessamento del pubblico si orienta sulla nuova opera: «Il campiello» del maestro Ermanno Wolf-Ferrari che, dopo i successi conseguiti nei maggiori nostri teatri, è stato opportunamente incluso nel cartellone del «Verdi», e apparirà per la prima volta sulle nostre scene giovedì prossimo, con la direzione del maestro Piero Fabbroni e l'interpretazione di: Bruna Dragoni, Magda Olivero, Gianna Perea - Labia, Ebe Ticozzi, Emilio Renzi, Giuseppe Marchesi, Luigi Nardi, Leo Piccioli, Leone Paci, Romeo Morisani. Regista sarà Riccardo Moresco.

Come è stato detto, il musicista ha ricavato l'opera dalla commedia di Goldoni opportunamente sfrondata delle parti accessorie, ma lasciata integra nell'essenza della vicenda e dei caratteri dalla abilità del librettista Ghisalberti. «Il campiello» è in tre atti ed avrà un' accuratissima esecuzione che nei primi giorni della entrante settimana si maturerà nei primi contatti tra l'orchestra e la scena.

Domani mattina, alla cassa del teatro, si inizierà la vendita dei biglietti per la prima esecuzione del «Campiello».

"Tempi moderni,, al Filodrammatico

Debutta domani al Cineteatro Filodrammatico la Compagnia d'arte varia «Tempi moderni», della quale fanno parte la nota vedetta americana Olive Young, la soubrette Sonia Silver, il comico Franco Montan, l'attrazione Bobby Kent e Margot la cantante Tina Wally, il comico grottesto E. Galadini, la prima ballerina Fraziska, l'annunciatore A. Rizzardi e il Balletto Sette Jansen. Direttore d'orchestra è il maestro Franco Coglitore. Oggi prende congedo la Compagnia «Astro d'Oro», col prestigiatore Jean Bertyer ecc.

Vasa Prihoda alla Società dei concerti

Domani sera alle 21, nella Sala del Littorio il grande violinista Vasa Prihoda, da parecchi anni assente da Trieste, eseguirà questo poderoso concerto, con la collaborazione del pianista Otto Graef:

Franck: Sonata in la magg. S. Bach: Adagio e fuga dalla Sonata in la min. (per violino solo). M. Bruch: Fantasia scozzese. Suk-Maràk: Canzone amorosa. Tartini-Kreisler: Variazioni sopra un tema di Corelli. Prihoda: Melodia slava. Paganini-Prihoda: «Nel cor più non mi sento».

Musiche di Gastone Zuccoli nella Sala «Duca d'Aosta»

Il nostro pubblico musicale apprenderà con viva soddisfazione che prossimamente vi sarà nella sala Duca d'Aosta un concerto tutto dedicato a composizioni di Gastone Zuccoli. Lo squisito, geniale artista concittadino riprende con questo concerto il contatto con il pubblico, dopo un lungo intervallo di silenzio, anzi di totale appartamento dalla nostra vita musicale. Vi saranno eseguite molte composizioni per il pianoforte, una serie di liriche bellissime, già ammirate da musicisti insigni e da pubblici diversi, e parecchi altri brani strumentali. Cooperano alla serata il pianista dott. Degrassi, la cantante Gemma Baruch, il Quartetto «Tartini», il violinista Grandi e il maestro Luigi Toffolo. Fra giorni pubblicheremo il programma particolareggiato.

La Schellander e le sue allieve nella Galleria del Tergesteo

Domani, alle 21, nella galleria del Tergesteo, avrà luogo l'attesa serata di danze allestita a cura del Dopolavoro interaziendale del commercio e dell'industria. La Direzione artistica dello spettacolo è stata affidata a Britta Schellander, che con la collaborazione delle sue allieve signorine J. Ancona, L. Coretti, L. D'Urso, R. Gelsi, C. Illich, L. Kleinschuster, T. Lohr, N. Pincherle, Z. Plesnicar, E. Püchel, M. Schellander, E. Wilheim, E. Zanini e del pianista Dusan Stular, interpreterà un originale programma di bozzetti intitolati: Ricordo, Presentimento, Giuoco, Bizzarria, Intermezzo musicale, Danza primitiva, Romantico appassionato, Intermezzo musicale (Fenesta che lucive), L'uccello fantastico, Giuoco d'onde, Intermezzo musicale (Foglie al vento), Quadri paesani. I temi musicali prescelti sono dovuti al G. Socoleanu, Chopin, Debussy, Z. Lana, Castelnuovo Tedesco, Stular, le cui musiche hanno suggerito alla fantasia di Britta Schellander nuove rielaborazioni di un'armonia innovatrice che riconfermano il valore attribuito da precedenti successi di critica e di pubblico a questa nostra giovane attrice.

Il prezzo dei biglietti d'ingresso che dànno diritto al posto a sedere, è stato fissato, per questo spettacolo, dal Dopolavoro del commercio e dell'industria, in lire 1 per i suoi soci e in lire 2.50 per i dopolavoristi invitati. In numero limitatissimo sono inoltre in vendita al prezzo di lire 1 i biglietti delle poltroncine nelle prime file. I biglietti possono venir acquistati esclusivamente presso gli uffici della Segreteria del Dopolavoro del commercio e dell'industria in piazza della Borsa 18(Tergesteo).

RADIO

Programmi del 16 gennaio 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 9: Consigli agli agricoltori. — 9.20: Trasmissione per i soldati: Parte I: «Volo di guerra» (testo preparato dall'E.R.R.). Parte II: Canzoni interpretate da Vittorio De Sica. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Trasmissione dalla Cattedrale di Piana dei Greci (Palermo): Cerimonia religiosa per la solenne inaugurazione della nuova Eparchia di rito bizantino-greco di Sicilia. — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo (P. Teodosio da Voltri). — 12.30: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 13.15: Rassegna di canzoni di radioriviste. — 13.45: Dischi di musica varia. — 15.30: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio serie A. — 17: Trasmissione dal Teatro Adriano: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Willy Ferrero. — 19.25: Notizie sportive. — 19.47: «Chi è al microfono?». — 20.30: Musica varia. — 21: «Federica», operetta in tre atti di Franz Lehar, direttore d'orchestra: Luigi Malatesta. — 23.15: Musica da ballo dalla Sala Gay di Torino: Angelini e la sua Orchestra.

ROMA I - BARI - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI I: 17: «Gl'innamorati», commedia in tre atti di Carlo Goldoni. — 20.30: Musica varia. — 21: **Concerto della Banda dei RR. CC.** diretto dal m.o Luigi Cirenei. — 22: **Concerto del pianista Layos Heimlich.** — 22.45 (circa): Musica da ballo. — 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA onda ultracorta: 19: Gruppo delle cantatrici italiane diretto da Maddalena Pacifico. — 20.30: **Rassegna di musica dell'800 Orchestra** da camera diretta dal m.o U. Mancini - soprano Maria Landini, tenore Enzo Aita. — 21.10: «Nitova, colui che non sbaglia», fantasia di Fely Silvestri. — 21.30: **Orchestra d'archi di danze e ritmi** diretta dal m.o Tito Petralia. — 22.10: I virtuosi campagnoli.

Il risultato della gara zonale del Concorso nazionale di canto

La Commissione nominata dalla Direzione Generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro, per la gara di selezione dei concorrenti delle Provincie di Trieste, Fiume, Gorizia, Pola e Udine, dopo accurato esame di tutti i 26 iscritti con audizioni di brani delle opere d'obbligo e dei brani a scelta, ha emesso il seguente giudizio:

a) Sezione giovani cantanti, vengono dichiarati idonei a partecipare al Concorso nazionale di Firenze: Lugnani Francesco, basso (Dop. prov. Pola); Gorian Venceslao, baritono (Dop. prov. Gorizia); Ronato Nella, soprano (Dop. prov. di Trieste); Pellegrini Rina, soprano leggero (Dop. prov. Trieste); Schillani Riccardo, basso (Dop. prov. Trieste).

b) Sezione voci da educare, dichiarati idonei a partecipare al Concorso di Firenze: Plenizio Ottavio (Dop. prov. Udine) tenore; Massimiliano Suran (Dop. prov. Trieste) tenore; Ruggero Grimani (Dop. prov. Trieste) baritono.

Il concerto dei giovani cantanti
stamane nella Galleria del Tergesteo

Stamane alle 11.15 si terrà nella galleria del Tergesteo del Dopolavoro Interaziendale Triestino «Commercio-Industria» un concerto corale sostenuto dai partecipanti alle gare zonali di selezione che sono stati ammessi a partecipare al Concorso nazionale per giovani cantanti e voci da educare che si terrà a Firenze nel mese prossimo.

I biglietti per tale eccezionale concerto sono in vendita al prezzo di lire 2, posto compreso, all'ingresso della galleria del Tergesteo (Piazza della Borsa 18).

Diamo i nomi degli ammessi e il programma dell'interessante concerto.

1) Boito: «Mefistofele», prologo - basso Francesco Lugnani (Pola).
2) Verdi: «Aida», aria I atto - tenore Plenizio Ottavio (Udine).
3) Cilea: «Adriana Lecouvreur», «Io son l'umile ancella» - soprano Nella Ronati (Trieste).
4) Giordano: «Andrea Chenier», monologo - baritono Ruggero Grimani (Trieste).
5) Benedickt: Variazioni per concerto sul «Carnevale di Venezia» - soprano Rina Pellegrini (Trieste).
6) Rossini: «Barbiere di Siviglia», cavatina - baritono Venceslao Gorian (Gorizia).
7) Puccini: «Turandot», aria atto III - tenore Massimiliano Suran (Trieste).
8) Puccini: «Bohème», aria atto III - soprano Nella Ronati (Trieste).
9) Verdi: «Don Carlos», aria atto III - basso Riccardo Schillani (Trieste).
10) Rossini: «Barbiere di Siviglia», duetto atto II - soprano Rina Pellegrini e baritono Ruggero Grimani.

Al pianoforte il maestro Toffolo.

La Scuola di recitazione del Dopolavoro
Il prossimo inizio delle attività

Anche per l'anno XVI, il Dopolavoro provinciale organizza la Scuola di recitazione a cui possono iscriversi (fino al 18 corr.) i dopolavoristi che desiderano iniziare la pratica del palcoscenico. Il corso di recitazione sarà completato con nozioni di storia del teatro e del costume, nozioni di regia, scenotecnica e truccaggio, la durata del corso è stabilita di mesi sei, a fine corso avranno luogo i saggi finali. L'insegnamento è stato affidato a persona di provata competenza teatrale. In tal modo il Dopolavoro provinciale, oltre a perseguire lo scopo di incrementare e diffondere la passione per il teatro, si prefigge di affinare il senso artistico dei filodrammatici destinati a mantenere vivo e più accentuato quell'amore per l'arte drammatica che costituisce un riconosciuto e preciso retaggio delle tradizioni del nostro popolo. Le lezioni avranno inizio il giorno 17 corrente alle ore 19 nella sede del Dopolavoro Augustus.

L'odierna mattinata all'Excelsior

Il Comando rionale della G. I. L. di S. Vito terrà oggi alle 10.30 una mattinata cinematografica al cinema teatro Excelsior a favore della Casa Rionale «E. De Amicis». Il programma comprenderà: Giornale «Luce», «Angolo di paradiso» con la piccola Shirlei Temple, «Cani equilibristi» ed una cartone animato. I prezzi sono stati fissati alla portata di tutti; platea lire 1 e galleria lire 2.

Circolo di coltura musicale «E. Visnoviz». Per evitare coincidenza con altra manifestazione artistica, la conferenza del prof. Oscar Weber su «Poeti del decadentismo», anzichè domani, avrà luogo venerdì nella sede di via Battisti 22.

La mattinata a Monfalcone con «Fata Morgana»

Monfalcone e i paesi limitrofi attendono con interesse vivo la mattinata della Gioventù Italiana del Littorio annunciata per stamane alle 10.15 al Teatro Azzurro. E questa attesa degli appassionati del teatro dei piccoli sarà esaudita appieno. Lo spettacolo è stato organizzato con accuratezza in tutti i suoi particolari e sarà esattamente uguale a quello dato lo scorso mese al Politeama Rossetti. «Fata Morgana» è una graziosa e indovinata operina di Vitussi con musica di Capri, che ha tutte le caratteristiche per divertire grandi e piccini.

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 15.30: Ultime: «Per la sua donna», con Douglas Fairbanks jr., Valerie Hobson. Sulla scena: Grande succ. Comp. Riviste «Imperiale» con «Prendila come viene», novità.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 15.30: «Otello», di G. Verdi.

Cinematografi:

Rossetti. 14: Grande succ.: «La 13.a sedia», Metro, con Madge Evans, Elissa Landi, Ralph Forbes e Lewis Stone. Segue l'eccezionale short a colori: «Festa in campagna».
Nazionale. 14: Entusiastico succ.: «Napoli d'altri tempi», con Emma Gramatica, V. De Sica, Maria Denis. Prezzi: Platea 2, primi 3, galleria 5.
Excelsior. 14: Succ.: «Dolce inganno», dalla celebre commedia di J. M. Barrie «Via Belgarbo», con Katharine Hepburn e Franchot Tone
Principe. 14. Successo: «Nitchevo» (l'agonia di un sottomarino), grandioso dramma passionale, avventuroso con Ivan Mosjoukine e Harry Baur.
Filodrammatico. 14: Grand. succ.: «Orizzonte perduto», di Frank Capra, con R. Colman. Succ.: Comp. «Astro d'Oro», nuovo programma.
Italia. 14: «Tre ragazze in gamba», film incantevole con l'affascinante adolescente Deanne Dubin. Successo mondiale!
Regina. 12.30: «Primavera», tutta la bellezza e tutta la violenza dell'amore, con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy. L. 1.
Impero. 14: «Condottieri» ovvero «Giovanni dalle Bande Nere», amore e gloria nello sfondo ardente del Rinascimento. Un capolavoro con Luigi Trenker.
Reale. 14: Successo: «Sentinelle di bronzo», con Fosco Giachetti. Ingresso gratuito chi acquista biglietto Tripoli.
Garibaldi. 14: «Sangue gitano» con Annabella, film a colori. Ingresso L. 1.
Novo Cine. 14: «Tre strani amici», un gioiello Metro con Jackie Cooper.
Massimo. 14: «I Lloyds di Londra», con F. Bartholomew. Successo. L. 1.
Moderno. 14: «Capitani coraggiosi», il più commovente superfilm Metro
Odeon. 14: «Follie d'inverno», il capol. di Ginger Rogers, Fred Astaire.
Armonia. 14: «Dove canta l'allodola», M. Eggerth. Nuovo varietà De Rosè.
Azzurro. 14: «Il sergente di ferro», con Fredric March e Charles Laughton.
Savoia. 14: «Troppo amata», con Joan Crawford e Robert Taylor.
Popolo. 14: «All'est di Giava», con C. Bickford, E. Young. Una squisita vicenda d'amore. Grandioso.
Vittoria. 15: «Königsmark» dal romanzo di P. Benoit, con E. Landi.
Centrale. 14: «Cavalleria», con E. Cegani, S. Jachino, E. Viarisio. Car'ni.
Adua. 14: «Giulietta e Romeo», con Norma Shearer e Leslie Howard.
Venezia. 14: «L'avamposto», film di eroismo e passione. Topolino.
Belvedere. 14: «Messaggio segreto», Wallace Beery e Barbara Stanwyck.
Argentina. 14: «Giulietta e Romeo», i due amanti veronesi. Topolino.
Roma (Servola). 15.30: «Margherita Gauthier», con R. Taylor (Metro). Topolino. Domani: «Lampada cinese».

Trattenimenti

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.
Ristorante Riviera (Barcola) Tel 57-22. Tè danzante dalle 16.30 alle 19. Trattenimento danzante dalle 21 in poi.
Ristorante Birreria Dreher (via Giulia n. 75-77, Tel. 53-92). Ogni sera concerto orchestrale nella GRANDE TAVERNA.
Sala Odeon. (S. Lazzaro 16). 17: Tè danzante. 21: Trattenimento. Gare valzer. Orchestra Mazza.

I resti di Giacomo Venezian
e il sentimento cittadino

Com'è naturale, il ritrovamento dei resti di Giacomo Venezian, il giovane volontario triestino dell'Indipendenza italiana nelle battaglie del 1848-49, ha acceso nel sentimento cittadino una commozione, di cui noi stessi ci siamo resi interpreti. Ed esprimendola, abbiamo anche accennato ai vari desideri di onoranze e di celebrazione che, col nobile vibrare d'un primo impulso, si andavano manifestando nei vari gruppi: quali proponendo che si avesse a fare un passo perchè l'urna [illegible] dell'eroe nostro tornasse alla terra natale; quali stimando degno di lui e di Trieste che la sua spoglia rimanesse nel sacro suolo di Roma, là dove egli aveva dato la vita, con una schiera di prodi, in una delle più sublimi tragedie della storia italiana.

Noi abbiamo detto che la commozione del momento non doveva far decidere con risoluzioni forse precipitose quel che dovesse essere la più significativa e più onorante conservazione perpetua dell'urna. Certo è grande e sincero, ed ebbe espressione immediata, il desiderio che le ossa di questo triestino, uno dei primi caduti per l'indipendenza d'Italia, abbiano onore nella terra natale. E crediamo altresì che, se questa proposta fosse stata fatta nei primi anni della redenzione nostra, nessuno avrebbe pensato che un altro criterio qualsiasi vi si potesse contrapporre: tanto in quel momento l'italianità di Trieste aveva bisogno di rivendicazione e di consacrazione proprio su questo suolo che fino a pochi anni innanzi le era contestato e vietato da dominatori stranieri. Ma conviene riflettere che da allora due decenni sono trascorsi, i quali furono vissuti dalla città in comunanza di [illegible], di sentimenti e di entusiasmi con tutto il resto d'Italia, fondendosi perfettamente nella grande vita della Nazione: [illegible]

Diciamo questo in considerazione che l'urna di Giacomo Venezian, trovata nel suolo di Roma dov'egli sacrificò la giovane vita, non era sola [illegible]. Questi eroi, morti in ore indicibilmente solenni, a Roma, per la causa d'Italia, non erano tutti romani. Nell'assedio di Roma, come in ogni maggiore episodio della gloriosa e sfortunata prima fase del Risorgimento, il fiore della Nazione, venivano da tutte le regioni e da tutte le città della Patria. [illegible] furono veramente l'aristocrazia dell'anima e del valore italiano, e i nomi ne rimasero leggendari, e in perpetuo fulgono. Roma, che ne custodiva le ossa, le ha fatte ora dissotterrare perchè esse siano conservate in forma più degna e solenne.

Ora vediamo che cosa sarà per decidere Roma; vediamo se vi saranno altre città e terre d'Italia a invocare da Roma la restituzione dei loro morti. Se così non fosse, se ogni altra città e terra della Patria nostra stimasse supremo onore dei loro eroi il rimanere sepolti nel luogo del loro sacrificio, in terra d'immortali memorie, potrebbe la richiesta di Trieste di aver restituite le ossa di Giacomo Venezian assumere una inopportuna singolarità. Facciamo dunque una sosta nell'espressione di desideri. Bello e di alto decoro è certamente il tornare a Trieste; ma bello e di alto decoro è anche il riposare nella Città Eterna, fra gli eroi della stessa gesta in cui caddero Mameli e Manara. A questo ci conviene pure riflettere; e rappresentarci quale eloquente significato abbia la presenza di un triestino fra gli altri italiani caduti [illegible] la sua potenza presente.

Se Roma deciderà che i morti sui suoi baluardi, in un'ora suprema, [illegible] abbiano a rimanere [illegible] a testimonianza eterna, potrà sempre Trieste, oggi commossa dalla risorta memoria di Giacomo Venezian, dedicare al suo generoso figlio un busto, una effigie di marmo o di bronzo, che non permetta a questa memoria di impallidire mai più.

ASTERISCHI

La Mostra di Lina Rosso

Lina Rosso, che ha aperto iersera la sua mostra alla Galleria Trieste, è un'artista assai conosciuta, una delle più valenti pittrici italiane. Prima di dedicarsi tutta alla pittura, fu infermiera di guerra. Poi, rapidamente, [illegible] l'accesso alle più importanti esposizioni: la Biennale Veneziana, quella degli Artisti Combattenti, la Marinara di Roma, la Mostra della Maternità e Infanzia a Milano. [illegible] alla Galleria Trieste. E' superfluo aggiungere che la Rosso è un'artista completa. [illegible]

La Mostra del pittore P. Ongaro

Il giovane pittore veneziano P. Ongaro, che ha inaugurato ieri la sua mostra nella Galleria [illegible] [illegible] di valori netti e genuini. In qualche altro quadro piace l'accostamento di larghe tonalità espressive; nei paesaggi ci sono note semplici e fresche; i bozzettini paesistici si staccano un poco dal modernismo dell'artista per gradevole aroma del loro impasto. Riparleremo un altro giorno del giovane pittore.

A Trieste si può gustare un buon Valpolicella?

Certo! Il classico vino delle Cantine Sociali Negrar (Verona). Rivolgersi da Cimetta, via Carducci n. 33, tel. 79-11.

Le occasioni sono rare

La calzoleria Martini, via Muratti 6, ne offre una bellissima per le Signore, liquidando gli articoli invernali.

Una culla

La famiglia del camerata dott. cent. Giannino Vascotto, medico dell'Arsia, è stata allietata dalla nascita di una fiorente bambina, Bianca Maria. Rallegramenti.

Trattenimenti al «Ferroviario». [illegible]

Il ballo del C. C. Saturnia in Sala massima. [illegible]

Al Dopolavoro Motociclistico. [illegible]

Cronache degli avvenimenti sportivi

La Lazio senza Blason e Baldo
affronta una Triestina perfettamente preparata

ROMA, 15

(m. g.) La partita fra la Triestina e la Lazio è attesa a Roma con la curiosità che destano di solito nei circoli sportivi dell'Urbe gli avvenimenti maggiori. Aggiungerò che al naturale interesse per la partita, che promette di riuscire molto vivace e ricca di giuoco, date le spiccate caratteristiche tecniche delle due squadre, le quali sono fra le più manovriere che si conoscano, per questo interesse, per così dire puramente estetico, si accompagna la previsione di assistere ad una gara fortemente incerta nella quale i due partiti saranno obbligati a impegnarsi a fondo.

Previsioni per un pareggio

In altre parole si vuol dire che il pronostico di una facile vittoria laziale raccoglie solo pochissimi suffragi mentre la maggior parte degli intenditori e della stessa massa degli sportivi punta sulla carta del pareggio. In questo senso, anzi, ci risulta saranno intonati gli articoli preparativi dei giornali dell'Urbe, che usciranno domani mattina.

La Triestina, che da venerdì sera è alloggiata all'albergo Marini come in occasione di tutti i suoi viaggi a Roma, rimane estranea e indifferente all'atmosfera di ansia che si nota negli ambienti laziali. L'allenatore Konrad si è anzi vivamente interessato perchè i giuocatori non venissero avvicinati da sportivi che avrebbero potuto turbare la loro serenità.

Stamane la squadra ha sostenuto un leggero allenamento sul campo che la Lazio le ha cortesemente messo a disposizione. I giuocatori l'hanno trovato in eccellenti condizioni. L'allenatore non ha fatto mistero d'altro canto dello stato di grande freschezza riscontrato in tutti i rosso-alabardati.

La mascotte di Pasinati

Alla comitiva si è aggiunto Pasinati arrivato appena questa sera. Egli ha avuto il permesso di rimanere vicino alla culla del suo piccolo Pier Paolo durante il primo giorno della sua esistenza.

Largo di paterne attenzioni è vicino ai giuocatori il comm. Caretti, mentre per domani è annunciato l'arrivo del Presidente della Triestina avv. Babboni.

La squadra giuocherà nella formazione da noi già annunciata e precisamente con Busidoni quale ala sinistra.

Quanto alla Lazio era previsto che essa avrebbe rinunciato a Baldo, e infatti il mediano titolare dovrà essere sostituito e, come avevamo già informato i lettori, sarà l'ex alabardato Dal Pont che assumerà il suo posto. Ciò avverrà se l'allenatore riuscirà a vincere la tenace resistenza opposta da un gruppo di giuocatori laziali capitanati da Piola, i quali hanno apertamente dichiarato la loro sfiducia sull'esito del — secondo loro — prematuro esperimento.

Ma completamente inattesa ci giunge la notizia dell'assenza di Blason che si sapeva essere indisposto, ma non così seriamente da dover rinunciare alla partita. La notizia della sua sostituzione è stata diramata, invece, questa sera ed è, in ordine cronologico, ma non in ordine d'importanza, l'ultima notizia sulla gara di domani.

Ponziana-Pro Gorizia
Campo S. Andrea, ore 14.30

Oggi il Ponziana ospiterà i bianco-azzurri del Pro Gorizia, per un incontro di grande importanza agli effetti del campionato italiano di Serie C, Girone A. La partita, per quanto il Ponziana abbia curato questa settimana uno speciale allenamento atletico e si presenti oggi agli occhi del pubblico in una formazione rinnovata, è quanto mai aperta e di risultato molto dubbio. Non che si abbiano dei dubbi sulla [illegible]

Salvo imprevedibili sostituzioni dell'ultima ora le due squadre assumeranno le seguenti formazioni: *Ponziana* Pippan, Cudicini, Schiffo; Dobrilla, Famea, Belle; Jones, Mazzoli, Faini, Miot, Moro. *Pro Gorizia:* Visintin II, Blason, Cumar; Ciuffarin, Molar, Toso; Visintin I, Campana, Chiapulin, Bonansea, Paulin.

La vendita dei biglietti continua per tutta mattinata, oltre che alla Biglietteria Centrale, anche presso il Dopolavoro Ponziana.

La F. I. G. C. assegna a Cagliari
l'incontro Italia B-Ungheria B

ROMA, 15

La Federazione Italiana Gioco Calcio, esaminata la situazione calcistica della Sardegna, verso la quale la effettuazione di un confronto internazionale recherebbe grande vantaggio, e soprattutto constatata la larga rispondenza della folla verso gli spettacoli calcistici, avrebbe dato parere favorevole per la disputa, sul terreno dello Stadio di Cagliari, di un incontro tra i cadetti azzurri e la Ungheria B. La data di effettuazione dell'importantissimo incontro internazionale sarà tra la fine di marzo e la prima metà del prossimo aprile.

Domani arrivano a Trieste i lottatori stranieri
per la riunione al Rossetti

Per questa mattina è preannunciato l'arrivo del Commissario tecnico federale comm. Giovanni Raicevich, che assieme al sig. Edoardo Schillani, presidente del Comitato F. I. A. P. per la V Zona, farà parte della giuria designata per la grande riunione di lotta libera che, come è noto, si svolgerà dopodomani alle 21 al Politeama Rossetti.

Gli atleti stranieri hanno assicurato la loro presenza a Trieste per la mattinata di lunedì, onde trovarsi nelle migliori condizioni di freschezza per il momento della riunione. Giorgio Calza frattanto ha completato venerdì sera i suoi allenamenti, sostenendo parecchie ore di lotta coi migliori atleti triestini nella palestra del Dopolavoro chimici. Ha assicurato, e quelli che lo hanno visto ne fanno ampia garanzia, di aver raggiunto uno splendido grado di forma, per cui ha molta fiducia per il suo prossimo combattimento.

La pesatura degli atleti avrà luogo martedì prossimo alle 13.30 nell'atrio del Teatro Excelsior, alla presenza del commissario tecnico, del presidente di zona e del medico federale dott. Polacco.

Il programma della serata sarà il seguente:

Primo incontro: Jan Stresniak (Cecoslovacchia) contro Abram Ab Kaulan (Polonia), decisione al limite di tempo di 45'.

Secondo incontro: Karl Pojello (Lituania) contro Alex Darnao Kulikof (Estonia), decisione ad oltranza.

Terzo incontro: Giorgio Calza (Italia) contro Stefan Novotny (franco romeno), decisione ad oltranza.

Per questa eccezionale serata sono stati fissati i seguenti prezzi (tasse comprese): ingresso loggione lire 5, ingresso palchi, platea e galleria lire 7, poltrone di ring (ingresso compreso) lire 16, poltrone B lire 12, poltrone C lire 10, palchi (oltre l'ingresso) lire 50. Prenotazioni e vendita dei posti al bigoncio del teatro ed alla Biglietteria centrale.

Sono invitati a partecipare a tale serata oltre a tutti i concorrenti della gara «Coppa A. Ghira» i soci della XXX Ottobre e coloro che s'interessano dell'argomento.

Conferenza sportiva al Dopolavoro XXX Ottobre

[illegible]

Coppa Europa Centrale

Jugoslavia e Romania al posto della Svizzera

BELGRADO, 15

I rappresentanti delle Federazioni del calcio dell'Italia, Cecoslovacchia, Ungheria, Austria, Romania e Jugoslavia sono stati ricevuti dal Ministro dell'Educazione Fisica Miletic. Si sono iniziati quindi i lavori della conferenza del Comitato per la Coppa Europa, che, all'unanimità, ha deciso che la Jugoslavia e la Romania, occupando i posti lasciati dalla Svizzera, parteciperanno ciascuna con due squadre alla Coppa dell'Europa centrale.

Nuovo amministratore del C.O.N.I.

ROMA, 15

Il dott. Attilio Brunelli per ragioni di carattere personale ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di amministratore del C.O.N.I. Il Segretario del Partito, nella sua qualità di presidente del C.O.N.I., ha affidato tale incarico in via provvisoria al rag. Caio Tiddi.

Casalini-«Crda». Sul campo di S. Andrea, con inizio alle 10, avrà luogo questa interessante partita valevole per il campionato della Sezione propaganda. Prezzi popolari.

Dopolavoro «Acegat» - Sezione pallacanestro. Tutti i giocatori sono convocati stamane alle 10 ai Portici di Chiozza per un incontro di allenamento alla C. R. Gil Filosa.

Un premio della Regina di Jugoslavia
per le gare femminili di tennis a Belgrado

BELGRADO, 15

La Regina di Jugoslavia ha offerto una coppa per le competizioni femminili di tennis dell'Europa Centrale che si svolgeranno nel prossimo maggio a Belgrado fra le rappresentative della Jugoslavia, dell'Italia, della Germania, dell'Austria, dell'Ungheria, della Romania e della Cecoslovacchia.

Milano-Genova 65-61
nella riunione di nuoto a Milano

MILANO, 15

Questa sera alla piscina Cozzi ha avuto luogo il primo incontro della stagione in piscina coperta tra le rappresentative di Milano e di Genova. Le gare sono state combattutissime e assai animate ed ottimi tempi sono stati segnati nelle gare stile libero. La vittoria è spettata ai milanesi per 65 punti contro 61 dei liguri.

Le date del campionato italiano
di corsa campestre

ROMA, 15

La «Fidal» comunica: Il campionato italiano di corsa campestre per i seconda serie (km. 11), in calendario per il 27 febbraio, si svolgeranno a Malnate. A questa gara dovranno partecipare anche gli atleti di terza serie. Il campionato italiano assoluto di corsa campestre (km. 15), in calendario per il 6 marzo, si svolgerà a Pontremoli.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 7.45 precise alla Stazione Marittima: Umer, Scapin, Ferrari, Kaffenigg, Valcareggi, Englaro, Vardabasso, Antonini, Beorchia, Costa, Millich. — I seguenti [illegible]

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

I campionati sciatori di zona a Luico
Vittorie del triestino De Lorenzi e del goriziano Perat

GORIZIA, 15

Favorite da una splendida giornata e da ottime condizioni di neve, con la partecipazione di una cinquantina di concorrenti, hanno avuto inizio oggi a Luico di Caporetto le gare del campionato sciatorio della V Zona.

La manifestazione, promossa dalla «Fisi» e organizzata nella stupenda conca di Luico dal Gruppo Sciatori «Valle d'Isonzo» di Gorizia, ha richiamato sul posto numerosi appassionati dello sport della neve, intervenuti anche dalle vicine provincie di Udine, Trieste e Fiume, che hanno assistito con vivo interesse allo svolgimento delle due prove individuali in programma nella prima giornata: la gara di fondo e la gara di salto.

La prima ha visto la vittoria del goriziano Perat, che è giunto al traguardo con un vantaggio di ben quattro minuti sul milite De Lorenzi, della V Legione ferroviaria di Trieste. Nella gara di salto invece, disputata nel pomeriggio sul trampolino allestito a Luico dal Gruppo Sciatori goriziani, De Lorenzi si è preso una pronta rivincita su Perat, classificandosi al primo posto, seguito da Hrast di Gorizia e dallo stesso Perat. Nella combinata di fondo e salto, Perat ha riportato il secondo successo della giornata, piazzandosi al primo posto della graduatoria, seguito per pochi punti dal tenace De Lorenzi.

L'organizzazione, curata nei più minuti dettagli dal fiorente sodalizio goriziano, è stata superiore ad ogni elogio.

Ecco le classifiche: *Gara individuale di fondo (chilometri 12):* 1) Perat Alfonso, Gruppo Sciatori «Valle Isonzo» di Gorizia, in 50'35" 2 quinti; 2) De Lorenzi Gino, della V Legione Milizia ferroviaria Trieste, in 54'30"1/5; 3) Cogoi Giuseppe, Gruppo Sciatori «Valle Isonzo», in 55'43"4/5; 4) Debendo Bruno, Sci Club «Monte Maggiore» di Fiume, in 57'13".

Gara individuale di salto: 1) De Lorenzi Gino, V Legione Milizia ferroviaria di Trieste, punti 142.2; 2) Hrast Ignazio, Gruppo Sciatori «Valle Isonzo», punti 132.2; 3) Perat Antonio, idem, punti 126.4; 4) Giacomelli dott. Carlo, «Guf» di Udine, punti 113.2.

Classifica della gara combinata di fondo e salto: 1) Perat Antonio, Gruppo Sciatori «Valle Isonzo» di Gorizia, punti 286.4; 2) De Lorenzi Gino, V Legione Milizia ferroviaria di Trieste, punti 280.2; 3) Hrast Ignazio, Sci Club «Valle Isonzo», punti 248.2; 4) Debendo Bruno, Sci Club «Monte Maggiore» di Fiume, punti 217.8, ed altri classificati.

Domani, domenica, continueranno le gare secondo il programma della giornata: alle 10 avrà inizio la gara di discesa libera e alle 14.30 quella di discesa obbligata.

Il corso sciatorio
al Club Alpino Italiano

La Sezione di Trieste del C.A.I., nell'intento di agevolare ai propri soci l'istruzione sciatoria, ha indetto per la settimana dal 30 gennaio al 6 febbraio un corso di sci nelle Alpi orientali centrali. Chiusura delle iscrizioni nella settimana entrante. Informazioni ed iscrizioni in sede (via Milano 2).

Particolare successo di frequentazione ha avuto quest'anno al C. A.I. il corso di ginnastica presciatoria, diretto dall'istruttore Accerboni, quanto mai apprezzato per le sue doti di capacità e intelligenza. Tutte le lezioni ebbero un numero di allievi di gran lunga superiore a quello degli anni precedenti e il corso, integrato da una serie di nuovi esercizi, veramente adatti a una proficua preparazione per l'uso dello sci sul terreno, ebbe il pieno gradimento dei soci del sodalizio. La Direzione del C.A.I., onde venir incontro al loro desiderio, ha deciso di protrarre il corso ancora per tutto il corrente mese. [illegible]

Il Bollettino della neve

ROMA, 15

La Direzione generale per il turismo comunica il bollettino della neve del 15 gennaio 1938-XVI: Alpi piemontesi: Bardonecchia: neve cm. 60 buona; Courmayeur: neve cm. 50 farinosa; Claviere: neve cm. 85 farinosa; Mottarone: temp. —2, neve cm. 15 sciabile, cielo coperto; Sestriere: neve cm. 70 farinosa.

Alpi lombarde: Bormio: neve cm. 15 gelata; Pontedilegno: temp. —1, neve cm. 20 gelata, cielo sereno; Tonale: temp. —3, neve cm. 100 farinosa, sereno.

Alpi venete, tridentine e dolomitiche: Cavalese: neve cm. 10 farinosa; Colle Isarco: neve cm. 15 gelata; Corvara: neve cm. 40 farinosa; Cortina d'Ampezzo: neve cm. 80 gelata; Pocol: cm. 50 gelata; Falzarego: neve cm. 80 farinosa; Dobbiaco: temp. —2, neve cm. 25 gelata, coperto; Luico: neve cm. 15 sciabile; Madonna di Campiglio: neve cm. 50 farinosa; Merano: temp. —5, neve cm. 40 gelata, coperto; Misurina: neve cm. 60 gelata; Montenero d'Idria: neve cm. 30 sciabile (valichi aperti); Predazzo: neve cm. 20 farinosa; S. Martino di Castrozza: neve cm. 40 farinosa; Sappada: neve cm. 50 farinosa; Selva Gardena: neve cm. 30 gelata; Tarvisio: neve cm. 40 farinosa.

Allievi ispettori delle Ferrovie. Con provvedimento in corso di pubblicazione è stata apportata la seguente aggiunta al punto 2.o sub H) degli avvisi-programma dei concorsi di cui il D. M. del 9 dicembre 1937-XVI n. 1180, n. 1181, n. 1183 e n. 1184 inseriti nel Supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 281 del 4 dicembre 1937-XVI: «I candidati laureati recentemente e che non hanno potuto ancora sostenere gli esami di abilitazione all'esercizio della professione possono presentare entro i termini prescritti dal relativo avviso-programma, la sola laurea, salvo a produrre il diploma di abilitazione all'esercizio professionale prima della effettuazione delle prove orali».

Il Sindacato tecnici agricoli informa che nei primi giorni del prossimo febbraio verrà tenuto a Roma sotto gli auspici del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, della Commissione nazionale ammassi lane, dell'Associazione nazionale fascista dell'industria laniera italiana, della Federazione italiana Consorzi agrari un corso di perfezionamento nello studio delle lane per laureati in scienze agrarie. Il medesimo consisterà di una parte teorica della durata di 20 giorni e di una parte pratica della durata di 60 giorni. Ai primi 50 classificati verranno rimborsate le spese di viaggio. Ai 20 fra questi che verranno prescelti a fare il tirocinio pratico verranno assegnate borse di studio di lire 1800. Per maggiori dettagli rivolgersi all'Unione provinciale professionisti e artisti, via Battisti 22.

NEI DOPOLAVORO

«P. Lucchini». Martedì seduta del nuovo Consiglio direttivo. Iscrizioni convegno Asiago, sede e bar.

«A. Casalini». Questa sera, dalle 19, trattenimento.

Postelegrafonico. Oggi dalle 16 alle 22 trattenimento.

«G. Beltrame». Questa sera, dalle 19 alle 23.30, trattenimento in sede (via Diaz 14).

«F. Corridoni». Oggi alle 16.30 turno A trattenimento. Turno B dalle 20.30 alle 23.30.

«Trevisan-Boscarolli». Questa sera trattenimento in sede.

Chimici. Oggi dalle 18 trattenimento.

Pubblico impiego. Oggi dalle 17 trattenimento Sezione A.

Commercio. Questa sera alle 19 nella sede B di via S. Nicolò trattenimento. Dopolavoriste ingresso gratuito.

«Dimm». Sezione A. Questa sera trattenimento dalle 18 alle 21. — Sezione B. Questa sera dalle 21 ballo delle bambole; verranno estratte fra le signore intervenute cinque bambole. — Sezione C. Oggi dalle 14 alle 17 ballo bambini; ingresso libero. Dalle 19 alle 23 trattenimento.

XXX Ottobre. Questa sera trattenimento.

CLUB ALPINO ITALIANO

Domani alle 20.30 seduta della Direzione. Martedì alle 19 ginnastica presciatoria. Mercoledì alle 20.45 conferenza, relatrice signorina Eddy Muschi su «Cordate femminili sulle Giulie e sulle Dolomiti», con proiezioni.

Vendite al Monte' di Pietà. Col 1.o febbraio avrà inizio la vendita dei pegni scaduti della gestione 181. Nell'entrante settimana verranno esposti [illegible]

Farmacie aperte. [illegible]

Associazione Mutua fra Impiegati. [illegible]

Occhio perforato da una scheggia

Mediante un'autoscafo del Cantiere di Monfalcone, ieri, nel pomeriggio, è stato trasportato al nostro Ospedale Regina Elena l'operaio Alfredo Manias, di 18 anni, il quale, lavorando in quello stabilimento, era stato investito da una grossa scheggia metallica che gli aveva perforato la cornea dell'occhio sinistro. Secondo i medici, il povero giovane, che abita a Monfalcone, dovrà perdere l'occhio.

Con la faccia contro una piastra rovente

Il bambino Aldo Vodenasco, di 3 anni, abitante in via [illegible] n. 6, cadendo ieri con la faccia contro una piastra rovente del fornello economico, riportò delle ustioni di primo e secondo grado alla guancia sinistra, di modo che i genitori dovettero trasportarlo all'Ospedale Regina Elena. I medici del pio luogo rilevarono trattarsi di ustioni guaribili in un paio di settimane.

Il bossolo che esplode sulla via

Uno scolaro ferito ad un occhio

Ieri, verso il mezzodì, qualche monello, rinvenuto un bossolo di fucile, lo avvolse in un giornale e dopo aver deposto l'involto sul marciapiede di via Giuseppe Parini, appiccò il fuoco alla carta, allontanandosi. Subito dopo passarono di là due ragazzi, di ritorno dalla scuola, i quali si fermarono a curiosare mentre il bossolo esplodeva. Uno dei due monelli, Renato Rinaldi, di 13 anni, abitante al n. 28 di via della Guardia, colpito sopra l'occhio destro da una scheggia metallica, riportò una ferita lacero-contusa [illegible], che lo costrinse a recarsi all'Ospedale Regina Elena, dove ricevette le cure opportune.

Ciclista che sbatte contro una moto. [illegible]

Un braccio rotto. [illegible]

Notiziario economico

Agevolazioni per le piccole industrie che intendono trasferirsi in A. O. I. [illegible] compensi autorizzati per le operazioni di alzata effettuate con i mezzi di bordo rinforzati. Per ottenere le suddette agevolazioni gli interessati dovranno esibire l'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'A. I. ad impiantare ed esercitare, in A. O. I., la propria industria.

Garanzia cambi con la Francia e Germania. L'Unione dei commercianti comunica che l'Istituto nazionale commercio estero ha emanato delle disposizioni, in base alle quali viene applicata la garanzia di cambio ai clearing della Germania e Francia con validità a partire dal 10 gennaio. Con questa estensione, insistentemente invocata dalle categorie interessate, il numero dei Paesi legati all'Italia da accordi di clearing ai quali si applica la garanzia di cambio, diventa di 14 e cioè: Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Estonia, Norvegia, Svezia, Turchia, Lettonia, Olanda, Portogallo, Romania, Svizzera, Germania e Francia. Le ditte che volessero prendere visione delle disposizioni dell'I.N.C.E. potranno rivolgersi all'Unione dei commercianti, stanza n. 9.

Disciplina e controllo per il rilascio di autorizzazioni per la T. I. di alcuni prodotti. L'Unione fascista degli industriali fa presente alle proprie associate che oltre ad alcuni materiali siderurgici, di cui ha già portato a conoscenza mediante la stampa, pure i seguenti prodotti sono stati sottoposti dal Ministero per gli Scambi e le Valute, dal 1.o gennaio, al vincolo di uno speciale permesso per la loro temporanea importazione: Alcool etilico (voce 109); zucchero (voce 39); orzo tallito (malto) (voce 64-a); paraffina (voce 650); iuta (voce 144); pelli crude di agnelli, agnellone e capretto (della voce 805) per la fabbricazione di guanti; giallo d'uova (voce 25) destinato alla concia delle pelli di cui sopra; bozzoli (voce 246); seta tratta e seta toussah (voce 247); gruppo dei materiali siderurgici. Anche per questi prodotti è necessario quindi che le ditte interessate si rivolgano agli uffici dell'Unione suddetta per il ritiro dei moduli speciali predisposti dalle singole Federazioni di categoria e per conoscere le norme per l'inoltro delle domande relative.

Tassa di scambio polveri piriche e prodotti esplosivi. A soluzione di dubbi sorti e di quesiti proposti circa il trattamento tributario da farsi ai fini della tassa di scambio a determinati prodotti esplodenti che o rientrano nella generica locuzione di prodotti esplodenti oppure costituiscono parti complementari di prodotti esplodenti la Direzione generale delle tasse e imposte indirette sugli affari con circolare n. 73539 del 23 dicembre 1937 ha dichiarato quanto appresso: Le vendite di bossoli per cartuccie da caccia dai fabbricanti dei bossoli stessi a ditte fabbricanti di esplosivi munite di licenza e che se ne servano per confezionare cartucce da caccia con polveri di propria produzione sono esenti dalla tassa di scambio, salvo l'obbligo dell'emissione della fattura bollata con bollo ordinario. Le vendite dei bossoli vuoti agli armaiuoli o ai privati sono soggette alla tassa di scambio del 6%. Lo stesso deve dirsi per le rivendite di bossoli vuoti da parte dei fabbricanti di esplosivi agli armaiuoli mentre le rivendite dei bossoli stessi da parte degli armaiuoli sono esenti da tassa di scambio. Gli acquisti di pallini, feltri o borre da parte dei fabbricanti di esplosivi produttori di cartucce da caccia sono pure esenti da tassa di scambio, salvo l'obbligo dell'emissione della fattura bollata con bollo ordinario da parte del venditore. La stessa esenzione spetta alle mine, ai detonatori, ecc. acquistati dalle ditte suddette per impiegarli nella fabbricazione di cartucce e di altri prodotti esplosivi sempre che non debbano assoggettarsi ad ulteriori lavorazioni. Nel caso di rivendita di pallini, feltri o borre acquistati in esenzione devesi corrispondere la tassa del 3% salvo che la rivendita sia effettuata nei confronti di altre ditte fabbricanti di esplosivi ovvero che trattisi di prodotti soggetti a tassa di scambio una volta tanto. Maggiori e più dettagliati chiarimenti potranno avere gli interessati presso le Unioni provinciali fasciste degli industriali e dei commercianti, le quali trovansi in possesso dell'integrale suddetta circolare del Ministero delle Finanze.

Cronaca giudiziaria

Il pacchetto di sale

(*Tribunale penale*) La signora Vittoria [illegible], avendo bisogno di sale, si recò nella rivendita sita al N. 33 del viale Venti Settembre, per acquistarne un pacchetto, di mezzo chilogramma. [illegible] turale del sale e data la minima percentuale che percepisce sulla vendita del sale, aveva escogitato l'«innocente» sistema di ritoccare il peso dei pacchetti.

— Capirà, se così non facessi, anzichè guadagnare finirei col rimetterci del mio...

Il ragionamento della donna non convinse il vigile il quale fece regolare denuncia all'autorità giudiziaria.

La venditrice, certa Elena vedova Stain, e la figlia sua Danila, che la coadiuvava nella vendita, hanno dovuto comparire ora davanti ai giudici della quarta sezione i quali, dei «sofismi» delle due donne non hanno voluto tenere conto: il peso della merce deve corrispondere al prezzo di vendita. E' un assioma sancito dalla legge, per cui, i giudici, vagliate le circostanze di causa, hanno ritenuto di condannare le donne al minimo della pena e con tutti i benefici di legge, a 2050 lire di multa ciascuna. Hanno, altresì, disposto che un estratto della sentenza sia pubblicato sul *Piccolo* a spese delle imputate.

Presidente cav. Szecsi; giudici Buttazzoni e Blando; P. M. cav. Grubissi; difesa avvocati Kezich e Malessi; cancelliere dott. de Paoli.

I cittadini ricordino nelle loro offerte la Gioventù Italiana del Littorio e ne aiutino i vasti compiti assistenziali.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria» [illegible] kar; «Esquilino» partito l'11-1 da Port Said per Suez; «F. Crispi» partito il 14-1 da Napoli per Messina; «G. Cesare» partito il 7-1 da Capetown per Dakar; «G. Mazzini» partito il 9-1 da Massaua per Suez; m.n. «India» partita l'11-1 da Suez per Massaua; pir. «L. da Vinci» partito il 15-1 da Mogadiscio per Chisimaio; mn. «Mauly» arrivata il 19-12 a Genova; pir. «Moncalieri» partito il 13-1 da Rangoon per Masulipatam; «Remo» partito il 10-1 da Freemantle per Melbourne; «Romolo» arrivato il 13-1 a Napoli; m.n. «Victoria» arrivata il 10-1 a Genova; pir. «Viminale» partito il 7-1 da Freemantle per Colombo; «A. Costa» arrivato il 27-12 a Genova; «Laconia» partito il 9-1 da Bombay per Singapore; m.n. «Monte Piana» partita il 12-1 da Port Said per Marsiglia; pir. «Teseo» arrivato l'11-1 a Genova; «Italia» partito il 13-1 da Massaua per Assab; «Po» partito il 7-1 da Massaua per Suez; «Tevere» partito l'11-1 da Napoli per Catania; «Urania» arrivato il 13-1 a Massaua; «Adua» arrivato il 13-1 a Massaua; «Dalmatia» arrivato il 31-12 a Napoli; «Eritrea» partito l'3-1 da Berbera per Bender Cassin; «Somalia» partito il 26-12 da Bender Cassin per Alula; «Tripolitania» partito l'1-1 da Massaua per Port Sudan; «Massaua» partito l'8-1 da Massaua per Port Sudan.

«ITALIA». Pir. «Alberta» partito l'1-1 da Galveston per Trieste; «Atlanta» a Trieste; m.n. «Barbarigo» partita il 14-1 da Boston per New York; pir. «Beatrice C.» partito l'11-1 da Trieste per Livorno; m.n. «Birmania» partita il 14-1 da Napoli per Trieste; «Cellina» partita il 10-1 da Colon per Marsiglia; «Chisone» partita il 14-1 da Buenos Aires per Rosario; pir. «Clara» arrivato il 14-1 a Trieste; «Dora C.» partito il 13-1 da Gibilterra per Pozzuoli; «Enrico Costa» partito il 3-1 da Bahia per Gibilterra; «Eugenio C.» partito il 10-1 da Rio de Janeiro per Montevideo; m.n. «Fella» partita il 7-1 da Marsiglia per Colon; pir. «Ida» partito il 14-1 da Baltimore per il Golfo del Messico; m.n. «Indieu» partita il 31-12 da Colon per Marsiglia; pir. «Isarco» partito il 14-1 da Santa Fè per Buenos Aires; «Laura C.» partito il 6-1 da Palermo per il Nord Atlantico e Golfo del Messico; m.n. «Leme» partita l'8-1 da Colon per Puntarenas; pir. «Livenza» arrivato il 14-1 a Houston; «Lucia C.» partito l'11-1 da Trieste per il Nord Atlantico e Golfo del Messico via scali; m.n. «Maria» arrivata l'11-1 a New York; «Neptunia» partita il 14-1 da Santos per Rio Grande; «Oceania» partita l'8-1 da Recife per Gibilterra; «Rialto» a Trieste; «Saturnia» partita il 14-1 da Ponta Delgada per Trieste via scali; pir. «Sirio» partito il 13-1 da Gibilterra per St. Vincent; «Teresa» arrivato il 15-1 a Sussak; m.n. «Vulcania» partita il 13-1 da Ponta Delgada per New York.

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» partito il 16-1 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria e Caifa; m.n. «Calitea» partita il 16-1 da Alessandria per Rodi, Pireo, Brindisi, Venezia e Trieste; pir. «Gerusalemme» atteso il 17-1 a Trieste; «Galilea» il 17-1 a Caifa, indi il 18-1 a Berutti; «Palestina» partito il 14-1 da Trieste; m.n. «Rodi» attesa il 17-1 a Brindisi, indi Venezia e Trieste; pir. «Grimani» a Trieste; «Foscari» il 16-1 al Pireo indi Rodi ed Alessandria; «Egitto» arrivato il 15-1 ad Alessandria; «Celio» atteso il 16-1 a Venezia, il 17-1 a Trieste; m.n. «Assiria» attesa il 17-1 a Brindisi; pir. «Bolsena» prosegue il 16-1 da Alessandria per Candia; «Albano» partito il 15-1 da Salonicco per Scio; «Isee» parte il 16-1 da Trieste; «Vesta» arrivato il 16-1 ad Istanbul; «Abbazia» parte il 16-1 da Costanza; «Diana» atteso il 16-1 a Brindisi; «Quirinale» il 16-1 a Volo.

TRIPCOVICH. Pir. «Fanny Brunner» partito il 15-1 da Catania per Trieste; «Glevinszza» partito il 16-1 da Savona per Marsiglia; «Silvia Tripcovich» partito il 15-1 da Venezia per Ancona; «Etruria» partito il 13-1 da Malaga per Palma; «Sivigliano» passato il 14-1 Gibilterra diretto a Casablanca; «Algerino» partito il 15-1 da Palermo per Trieste; «Saraceno» partito l'11-1 da Fiume per Tripoli diretto; «Tunisino» partito il 15-1 da Venezia per Pola, quindi Fiume, Malta, Bengasi, Tripoli; «Marocchino» partito il 13-1 da Casablanca per Marsala; «Alicantino» partito il 15-1 da Palermo per Algeri; «Guido Brunner» partito l'11-1 da Malaga per Palma; «Le Tre Marie» arrivato il 13-1 a Palma; «Andalusia» passato il 2-1 Port Said diretto per Port Sudan; «Laconia» partito il 7-1 da Bombay per Singapore; «Numidia» partito il 15-1 da Spalato per Morphou Bay.

«TIRRENIA». M.n. «Catalani» scarica a Catania; «Donizetti» attesa oggi a Bari; «Paganini» in partenza da Livorno per Genova; «Puccini» in arrivo a Napoli; «Rossini» carica a Fiume; «Verdi» carica a Marsiglia; pir. «Albachiara» carica ad Imperia; «Davide Bianchi» in partenza da Civitavecchia per Napoli; «Dielpi» in partenza da Marsala per Trapani; «Seb. Bianchi» in partenza da Brindisi per Gallipoli; «Tiziano» in partenza da Molfetta per Venezia; «Carmen» carica a Fiume; «Cagliari» in partenza dalla Sicilia per Fiume; «Gallipoli» atteso oggi a Trieste; m.n. «Vittoria Beraldo» partita il 13-1 da Venezia per Reggio Calabria; pir. «Alfredo Oriani» carica ad Ancona; «Ariosto» in partenza da Salona per Londra; «Manzoni» partito il 10-1 da Palermo per Londra; «Pascoli» partito il 9-1 da Anversa per Palermo; «Petrarca» in partenza da Palermo per Londra; «Carducci» in partenza da Castellammare di Stabia per Genova; «Città di Bergamo» scarica a Licata; «Foscolo» carica a Livorno; «Leopardi» in arrivo a Londra; «Ugo Bassi» in partenza da Napoli per la Sicilia.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» arrivata il 9-1 a Bimlipatam; «Monte Fiana» passata il 12-1 Port Said diretta a Marsiglia.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 10-1 a Barletta; m.n. «Tergestea» partita l'8-1 da Karachi per il Golfo Persico.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.45 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.5 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.35 (tocc. Ospizio), 18 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 8.45 (diretto), 12.30 (diretto), 13.10 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 19.30 (diretto).

Per Capodistria col piroscafo «San Nazario» alle 7.30, 12.5, 14.25 (toccata Ospizio), 17.30, 20.15; da Capodistria alle 6, 8.35, 13.10, 16.40 (tocc. Ospizio), 19.15.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 16 gennaio: Marcello papa, Onorato, Tiziano di Oderzo.

17 gennaio: Antonio abate, Mariano.

DECESSI (16 gennaio 1938-XVI): Mattiassi Giovanni, a. 93; Primosic ved. Sisgovic Anna, a. 89; Debelli Nicola, a. 37; Godina Giovanni, a. 61; Kobec Giovanni, a. 69; Vesel ved. Susa Vittoria, a. 62; Cernigoi ved. Rosman Maria, a. 69; Logoluso Tommaso, a. 22; Nappi Francesco, a. 45; Orlando Vittorio, a. 48; Iacopich ved. Castro Caterina, a. 72; Rampini ved. Bressan Orsola, a. 71; Favani in Rumignani, n. 65.

MATRIMONI TRASCRITTI: Cocevar Armando, telefonista con Kaleo Lidia, dattilografa; Conti Giuseppe, industriale con Marsi Norma, casalinga; Davanzo Carlo, elettricista con Gregorat Caterina, casalinga; Vaclik Giovanni, barbiere con Novak Anna, casalinga; Rossetti Felice batt. Paolo Felice, meccanico con Pierini Letizia, casalinga; Slama Giovanni, bracciante con Penko Carolina, casalinga; de Nardo Mario, falegname con Sahar Lidia Maria, casalinga; Godina Faustino, fabbro con Sancin Armida, casalinga; Martini Eligio, cuoco con Barbaria Ferdinanda, commessa di negozio; Matt Antonio, impiegato in spedizioni con Udina Antonia, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sahar Oreste, commerciante con Luksa Vera, casalinga; Dietz Guglielmo, tornitore con Ergauer Anna, domestica; Donati Vittorio, II capo cannoniere R. M. con D'Errico Maria Felicia, casalinga; Lanza Pietro, commerciante con Donaggio Nelda, casalinga; Sterpin Luigi, manovale con Caligari Lidia, casalinga; Stracar Giuseppe, contadino con Slokar Gabriele, domestica; Tara Erminio, impiegato marittimo con Vatta Roma, maestra di ricamo; Fonda Tullio, barista marittimo con Lazzara Nerina, casalinga; Mahne Giusto, bracciante con Novach Albina, giornaliera; Craighero Candido, muratore con Palmano Pierina, casalinga; Milo Vannini, cameriere marittimo con Bartoli Ermenegilda, casalinga; Nigli Bruno, fabbro nave con Pasetto Anna, casalinga; Colomba dott. Nicolò, capitano medico R. E. con Tavagna Valeria, casalinga; Stopar Alessandro, impiegato con Rodella Regina Mafalda, casalinga; Pegorer Giovanni, operaio idraulico con Zammattio Maria, casalinga; Naccari Galliano, pescivendolo con Parmesan Angela, casalinga; Maria Giuseppe, parrucchiere con Geodam Agnese, casalinga; Savarin Antonio, fabbro nave con Indihar Maria, casalinga; Cumin dott. Manlio, ingegnere con Tartaro Wanda, impiegata; Giovannini Cordano, agente di p. s. con Fontani Alberteida, casalinga; Michelazzi Diego, ufficiale R. Marina con Cadelli Elena, casalinga; Quarantotto Giorgio, meccanico con Colini Maria, casalinga; Bajac Michele Pietro, picchettino con Crescìani Valeria, giornaliera; Zerovaz Aldo, macellaio con Ban Claudia, casalinga.

Estrazioni del Lotto

del 15 gennaio 1938-XVI

Bari	42	29	5	27	82
Firenze	90	22	80	51	24
Milano	27	17	1	82	37
Napoli	21	46	39	64	87
Palermo	38	57	28	86	4
Roma	10	1	56	9	74
Torino	21	73	23	55	39
Venezia	5	81	7	67	83

BORSA DI TRIESTE

Gennaio	14	15	Gennaio	14	15
R. 5%	93.—	93.10	Ass. It.	605.—	605.—
R. 3½%	73.—	73.—	Infort.	2100.—	2100.—
Redim.	70.30	70.35	Riun. A	2065.—	2065.—
Obbl. V.	88.75	88.70	Riun. B	2025.—	2025.—
B.T. 1940	101.50	101.50	Gerolim.	191.—	191.—
B.T. 1941	102.70	102.60	Istr.-Tr.	295.—	295.—
B.T. 1943	91.60	91.60	Lussino	340.—	340.—
B.T. 1944	98.70	98.70	Martin.	104.—	104.—
I. R. I.	466.—	466.—	Merid.	965.—	978.—
El. F. S.	470.50	471.—	Premud.	725.—	725.—
Sofias	390.—	390.—	P. Ferr.	90.—	90.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Tripcov.	426.—	426.—
3 V. 4% c.			Tram	190.—	190.—
già 5-6%	431.—	432.—	Ampelea	445.—	445.—
3 V. 4%	419.—	418.50	Arrig.	206.—	206.—
T. 1899 c.	80.—	80.—	Cem. Is.	94.—	94.—
T. 1914 c.	89.—	89.—	Istr. C.	135.—	135.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	SELVEG	563.—	563.—
Istr. 1900	48.—	48.—	Lav. Tr.	200.—	200.—
Generali	4450.—	4460.—	Terni	291.—	290.—

CAMBI: Londra 94.95; New York 19; Francia 62.50; Svizzera clearing 439.56; Svizzera 438.75; Amsterdam clearing 1052.63; Amsterd. 1057.50; Polonia 360.90.

Mercato calmo con pochi affari e poche variazioni. Fuori borsa scambi in Edison, Meridelettrica, Montecatini, Stet, Edilizia, Viscosa, Cascami, Fiat e Fisac.

CORRISPONDENZA APERTA

Signorina R. Si faccia un mantello da viaggio, ampio, comodo, con un gran collo di pelliccia; non scelga panno nero, per carità, bensì una stoffa mista in cui predomini il color grigio affinchè... non si veda la polvere!

Un abbonato istriano. Non si può stabilire l'ammontare della pensione, poichè essa varia a seconda del grado e degli anni di servizio. La pensione ha inizio dal giorno in cui il Ministero stesso lo considera inviato in congedo assoluto, perchè riconosciuto permanentemente non idoneo al servizio militare, nel qual caso dal 10 settembre 1936. Nessun istituto od ente statale o parastatale anticipa importi sulla pensione assegnata. Il Ministero emette all'interessato per il tramite della R. Tesoreria il libretto di pensione non appena ultimate tutte le pratiche, con la corresponsione degli arretrati dal giorno in cui viene fissata la decorrenza della pensione stessa.

Spodestato. A lei manca soprattutto la volontà di studiare; un giorno, e sarà troppo tardi, se ne pentirà amaramente. Impari un mestiere, almeno. Per i fannulloni e gli incapaci non c'è più pietà oggi.

Africana. Indirizzi a quell'ufficiale presso il Ministero della Guerra, Roma. Il Ministero provvederà quindi alla trasmissione.

Povero padre. Se lei ha un reddito che le permette a mala pena di vivere, nessun obbligo ha verso suo figlio che è maggiorenne.

Isoletta. 1) La sua domanda è inversa. Bisogna che precisi a che scopo deve servire la elettrocalamita, a quale massima distanza e su quali materiali dovrà agire, ripetendo pure i dati della corrente disponibile. Altrimenti il quesito offre infinite soluzioni. 2) La distanza alla quale si può disturbare una bussola con una elettrocalamita è teoricamente infinita: dipende dalla sensibilità della bussola che si vuol disturbare, o che non si deve disturbare, ed anche da che cosa, cioè quale errore, si consideri disturbo. Pensi che anche i lontanissimi temporali modificano, seppure in misure minime, le deviazioni degli aghi magnetici delle bussole marine.

Massaia rurale. Il miele rosato lo prepari così: Prenda parti uguali di miele ed acqua distillata, vi aggiunga del lichene marino (2 grammi su 1000), faccia bollire e, quando sarà chiarificato, schiumi e passi per flanella; rimetta poi il liquido al fuoco e lo faccia bollire sino alla consistenza voluta; da ultimo vi unisca una goccia d'olio di rose sciolta in 10 grammi d'alcool puro. — *Un triestino.* Se non è nè mutilato nè invalido, non ha alcun diritto.

Carlo. Il concorso per la fondazione Carlo Archi è stato pubblicato nel «Piccolo» del 19 gennaio 1937.

«ALA LITTORIA» S. A.

RETE ADRIATICA

Trieste-Venezia e viceversa (giornaliera): Trieste p. 13.35; Venezia a. 13. — Venezia p. 10.10; Trieste a. 11.15.

Coincidenze a Venezia da e per Monaco, Berlino, Vienna, Budapest.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8.20; Pola a. 8.55, p. 9.5; Lussino a. 9.25, p. 9.35; Zara a. 10, p. 10.30; Ancona a. 11.25, p. 12.10; Roma a. 13.30 — Roma p. 10.30; Ancona a. 11.50, p. 12.40; Zara a. 13.35, p. 14.5; Lussino a. 14.30, p. 14.40; Pola a. 15, p. 15.15; Trieste a. 15.50.

Coincidenze a Pola da e per Monaco, Berlino, Vienna, Budapest.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Haifa e viceversa (trisettimanale). Da Trieste il lunedì, mercoledì e venerdì: Trieste p. 7.30; Brindisi a. 11, p. 11.45; Atene a. 16 (pernottamento). Da Rodi il martedì, giovedì e sabato: Atene p. 7; Rodi a. 9.45, p. 10.45; Haifa a. 14.45. — Da Haifa il lunedì, mercoledì e venerdì: Haifa p. 8; Rodi a. 12, p. 13; Atene a. 15.45 (pernottamento). Da Atene il martedì, giovedì e sabato: Atene p. 6; Brindisi a. 10.15, p. 11; Trieste a. 14.50.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 O; 16.50 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.8 A; 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle ore 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.37 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.56 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.56 A; 9.56 A; 15.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 7.5 A; 12.25 A; 18.15 A.

Pola: 5.20 A; 5.34 M; 7.35 A; 9.35 D; 11.8 O; 13.40 A; 16.50 D; 18.50 A; 20.40 A.

Piedicolle: 6.52 A; 9 A; 12.10 A; 12.45 M; 15.55 A; 18.30 A; 20 A (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 A; 11.31 A; 17.48 A; 23.21 A.

Pola: 7.30 O; 8.40 A; 10.18 D; 13.33 A; 16.5 A; 20.5 D; 21.43 A; 23.16 A.

Piedicolle: 7.10 A (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A; 12.36 A; 14.47 A; 17.31 A; 20.23 M; 21.17 A.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra

e inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DONNA media età, brava tutto, offresi presso persona sola, miti pretese. Molinovento 4, pianoterra. 30678 A

DONNA fidata, una-due persone, buone referenze, offresi. San Nicolò 12, primo. 60811 A

RAGAZZA bella presenza, tutto fare, offresi stabile, con ottime referenze. Molingrande 10, botteghino verdure. 60804 A

RAGAZZA offresi, buoni attestati. Via Geppa 2, portinaia. 60800 A

RAGAZZA mezza sarta e lavori domestici offresi stabile. Via S. Marco 43, Gabrovec. 60819 A

RAGAZZA fidata capace cucina cameriera, con referenze, offresi a una due persone, buon trattamento, Trieste o fuori, Cassetta 10797 A, Unione Pubblicità. 10797 A

Richieste personale di servizio

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca cameriere, domestiche, prestaservizi, signorine. 30667 B

BAMBINAIA sana cercasi per pomeriggio. Via Piccolomini 3, secondo. 30645 B

CAMERIERA pratica, ragazza capacissima cucinare, ragazzette, prestaservizi cercansi. XX Settembre 12, portineria, telefono 74-19. 30729 B

CAMERIERA robusta tutto fare cercasi, età 18-25, con attestati. Favi, Tarabochia 1, secondo. 60825 B

CENA alloggio offre distinta persona cambio lavori casa tardo pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 30670 B

CUOCA perfetta ed una cameriera, molto capace, cercansi per casa signorile, coniugi soli. Cassetta 10820 B, Unione Pubblicità. 10820 B

CUOCA per trattoria cercasi. Via Udine 11, Trieste. 60891 B

DOMESTICA giovane tutto fare cercasi. Carducci 6, secondo. 60881 B

DONNA prestaservizi tutto il giorno cercasi. Istria 44, primo, Marceglia. 30728 B

DOMESTICA tedesco-italiano cercasi prontamente. Ghega 8, secondo. 60805 B

DOMESTICA per due persone, sappia cucinare, cercasi. Via Rittmeyer 10, secondo. 30691 B

DOMESTICA tutto fare, con attestati, presentarsi 9-12 e 14-17. Cadorna 17, primo, destra. 60831 B

DONNA seria aiuto lavori casa alcune ore al giorno cercasi. XX Settembre 23, Marcuzzi. 60695 B

GIOVANE governante cerca persona sola. Specificare età. Passaporto Questura Napoli 572465, Posta Napoli. 10675 B

PRESTASERVIZI capacissima, cercasi tutto giorno per piccola famiglia. Scalinata 2, III, destra. 10590 B

PRESTASERVIZI tutto fare, cucinare, onesta, mattina 8-14 cercasi. Barcola 135, rivolgersi appalto. 30644 B

PRESTASERVIZI tutto giorno, forte, 30-35-enne, tutto fare, sappia cucinare ed aiutare botteghino. Indirizzo Piccolo. 30641 B

PRESTASERVIZI giovane 8.30-12 cercasi. Gatteri 52 A, porta 11. 60794 B

PRESTASERVIZI giovane, solo mattina, cercasi. Via Toti 7, porta 14. 30675 B

PRESTASERVIZI buone referenze cercasi, 12-15. Via Donadoni 27, Plet. 60826 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi, Via Montfort 8, terzo. 30713 B

RAGAZZA stabile o prestaservizi ore combinarsi cercasi. Imbriani 8, terzo. 60855 B

RAGAZZA 16 anni cercasi. Corso Vitt. Em. 24, porta 3. 60852 B

RAGAZZA brava per Monfalcone cercasi. Rivolgersi Trieste viale XX Settembre 49, Minussi. 10835 B

RAGAZZA brava onesta, sappia cucinare, stirare, cercasi per piccola famiglia signorile, buona paga. Rivolgersi via Ponchielli 5, portineria. Presentarsi con attestati. 60897 B

RAGAZZA giovane tutto fare cercasi. Eventualmente prestaservizi. Presentarsi dopo 9. Via S. Giorgio 1, secondo, sinistra. 60786 B

RAGAZZA prestaservizi per mattina cerca piccola famiglia. Cologna 10, porta 10. 10844 B

RAGAZZA stabile capace cercasi per piccola famiglia. Via Franca 24, terzo. Tagliapietra. 10855 B

RAGAZZA capace o prestaservizi, cercasi. Indirizzo: Latteria-caffè, Cavana 15. 6621 B

RAGAZZA giovane, tutto fare, per villa, ottimo stipendio, cercasi, Barcola Riviera 110. 10868 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA giovane, bella presenza, conoscenza francese, contabilità, offresi presso famiglia o ditta privata. Scrivere Cassetta 10743 C, Unione Pubblicità.

AUTISTA secondo grado offresi, miti pretese. Cristoforo Colombo 1, porta 18. 60854 C

AUTISTA secondo grado offresi qualunque lavoro. Scrivere: Cassetta 10808 C, Unione Pubblicità. 10808 C

AUTISTA meccanico pure autotreno, ritornato A. O. I., offresi. Scrivere: Cassetta 10836 C, Unione Pubblicità.

CORRISPONDENTE concetto italiano, francese, inglese, buone nozioni tedesco, praticissimo traffici estero, Colonie, Impero, preciso contabile, occorrendo primarie referenze, garanzie, offresi. Cassetta 10791 C, Unione Pubblicità. 10791 C

DATTILOGRAFA 17-enne un anno pratica di contabilità offresi. Miti pretese. Cassetta 10821 C, Unione Pubblicità. 10821 C

DISTINTA media età, istruita, conoscenza lingue, presenza, esperta albergo casa cucina cucito guardaroba, pratica bambini, offresi subito ovunque distinta famiglia o persona sola. Cassetta 10789 C, Unione Pubblicità. 10789 C

FUNZIONARIO banca, pensionato, giovanile, quattro lingue, cerca occupazione mezza giornata. Cassetta 10817 C Unione Pubblicità. 10817 C

RAGAZZA 15-enne seria offresi negozio qualsiasi ramo. Cassetta 10795 C, Unione Pubblicità. 10795 C

SIGNORINA tedesca offresi tutto giorno o mezza giornata bambini. Cassetta 10805 C, Unione Pubblicità. 10805 C

SIGNORINA corrispondente italiano tedesco sloveno, dattilografia, pratica ufficio legnami, attestati, paziente offresi ovunque qualsiasi occupazione. Scrivere fermoposta 1129. 60758 C

SIGNORINA buona dattilografa, pratica tutti lavori ufficio, miti pretese, cerca impiego. Cappeni Siria, via Franca 28, Trieste. 30437 C

TAGLIATRICE modelli carta, sarta donna capace, Trieste, fuori, offresi. Offerte dettagliate: Cassetta 10827 C, Unione Pubblicità. 10827 C

TEDESCA distinta vedova, fuori di Trieste cerca occupazione governo casa vicemadre, o persona sola. Ottime referenze. Cassetta 10828 C, Unione Pubblicità. 10828 C

VEDOVA sola, istruita, distinta, media età, pratica commercio, occuperebbesi subito posto fiducia, vicemadre, direzione governo casa, assistenza persona sola distinta. Scrivere: Vacri, Albergo Stazione Sagrado (Gorizia). 60504 C

17-ENNE buona dattilografa, conoscenza stenografia, francese, offresi serio ufficio, mitissime pretese. Cassetta 10810 C, Unione Pubblicità. 10810 C

46-ENNE paziente offresi compagnia ammalata, sorveglianza bambini, aggiustare biancheria, anche solo pomeriggio. Scrivere: Cassetta 10790 C, Unione Pubblicità. 10790 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI ultragarantite capelli tinti, ossigenati, liquidi oleosi. Specialista viennese. Prezzo propaganda lire 10. Timeus 5. 10669 CC

A. BORSETTE, porta-atti, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione. Assumonsi ordinazioni, Pozzo del Mare 1 «Al Viaggiatore». 10882 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

A. SARTORIA prim'ordine confeziona abiti, cappotti uomo elegantissimi lire 160. Assortimento stoffe. Cozzi, corso Vitt. Em. 37. 10870 CC

ABITI misura 130, categoria extra. Garanzia. Crispi 3, primo, porta 5. 10736 CC

CALZE riparansi giornata, da 30 cent. poi. Battisti 10, confezioni. 60627 CC

CAMERE letto, pranzo, screpolate, cembrandevi irrimediabili, rilucido come cristallo, avrete vantaggio eventuale vendita. Furlan, Molinovento 42. 60829 CC

CAPPELLI uomo riformature moderne, qualsiasi altro lavoro, eseguisconsi accuratamente, prezzi convenientissimi. Tiziano 2, mezzanino. 10860 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo ripara, rimoderna, confeziona su misura Lavoratorio Silvio Pellico 1. 60863 CC

LAVORANTE sarta offresi lavoro stabile o collaborare. Indirizzo Piccolo. 30716 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire, lire 10. Officina Udine 8. 30719 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 37, portineria. 60866 CC

RADIORIPARAZIONI, vendite eseguisce Moz, piazza Vico 9, tel. 43-02. 30648 CC

RICAMI, monogrammi, rimagliatura calze, bottoni, punto giorno. Procureria 2, dietro Municipio. 30687 CC

SARTA confeziona prontamente eleganti vestiti, mantelli. S. Nicolò 15, porta 10. 60808 CC

SARTA donna, specialità bambini, confezioni accurate, prezzi miti. Foscolo 16, quarto. 60827 CC

SARTO eseguisce abiti cappotti accuratissimi lire 80; riparazioni rivoltature prezzi modici. Zudecche 2, secondo, dirimpetto cine Garibaldi. 30681 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi 9. Via Parini 5, drogheria. 60775 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— D

APPRENDISTE lavoro impagliatura fiaschi cercansi. Via Benedetto Marcello 2, Breggian. 30707 D

BANCONIERA capace giovane bella presenza cercasi per fuori Trieste. Presentarsi Albergo Vittoria domenica dalle 16 alle 18. 30669 D

CHIMICO pratico vernici marine fabbrica pigmenti antiruggini, cercasi. Cassetta 10537 D, Unione Pubblicità.

CONTABILE perfetto bilancista otto ore settimanali, escluso serali, cercasi. Esigonsi serie referenze. Offerte Cassetta 10796 D, Unione Pubblicità.

DATTILOGRAFA velocissima, seria, provvisoria cercasi. Presentarsi lunedì 9-12 Ponterosso 6. 60828 D

DIRETTORE capace bar caffè conoscenza tedesco, cercasi; cauzione. Offerte Cassetta 10814 D, Unione Pubblicità.

DISEGNATORE tecnico, praticissimo impianti metallurgici, perfetta conoscenza tedesco, cercasi da importante stabilimento ligure. Curriculum vitae, pretese. Scrivere Cassetta 5095 D, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5095 D

DROGHERIA Breili, Sesana, cerca ragazzo (ragazza) pratico vendita. Telefono 2306. 60707 D

FRIGORIFERI gelaterie, macellerie banchi bar acquisitore informatore pratico introdotto cercasi. Indirizzo Piccolo. 60368 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Via S. Sebastiano n. 2, Bartelucci. 10802 D

GARZONE pratiche calzoni cercansi. Corso Garibaldi 1, Kostoris. 60830 D

GROSSISTA alimentari cerca giovane magazziniere svelto energico capace sbrigare movimento merci, possibilmente pratico articolo piazza. Entrata mese corrente. Chiedesi garanzia, primarie referenze. Inviare offerte con curriculum vitae, copia certificati, pretese. Cassetta 10838 D, Unione Pubblicità. 10838 D

IMPIEGATO pratico spedizioni conoscenza inglese cercasi. Offerte indicando età, stato civile, posti occupati, pretese, referenze. Cassetta 194 D, Unione Pubblicità. 194 D

IMPORTANTE azienda cittadina cerca ingegnere laureato. Indispensabili pratica lavori edili e conoscenza teorica e pratica cementi armati. Offerte dettagliate con curriculum vitae alla Cassetta 10830 D, Unione Pubblicità.

IMPORTANTE Compagnia cerca sovrintendenti capigruppo ramo vita. Offerte Cassetta 10815 D, Unione Pubblicità. 10815 D

INDUSTRIA assume impiegato dirigente estrattive, pratico amministrazione. Cassetta 10801 D, Unione Pubblicità.

MAGAZZINIERE pratico spedizione cercasi. Offerte indicando età, stato civile, studi, posti occupati, referenze, pretese. Cassetta 10816 D, Unione Pubblicità. 10816 D

MEZZA lavorante sarta uomo pratica occhielli, e garzona, cercansi. Settefontane 10. 60798 D

PERSONA vaste conoscenze cercasi, lavoro dignitoso, remunerativo. Cassetta 10807 D, Unione Pubblicità. 10807 D

PRIMARIA ditta cerca impiegato 25-35 anni, perfetta conoscenza tedesco, cittadino italiano. Offerte Cassetta 10819 D, Unione Pubblicità. 10819 D

PRINCIPIANTE sarta donna, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6692 D

RAGAZZA accompagnata cercasi. Botteghino Franca 20. 60799 D

RAGAZZETTA per a-jour macchina punto inglese, pure pratica sarta donna. Coroneo 3, Mermoglia. 10871 D

RAGAZZO principiante amante mestiere falegname, cercasi. Via Commerciale 16. 10842 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Piazza Caduti Fascisti 4. 60776 D

RAGAZZO bella presenza 14-enne cercasi. Casa Sovrana, Corso Vitt. Em. 10. 30694 D

RAGAZZO apprendista falegname cercasi. Via C. Battisti 23. 60890 D

RAMMAGLIATRICE perfetta macchina «Vitos», cercasi. Offerte con referenze. Cassetta 10832 D, Unione Pubblicità.

SIGNORINA 15-16-enne cercasi. Via S. Spiridione 6, lavoratorio tappeti. 10863 D

STENODATTILOGRAFA corrispondente assumesi. Offerte con posti occupati. Pretese. Cassetta 10825 D, Unione Pubblicità. 10825 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 E

CAMERA ingresso scale cerca distinto, paraggi Posta centrale. Cassetta 10735 E, Unione Pubblicità. 10735 E

CONIUGI cercano urgentemente bellissima matrimoniale, acqua corrente, termo-bagno, possibilmente presso distinta non affittacamere. Scrivere: Cassetta 10760 E, Unione Pubblicità. 10760 E

MATRIMONIALE, comodo cucina, con senza salotto, cercano distinti paraggi Ginnastica-Coroneo. Scrivere: Cassetta 10729 E, Unione Pubblicità. 10729 E

SIGNORA distinta seria, cerca nel centro stanza da un letto, elegantemente mobiliata, con attiguo studio-salotto, vitto fino, bagno, telefono, riscaldamento, cura vestiaria e biancheria; indispensabile terrazza o giardino. Cassetta 10686 E, Unione Pubblicità. 10686 E

STABILE cerca mobiliata bene, indipendente, vitto, bagno, scrupolosa cura vestiario. Offerte Cassetta 10809 E, Unione Pubblicità. 10809 E

STANZA elegantissima, possibilmente ingresso libero, bagno, nel centro o in villa con uso giardino e garage, cerca distinto. Indicare pretese. Cassetta 10744 E, Unione Pubblicità. 10744 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 F

A. A. BELLISSIMA, centrale, 1-2 persone, volendo vitto, anche breve. Via Diaz 24, porta 5. 10883 F

La continuazione in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

A. A. CENTRO matrimoniale ingresso scale, bagno, riscaldamento, vitto. San Nicolò 2, primo. 60851 F

A. A. INGRESSO scale elegante camera letto salottino moderne, bagno, telefono, stufa, unico subinquilino, centralissimo. Indirizzo Piccolo. 60893 F

A. A. MOBILIATA ingresso libero affittasi. Rossetti 83, porta 12. 30683 F

A. A. MOBILIATA vitto affittasi a giovanetto. Udine 2, porta 11. 60857 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi. Via Tor San Piero 14, primo. 30679 F

A. A. STANZETTA mobiliata, escluse donne. Via Vidali 7, primo. 30709 F

A. BELLISSIMA, mobiliata, letto, salotto, bagno, stile Novecento, affittasi Viale Regina Elena 11, I, sinistra. 10880 F

A. CAMERA ingresso libero affittasi. Piazza Impero 15, porta 11. 60823 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. S. Francesco 33, primo, Tomasi. 60839 F

A. MOBILIATA casa signorile, centralissima, termobagno, telefono, affittasi persona distintissima. Indirizzo Piccolo. 60841 F

A. MOBILIATA grande ariosa affittasi distintissimo. Via Udine 10, porta 13. 60769 F

A. MOBILIATA ariosa affittasi persona sola. Capuano 10, terzo, destra. 30723 F

A. MOBILIATA indipendente, unico subinquilino, persona sola affitta distinto, anche breve soggiorno. Ginnastica 16, secondo. 10904 F

A. STANZA vuota, grande, ariosa, affittasi prontamente. Giulia 21, secondo. 10848 F

ARIOSA magnifica «900», due letti, centro, affittasi due distinti. Indirizzo Piccolo. 60779 F

CAMERA vuota ingresso libero. Escluso donne. Via Biasoletto 139. 60770 F

CAMERA bene mobiliata affittasi a distinto signore. Rivolgersi Gatteri 46 mezzanino, sinistra. 30660 F

CAMERA mobiliata affittasi persona distinta. Alessandro Vittoria 3, terzo, destra (vicino galleria). 10849 F

CAMERA bella, comodità, telefono, paraggi Stazione Centrale. Telefonare 25597. 10840 F

CAMERA vuota affittasi persona sola. Giulia 30, primo, sinistra. 30673 F

CAMERA vuota ariosa affittasi, ingresso scale. Bosco 40, porta 17. 60879 F

CAMERA vuota ingresso libero affittasi prontamente. Campo Littorio 25. 60880 F

CAMERA mobiliata affittasi persona distinta. Via Marconi 16, primo, destra. 60887 F

CAMERA grandiosa, camerino bagno, cucina, subaffittansi 130. Revoltella 9, mezzanino. 9274 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Pozzo Mare 1, terzo, Termini. 60843 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Via del Lloyd 8 B, primo, destra. 30698 F

CAMERA vuota affittasi. Piazza Impero 12, quarto, destra. 60861 F

CAMERA mobiliata affittasi. Petrarca 3, pianoterra. 60782 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via San Maurizio 12, terzo, destra. 30661 F

CAMERETTA bella, centralissima, ottimo vitto, distinto. Ponchielli 1, primo, destra. 10901 F

CAMERETTA vuota affittasi. Via Torrebianca 22, quinto, Belli. 10853 F

CAMERINO riscaldato affittasi onesto operaio. Carli 10, pianoterra (Campi Elisi). 30557 F

CAMERINO vuoto affittasi, persona sola, ingresso scale. Concordia 15. 10859 F

CAMERINO affittasi a persona perbene, assente giorno. Corridoni 11, porta 5. 60802 F

CAMERINO pulitissimo affittasi. Maiolica 16, terzo, porta 8. 60813 F

ELEGANTISSIMA ingresso scale affittasi distinto. Rittmeyer 4, porta 10. 30554 F

LETTO affittasi a donna seria. Madonnina 34, quinto, Cabas. 10850 F

LETTO affittasi a signorina oppure cameretta vuota, prezzo mite. Conti 22, casa interna. 10841 F

MATRIMONIALE, oppure signora, vitto, solamente distintissimi. Manzoni 2, primo, sinistra. 30724 F

MATRIMONIALE, ampia, soleggiata, elegantemente mobiliata, affittasi studenti o due amici, volendo anche vitto. Carducci 14, secondo. Brenna. 60836 F

MATRIMONIALE bellissima, volendo costo. Via Vidali 13, porta 34. 60833 F

MATRIMONIALE salotto bagno comodo cucina riscaldamento affittansi. Via Cassa Risparmio 3, primo. 60846 F

MATRIMONIALE eventualmente comodo cucina, affittasi presso persona sola. Gatteri 45, mezzanino. 60806 F

MOBILIATA semilibera affittasi a distinto. Geppa 10, primo. 60856 F

MOBILIATA con vitto, affittasi. Machiavelli 23, primo, destra. 60849 F

MOBILIATA affittasi, 75 mensili. Viale XX Settembre 27, porta 10. 60896 F

MOBILIATA affittasi prontamente. Via Udine 12, mezzanino, porta 9, destra. 30636 F

MOBILIATA con vitto darebbesi a impiegato-a. Ciamician 7, primo, porta 5. 10864 F

MOBILIATA una due persone, con vitto buonissimo, affittasi prezzo modico. Ginnastica 28, secondo. 10756 F

MOBILIATA una persona, anche provvisoriamente, affittasi. Piazza Goldoni 11, primo. 10877 F

STANZA mobiliata, sul davanti affittasi, 1-2 persone, dalle 12 in poi. Carducci 51, II. 10878 F

STANZA vuota affittasi a persona sola anziana. Via Vittoria Colonna 4, terzo. 60767 F

STANZA vuota bellissima affittasi a persona distinta. Fabio Filzi 17 quarto. 60892 F

STANZA vicino Stazione, una-due persone, affittasi. S. Anastasio 10, secondo. 60874 F

STANZA indipendente. Viale XX Settembre 56, mezzanino. 60774 F

STANZA entrata libera, con salotto, termosifone, ascensore, affittansi. Indirizzo Piccolo. 60848 F

STANZA mobiliata soleggiata affittasi. Viale Regina Elena 23, mezzanino, Starina. 30683 F

STANZA soleggiata, cucina e ripostiglio vuoto, affittansi a distinti coniugi presso signora sola, paraggi giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 30677 F

STANZA vuota affittasi. Crispi 8, porta 8. Visitare dalle 10. 30701 F

STANZE mobiliate e vuota affittansi. Indirizzo Piccolo. 60803 F

STANZETTA affittasi a persona sola. Via della Guardia 15 A terzo. 10865 F

STANZETTA chiara, pulita, affittasi a distinta persona. Slataper 2, secondo. 10876 F

VITTO famigliare finissimo, variato, soltanto distinti, prezzo conveniente. Mazzini 18, primo. 60795 F

VUOTA bellissima, stufa, volendo ottimo vitto. Galilei 3, porta 11. 30684 F

VUOTA, comodo cucina. Brunner 3, II, Lauri. 10889 F

VUOTA mobiliata affittasi coniugi. Carli 10, pianoterra (Campi Elisi). 30658 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 16000 G

A. A. A. A. SCUOLA Enenkel, via Carducci 40, dirimpetto via Madonnina, telefono 88-00. Maturità classica, scientifica, magistrale. Ammissione Liceo scientifico, Magistrali superiori, Istituto tecnico. Diploma ragioniere. Doposcuola modello. Lingue. Stenografia. Contabilità. Disegno. Canto. Pianoforte. 10833 G

A. A. A. BALLARE elegantemente imparerete. Scuola Pertot, Imbriani 14. 30416 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 20000 G

A. INGLESE, tedesco, francese, stenografia. Metodo speciale accelerato. Corsi economici. Rossini 14 (angolo via Roma). 10000 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo, S. Vito 5, primo. 60801 G

A domicilio ripetizioni elementari tutte le materie. Rivolgersi Cora via Foscolo 19. 1000 G

AMMISSIONE prime inferiori, superiori, tutti istituti medi. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 10895 G

«BATTISTI», Istituto medio privato, viale XX Settembre 24. Telefono 54-96. Corsi inferiori, superiori, diurni-serali esami Stato. Ottimi risultati. Ambiente distinto, disciplinato. 10895 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezoine. Stenografia, Gatteri 12. 60768 G

DIPLOMA maestro, ragioniere, geometra; maturità liceale, nautica. Istituto «Battisti», viale X Settembre 24. 10895 G

DISTINTA coppia cerca scambio conversazione italiano-tedesco. Offerte Cassetta 10728 G, Unione Pubblicità.

DOPOSCUOLA allievi tutte scuole medie. Lire 50 mensili. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 10895 G

INGLESE madrelingua, lezioni, conversazione, corrispondenza, preparazione esami. Tedesco, francese. Indirizzo Piccolo. 30655 G

INGLESE, francese, tedesco, insegnanti rispettive nazionalità. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 10895 G

LATINO, greco, tedesco, matematica, insegna studentessa. Corso Vitt. Em. 26, secondo. 30710 G

LATINO insegna universitario metodo persuasivo razionale. Moltissime referenze. Indirizzo Piccolo. 60810 G

LEZIONI tedesco, francese, inglese. Preparazione esami corsi serali 25 mensili. Pfeiffer, Beccaria 6. 60833 G

MAESTRA elementare prepara esami medie, assume ripetizioni qualsiasi materia. Indirizzo Piccolo. 60852 G

MATEMATICA, fisica, chimica insegna universitario, massima serietà, referenze. Telefonare mattina 25806. 60809 G

MATEMATICA medio inferiori impartiscesi. Massima garanzia, miti pretese. Vecellio 11, Tominz, pomeriggio. 60814 G

«MINERVA», XX Settembre 16. Scuole preparatorie agli esami di Stato. Doposcuola. 10854 G

PROFESSORESSA Maionica, Machiavelli 28 primo. Istruzione accuratissima quattro lingue. Iscrizioni 11.30 alle 12.30. 30638 G

SIGNORA cerca signorina conversazione italiana perfetta in cambio pari tedesca. S. Spiridione 10, primo, destra. 60777 G

SIGNORINA impartisce francese, latino, materie elementari, medie. Piazza Impero 15, porta 9. 30689 G

STENODATTILOGRAFIA, metodo rapido, prezzo mite, impartisce signorina paziente. Indirizzo Piccolo. 60763 G

STUDENTE liceale darebbe lezioni alunni, medie inferiori. Tel. 25554. 60816 G

STUDENTE, impartisce lezioni, ripetizioni latino, francese a domicilio. Indirizzo Piccolo. 30663 G

STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni tutte materie elementari, medie inferiori e superiori. Corso Cavour 6, terzo, scala seconda. 60860 G

TEDESCO impartisce lezioni madrelingua. Indirizzo Piccolo. 60821 G

TEDESCO (madrelingua) e inglese, ripetizioni. Lezioni individuali. Indirizzo Piccolo. 60780 G

UNIVERSITARIO serio, speciale metodo integro elementare, collocherebbesi con responsabilità istruttore-ripetitore presso famiglie distinte. Cassetta 10726 G, Unione Pubblicità. 10726 G

VIENNESE darebbe lezioni tedesco eventualmente per pomeriggio con bambini. Cassetta 10813 G, Unione Pubblicità. 10813 G

VIENNESE dà lezioni e conversazioni di tedesco per tre lire. Indirizzo Piccolo. 30664 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA nera con 2000 più lire, smarrita in corriera da Postumia Fiume oppure da Postumia Cocce. Al rinvenitore mancia. Portare o mandare a Cocce 42. Rebec (Prestrane). 60762 H

CANE lupo smarrito. Mancia portandolo via Tesa 30. 60765 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. APPARTAMENTO bellissimo 6 stanze prospicienti via Carducci-piazza Oberdan, accessori, bagno installato, ascensore, riscaldamento centrale, pigione ridottissima, affittasi prontamente. Via Galatti 24. 60559 I

A. A. A. QUARTIERE modico affitto. Vicolo Castagneto 9, Spaggiaro. 30693 I

A. APPARTAMENTO lussuoso, casa nuova, piazza Oberdan, tre stanze, ricchi accessori, servizi installati, affittasi prontamente. Amministrazione Malis, Carducci 10. 60791 I

A persone distinte affittasi appartamentino camera cucina bagno, stabile nuovo, ascensore, conforto. Indirizzo Piccolo. 30650 I

ABITAZIONE, tre camere, cucina, bagno, soleggiata, perfetto stato, affittasi 220. Scomparini 574. 30666 I

ALLOGGIO cinque stanze, bagno, chiaro, ottima posizione, condizioni miti, affittasi prontamente. Marconi 10. Informazioni: Madonna Mare 6. 30651 I

ALLOGGIO due stanze e cucina, posizione centralissima, affittasi persone distinte. Indirizzo Piccolo. 30652 I

ALLOGGIO camera e cucina, Capitelli 17, affittasi. 30653 I

AMMEZZATO 4 locali adatto per ufficio o studio affittasi presso Stazione centrale. Telefonare 24-41. 60865 I

APPARTAMENTI bellissimi 5-6 stanze con e senza termosifone, affittansi, posizione centrica, per pronto luglio. Informazioni dalle 15-18, tel. 80-84, Amministrazione Spitzer. 30476 I

APPARTAMENTI soleggiati, completamente rimessi a nuovo, quattro stanze, delle quali una indipendente, adatta anche per ufficio, uno stanzino, bagno non installato, termosifone autonomo, accessori, affittasi, via Milano 14. 60788 I

APPARTAMENTINO affittasi. Giglio Padovan 12. 60373 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, camerino, bagno, affittasi luglio, paraggi via Pietà. Informazioni dalle 15-18, tel. 80-84, Amministrazione Spitzer. 30472 I

APPARTAMENTO signorile 3 stanze, accessori, calefazione centrale, affittasi luglio, paraggi piazza Carlo Alberto. Informazioni dalle 15-18, telef. 80-84, Amministrazione Spitzer. 30473 I

APPARTAMENTO signorile 4 stanze accessori, calefazione centrale, ascensore, paraggi viale Regina Elena, affittasi luglio. Informazioni dalle 15-18, tel. 80-84, Amministrazione Spitzer. 30474 I

APPARTAMENTO 4 stanze, 2 camerini, paraggi via Tigor, per pronto, lire 250 mensili. Informazioni dalle 15-18, telefono 80-84, Amministrazione Spitzer. 30475 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze accessori, magnifica terrazza, affittasi luglio, paraggi viale XX Settembre. Informazioni dalle 15-18 tel. 80-84, Amministrazione Spitzer. 30477 I

APPARTAMENTO signorile 4-5 stanze, calefazione centrale, paraggi piazza Carlo Alberto, affittasi luglio. Informazioni dalle 15-18 tel. 80-84, Amministrazione Spitzer. 30478 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, affittasi da febbraio. Ruggero Manna 18, primo, sinistra. 60844 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi 1.o luglio, prezzo mite. Via Giulia 100. 60796 I

APPARTAMENTO interno, completamente rimesso a nuovo, tre stanze, bagno non installato, accessori, affittasi. Via Milano 14. 60789 I

APPARTAMENTO soleggiato tre camere, camerino, bagno, tutto conforto, affittasi fine marzo. Beccaria 5, Brigatti, Visibile 14-16. 30495 I

CAMERA grande, cucina, orto, conforto, S. Luigi 545, attiguo chiesetta, affittasi. 30717 I

CAMERA e cucina, affittasi donna sola o coniugi, lire 40 mensili. Indirizzo Piccolo. 10852 I

CAMERE due, cucina, 100, affittasi prontamente. S. Luigi 477, rivolgersi Stampa 8, Debiasio. 60775 I

LOCALE bellissimo qualsiasi uso affittasi. Vasari 1, stabile angolo Carducci. 60839 I

LOCALE bellissimo con ampio retrobottega, affittasi prezzo mite. Via Giulia 100. 60797 I

LOCALI vasti, con fumaiolo, grande industria, cantina, disponibili. Telefonare 6408. 60898 I

MAGAZZINO adatto negozio via Eremo 4, fra via Piccardi-via Rossetti, affittasi. Indirizzo Piccolo. 10692 I

QUARTIERE 4 stanze, uno stanzino e ripostiglio, affittasi. Via Carducci 49, secondo. Visibile 10-12. 30690 I

QUARTIERE quattro stanze bagno affittasi subito. XX Settembre 39. 60832 I

QUARTIERE mobiliato soleggiato indipendente 140 mensili. Androna Fortunato 2, Gretta. 60894 I

QUARTIERINO camera cucina, centro, 60 mensili, scambiasi per portineria. Indirizzo Piccolo. 60889 I

QUARTIERINO stanza cucina, acqua luce gas, affittasi. Lamarmora 2, angolo Rossetti. 60790 I

STANZE tre, cucina, uso scuola, ufficio, abitazione, affittansi prontamente corso Garibaldi 6, primo. Rivolgersi portinaia. 30727 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO moderno centrale cercasi, massimo conforto, per subito, 4-6 vani. Offerte: Toma, Fabio Filzi 4. 60877 L

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, accessori, termobagno, fabbricato nuovo, cercasi primo luglio. Cassetta 10738 L, Unione Pubblicità. 10738 L

MAGAZZINO centrale per ufficio deposito cercasi. Cassetta 10723 L, Unione Pubblicità. 10723 L

QUARTIERE cercasi settembre due stanze, accessori. Offerte scritte dott. Severi, Rozzol Monte 1372. 30648 L

STANZE tre, giardino, presso centro, cercansi primo maggio. Stefenelli, Pendice Scorcola 427. 10826 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. CAPPOTTI vestiti smocking vendonsi occasione. Corso Vitt. Em. 12, portinaia. 10072 M

A. A. PELLICCIA uomo, volpe, guarnizioni, vendonsi occasione. Devidè, Imbriani 9, secondo. 10787 M

A. LAMIERE tubi cantonali ringhiere pulegge macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 30197 M

A. VESTITI, scarpe donna vendonsi. Piazza tra i Rivi 6 (Roiano). 60695 M

A. VOLPE argentata occasione vendesi. XX Settembre 23, quarto, destra. 30650 M

APPARECCHIO Rolleiflex 6 per 6 ultimo modello vendesi. Tommaso Grossi 4, porta 4. 60875 M

ARMONICA primaria marca, 4 file 60 bassi, seminuova, valore 1900, vendesi giornata occasionissima lire 250. Molinari, via Udine 12. 60878 M

BILANCIA da tavolo 10 chili pesi, altra decimale, lettino materasso, vetrina, vendonsi. Maurich, Scoglio 2; visitare 14-16. 000 M

CANE caccia giovane, bravo, vendesi straoccasione. Apiari 11, porta 13 (Roiano). 60884 M

CAPPOTTI due uomo, altro bambino 6-enne, nuovissimi, vendonsi occasione. Raffineria 4, porta 10. 60787 M

CAPPOTTI due uomo nuovi occasione. Foscolo 16, terzo, Coseli. 60772 M

CAPPOTTO uomo, ottimo stato, persona forte, vendesi. Via Rossetti 5, secondo, sinistra. 60812 M

CAPPOTTO uomo panno nero, quasi nuovo, occasione. XX Settembre 80, mezzanino, destra. 30697 M

CAPPOTTO nuovissimo vendesi occasione lunedì. Genova 13, Cassano. 10856 M

CARROZZELLA seminuova vendesi. Via Torquato Tasso 4, porta 16. 30692 M

CARROZZELLA fonda seminuova, mantellina, pelliccia nuova, anello oro zaffiro, occasione vendonsi. Tor San Piero 32, porta 4. 30560 M

CARROZZELLA bambini completa vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 30646 M

CARROZZELLA molleggiata ottimo stato, materassino, bagnetto, vendonsi. Buonarroti 27, pianoterra. 60773 M

DISCHI opere ballabili lire 2, grammofono valigia occasione vendonsi. Via Mazzini 46, terzo, scala seconda. 60867 M

GIACCA murmel due vestiti sera occasionissima vendonsi. Salita Promontorio 8, quarto, Visintin. 60729 M

GIACCA cavallino marrone vendesi o scambiasi altro pelo. XX Settembre 93. 30674 M

GRAMMOFONO valigia macchina Grubi germanico vendesi. Canova 20, porta 1. 30672 M

GRAMMOFONO valigia lire 60, dischi singoli opere, sinfonie, lire 2, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 60845 M

LANA bianca per due materassi, vendesi. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 10900 M

LIBRI, enciclopedia chimica tedesca, vendonsi. Galileo Galilei 3, porta 10. 30703 M

MACCHINA cucire garantita vendesi straoccasione. Maiolica 13, terzo, porta 8. 10873 M

MACCHINA cucire rientrante, ultimo modello, perfetta, occasione vendesi. Negozio S. Caterina 9. 10857 M

MACCHINA scrivere portatile moderna, quasi nuova, occasionissima vendesi. Rivolgersi negozio S. Caterina 9. 10857 M

MACCHINA Singer garantita lire 130 vendesi. Settefontane 12, interno, sinistra. 10843 M

MACCHINA Singer bellissima, vera occasione, vendesi. Androna Santa Tecla, 6, quarto. 30715 M

MACCHINA rientrante lussuosa, seminuova, vendesi causa partenza. Cordioni 21, portinaia. 10906 M

MACCHINA Singer garantita 130, altra rientrante, vendonsi. Bosco 18, porta 6. 10905 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, senza anticipo, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12, Monfalcone: Coreo. 10874 M

MOTORE Semidiesel 15 HP uso frantoio vendesi occasione. Bellinzona 6. 10866 M

PELLICCE tre moderne castorino, Ohit Murmel. Molingrande 11, primo, Gregori. 60871 M

PELLICCIA Broktail grigio-marron, nuovissima, vendesi occasione. Crispi 41, terzo. 10000 M

PELLICCIA trequarti vendesi. Tommasi, via S. Francesco 2. 60842 M

PELLICCIA donna visoncino, rara occasione, visitabile mattinata Perugino 6, Malutta. 30704 M

PELLICCIA gatto russo signora robusta vendesi. Madonnina 4, secondo, Penso. 30686 M

RADIO lavoratorio Alberti, Sebastiano 6, I, ripara, modifica in moderno Supereterodine, corte, medie, scala parlante, qualsiasi apparato vecchio modello. Attenzione indirizzo! 6690 M

RADIOGRAMMOFONO treonde perfetto, recentissimo, lussuoso, vendesi 1400. Interessando, scrivere Cassetta 10824 M Unione Pubblicità. 10824 M

RADIOGRAMMOFONO Phonola 6 valvole tre onde seminuovo vendesi. Slataper 1, porta 2. 60850 M

RADIOMARELLI tutta Europa, senza astenne, vendesi 280. Mattinata. Via Caprin 2, terzo, destra. 10894 M

REGOLATORE a pendolo marca tedesca, carica bimensile, vendesi giornata prezzo convenirsi. S. Michele 22, portinaio. 30665 M

SCI norvegesi, laminati, bastoncini, scarponi; carrozzella doppio fondo, vendonsi mattinata. Ponziana 12. 60837 M

SERVIZIO tavola 12 persone, porcellana oro vendesi occasione. Via Ferriera 49, portineria. 60858 M

SMOKING nuovo finissimo, statura media, vendesi occasione. Via Gatteri 34, primo, destra. 60759 M

SMOKING finissimo, figura snella, altezza 1.67, vestiti sera signorina vendonsi. Palestrina 6, primo. 30680 M

SMOKING occasionissima vendesi. Indirizzo Piccolo. 30726 M

SPARHERD piccolo ottimo stato lire 85. G. Galilei 2, Baricolo. 30720 M

SPARHERD piccolo senza forno quasi nuovo vendesi lire 90. Salita Gretta 6. 30639 M

STUFA fuoco continuo, specchio grande vendonsi. Fabio Severo 66, primo. 60870 M

STUFA gas piccola quasi nuova, cucina gas con forno, occasione vendonsi. Torrebianca 14, secondo, sinistra. 60855 M

TAPPETI persiani tre, pelliccia uomo, vendonsi occasione. Rittmeyer 4, primo, destra. 10851 M

TAPPETO grande, buono, 280, secondiletto Smirne, occasione. Toti 1-13. 60876 M

TAPPETO persiano quadrati 9 vendesi. Indirizzo Piccolo. 30711 M

UNDERWOOD perfetta 500, Singer 120, vasca bagno, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 10899 M

VASCA bagno a grembiule, nuova, vendesi occasione. Bellinzona 6, magazzino. 10866 M

VESTITO persona alta, sana, giacca nera, calzoni rigati, nuovo, vendonsi. Crispi 11, quarto, Montagna. 30700 M

VOLPE bella, grande, prezzo irrisorio partendo. Coroneo 3, porta 4. 10898 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. A. BINOCCOLI prismatici, orologi anche guasti, fotografiche, grammofoni, dischi, motori elettrici comperansi. Timeus 9, negozio. 30722 N

MACCHINA rimagliatrice calze acquisterebbesi. Cassetta 10792 N, Unione Pubblicità. 10792 N

PAPPAGALLO parlatore prezzo occasione comperasi. Indicare prezzo. Cassetta 10832 N, Unione Pubblicità. 10832 N

RADIO cinque valvole perfetto acquistasi. Offerte dettagliate: Cassetta 10837 N, Unione Pubblicità. 10837 N

RETE metallica filo spinato acquistansi se occasione. Telefono 81-30. 60838 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. APPROFITTATE. Prezzi speciali d'inventario. Mobili Türk, Battisti 12. 10701 NN

A. A. A. MOBILI moderni: Mauriosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 60718 NN

A. A. prezzi vecchi matrimoniali, pranzo, cucine. Ginnastica 21. 60779 NN

A. A. COMPERANSI stanze letto, pranzo, cucine, singoli pezzi, scaldabagni, bagni, macchine cucire, casseforti, oggetti diversi. Timeus 4, bottegone. 60840 NN

A. A. MATRIMONIALE e stanza pranzo vendonsi occasione causa partenza. Viale XX Settembre 57, primo, sinistra. 30725 NN

A. CAMERA pranzo, letto, nuove, occasionissima, svendonsi 4950. Abranek, Canova 21. Visitare 15-17. 0030594 NN

A. COMPERANSI mobili usati, stanze complete, singoli pezzi, oggetti diversi. Bellinzona 6, magazzino. 60822 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, cucina, ultimi modelli, finissime, salotto 180, singoli mobili, vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10, primo. 30662 NN

A. MATRIMONIALE lussuosa, cucina, materassi lana vendonsi. Poini, Guardia 11. 10858 NN

AFFARONE: causa immediata partenza cedesi fittanza quartiere civile, vendesi mobilio stanza, salotto, cucina. Guardia 2, terzo, sinistra. 30705 NN

ARMADIO due ante, lavamano, un letto vendonsi. Esclusi rivenditori. Lazzaretto Vecchio 17, primo. 10839 NN

BAULE-armadio seminuovo, altri mobili sciolti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 10879 NN

CAMERA, cucina, sedie pelle, vendonsi straoccasione. Media 7, terzo, destra. 30629 NN

CAMERA letto faggio per una persona vendesi. Cologna 2 porta 10. 60847 NN

CAMERA una persona, vendesi causa partenza. Ginnastica 21, terzo. 60824 NN

CREDENZA, armadio, divano, apparato elettrico per massaggi, vendonsi. Via Riemondo 4 primo, ore 9-13. 30649 NN

CUCINA nuova lusso per sposi vendesi occasione. Toti 9, primo. 60766 NN

CUCINA nuova, forte, vendesi occasionissima. Istituto 6. 60815 NN

CUCINA, salottino Novecento, attaccapanni, sosta, materasso, vendonsi. Caccia 8, porta 4. 10893 NN

CUCINA comperata 1100 vendesi 300 occasione, D'Azeglio 2, porta 8. 10852 NN

LETTINO quasi nuovo vendesi. Campo S. Giacomo n. 5, IV p. 10892 NN

LETTINO susta una persona vendonsi. Pani, Pondares 17, secondo. 30712 NN

LETTO piazzamezza, legno lucido, cercasi occasione. Cassetta 10806 NN, Unione Pubblicità. 10806 NN

MATRIMONIALE modernissima, occasione, vendesi a scambiasi con stanza fuori moda. Via Ginnastica 41, falegname. 30576 NN

MATRIMONIALE nuova porte piene, vendesi occasionissima sposi. Carducci 14, secondo, sinistra. 60835 NN

MATRIMONIALE nuova moderna 2500 vendesi. Istituto 36, portinaia. 60834 NN

MATRIMONIALE moderna, massiccia, vendesi occasionissima. Crispi 25, porta 5. 60818 NN

MATRIMONIALE ordinata, forte, vendesi, grande occasione. Alfieri 9, porta 1. 30708 NN

MATRIMONIALE pulitissima, moderna, 880 vendesi giornata. Madonnina 4, porta 8. 60838 NN

MATRIMONIALE bellissima, con lavamano, cucina 280, vendo. Corso Vitt. 11, secondo. 10900 NN

MATRIMONIALE nuova, rara occasione, vendesi. Via del Veltro n. 37. 10885 NN

MATRIMONIALE vendesi occasione. Via Istituto n. 34, pianoterra. 10881 NN

MATRIMONIALE con materassi lana, radio Marelli 5 valvole, vendonsi. Corridoni 2, magazzino. 10846 NN

MATRIMONIALI, salotti, divani prezzi bassi liquidazione. XX Settembre 19, Mobilificio S. Giusto. 60863 NN

PIANINO tedesco vendesi lire 1000. Via Cologna 14, interno, terzo. 30643 NN

PIANO mezza coda, camera pranzo, divanoletto, canapè poltrone, letto susta materassi lana, lavabo con marmo, due paia coltrine stoffa, macchine fotografiche, orologio tavolo, due vestiti, armadio 4 cassetti vendonsi pure in blocco. Piazza Impero 6, secondo, porta mezzo, ore 10-12. 10847 NN

SALOTTI due completi, specchi ogni misura, mobili usati diversi, cristallerie, vasi giapponesi, altri oggetti diversi vendonsi. Visitare esclusivamente 13-15. Indirizzo Piccolo. 30559 NN

SEDIE fino a cinquanta acquistansi d'occasione. Rivolgersi parroco S. Giovanni. 60747 NN

STANZA matrimoniale in scuretta, tre pezzi cucina, vendonsi. Via Biasoletto 139. 60771 NN

STANZE pranzo palissandro, tavola pranzo ovale noce, vendonsi. Falegname. Rossetti 37. 10891 NN

STUDIO salotto e bagno vendonsi. Giglio Padovan 12. 60372 NN

STUDIO noce, nuovo, vendesi in giornata, ore 9-12. Vittozzi, via Cesare Battisti 19, secondo. 30647 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 41. 40 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze, paganai prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 30481 O

ARGENTO oro brillanti, comperansi, scambiansi, disimpegnansi. Oreficeria Canarutto, via Imbriani 13. 60886 O

ARMONICHE grande assortimento. Istrumenti musicali, Guido Bardelli, via Milano 15. 30631 O

FRANCOBOLLI commemorativi di italiani acquistansi qualunque quantitativo. Mondolfo, via Roma 3. 60631 O

LEGNAME: tavole abete occasione vendonsi lire 35 quintale. Trucktractor, via Gelsomini 6. 60784 O

TRAVAMENTA da m. 6, mezzi morali da m. 4, vendonsi. Bellinzona 6. 10867 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

A piazzista introdotto mode signore affiderebbesi articolo attualità. Giulia 65, Fantini. 60764 P

ASSICURAZIONI. Per organizzazione zone Venezia Giulia, primaria Compagnia esercente tutti rami, cerca abili e provetti agenti-produttori per Fiume, Pola, Pisino, Parenzo, Gorizia, Gradisca, Monfalcone, Cervignano, Udine, Palmanova, Pordenone, Tarcento, Tolmezzo, Villa Vicentina e Postumia, nonchè ispettori-produttori città Trieste, verso ottime provvigioni, interessenze. Scrivere con referenze: Cassetta 10674 P, Unione Pubblicità. 10674 P

PRODUTTORE cercasi, specialmente donne, per visitare soltanto privati con articolo novità. Presentarsi dalle 14 alle 15. Lavatoio 5, terzo, destra. 30718 P

VIAGGIATORE cercasi, assumere anche mio articolo facilmente vendibile. Scrivere Cassetta 10834 P, Unione Pubblicità. 10834 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ARIEL 500 seminuova vendesi. Fabio Severo 1, chiosco benzina. 30635 Q

AUTOCARRO Krupp portata 85 vendesi. Moisè Luzzatto 6. Gorza. 30671 Q

BALILLA tre marce ultima serie perfetta vendesi. Esclusi intermediari. Telefono 7693. 60862 Q

BIANCHI S 5 ultima serie ovvero altra utilitaria perfetto stato comperasi in contanti. Mediatori esclusi. Cassetta 10861 Q, Unione Pubblicità. 10861 Q

BICICLETTA uomo, ragazzo, vendonsi causa partenza. Via Torricelli 4 primo. 10875 Q

FIAT berlina 1500 perfetto stato vendesi. Autorimessa Serri, Brunner 14. 60820 Q

FIAT 509 berlina perfettissima gommata nuove vendesi. Campo Belvedere 4, officina. 60869 Q

FORD: camioncini portata 8 quintali, camions 35 quintali vendonsi occasione. Trucktractor, via Gelsomini 6. 60785 Q

MARZOLLA Fiat Gorizia, vende anche a rate Balilla 500 1100 tetto apribile, Bianchi, Cabriolet, Augusta terza serie, furgone 501, Ardita Sport bellissima, diversi Omnibus adattabili camion. 155 Q

MOTORINO fuoribordo acquisterebbesi occasione. Specificare tipo potenza e prezzo. Cassetta 10829 Q, Unione Pubblicità. 10829 Q

OLIO lubrificante americano prima qualità semidenso vendesi lire 4. Trucktractor, via Gelsomini 6. 60783 Q

501 camioncino bene gommato, portata 6 ql. vendesi occasione. Tel. 35-63 e 94-11. 10845 Q

509 berlina vendesi qualunque prezzo. Via Limitanea 4. 60854 Q

514 berlina 4 porte ottimo stato rara occasione, vende privato, anche facilitazioni. Visitare Garage Serri, via Brunner. 60907 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. IMPIEGATI, negozianti, prestiti 5.50 percento, restituzione mensile. Prestibank, Foscolo 9. 30705 R

ABBAZIA elegante negozio mode, centro, vendesi. Scrivere fermo posta Abbazia, passaporto 2141. 30590 R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose, restituzione rateale: Prestibank, Foscolo 9. 30706 R

ACCETTEREI collaborazione Gabinetto dentistico, anche per fuori città. Cassetta 10898 R, Unione Pubblicità. 10898 R

ARREDAMENTO bottega barbiere vendesi. Via S. Michele 31, quinto, Miniussi. 60761 R

BAR alcoolici vendesi causa altri impegni. Gelateria, Machiavelli 13. 10869 R

BOTTEGHINO vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 30682 R

BOTTEGHINO avviatissimo, spese minime, 4500 vendesi. Slataper 1, quarto, destra. 30721 R

CONIUGI distinti con decreto cercansi per trattoria. Indirizzo Piccolo. 60792 R

CUOCO e persona capacissima per trattoria cercano, come conduttori o in affitto od anche comprita, trattoria centro. Offerte dettagliate. Cassetta 10818 R, Unione Pubblicità. 10818 R

IMPIEGATI anche privati concedonsi immediati prestiti. Ovunque. Riservatezza. Cassetta 31471 R, Unione Pubblicità. 31471 R

LATTERIA caffè prenderebbesi in consegna verso garanzia. Istituto 3, libreria. 30606 R

LAVORATORIO permanenti, avviatissimo, buona posizione, piccole spese, due macchine, cedo causa malattia, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 10907 R

MAGAZZINO carbone avviatissimo vendesi. Piccardi 46. 60760 R

MAGAZZINO rigattiere cedesi. Esclusi mediatori. Cassetta 10812 R, Unione Pubblicità. 10812 R

NEGOZIO frutta erbaggi vendesi. Gelateria, Machiavelli 13. 10869 R

NEGOZIO alimentari frutta verdura, posizione centrica, incasso mensile 35-40 mila, cedesi prontamente. Offerte Cassetta 10930 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO grande giuocattoli, altri generi, centralissimo, avviatissimo, in piena efficienza, vendesi causa salute. Cassetta 10799 R, Unione Pubblicità.

OTTIMO impiego cedesi con possibilità facile carriera avvenire, a persona volonterosa, disponente 4-6000 lire. Offerte Cassetta 10903 R, Unione Pubblicità. 10903 R

RIVENDITA pane, vini, biscotti e diversi vendesi. Via Pauliana 9. 30637 R

SALONE parrucchiere, macchinario permanente, vendesi 2600. Conti 30, pianoterra, sinistra. 60793 R

SOCIO-A con 5000 cercasi per lavoro redditizio. Cassetta 10886 R, Unione Pubblicità. 10886 R

TRATTORIA cedesi. Indirizzo Piccolo. 60781 R

TRATTORIA vasto giardino, centro, forte lavoro, Abbazia, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 30591 R

95 lire affitto negozio mode rimesso a nuovo vendesi prontamente causa trasferimento. Rivolgersi Felice Venezian 11, barbiere. 6681 R

100.000 disponibili, prima città. Affare serio. Trattasi direttamente. Indirizzo Piccolo. 10000 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

AFFARONE: svendesi albergo-pensione centro spiaggia Grado, 22 stanze mobiliate, 3000 metri cubi fabbricato esente tasse. Scrivere: Zoratti Pietro, Gorizia. 10673 S

APPARTAMENTI due condominio, 2 e 4 stanze, stanzino, accessori, acquistansi medesimo immobile città, nuova o recente costruzione. Offerte: Cassetta 10803 S, Unione Pubblicità.

CASA, giardino, rendita, 10 ambienti, valore 72.000, condizioni vantaggiose vendesi. Indirizzo Piccolo. 30714 S

CASA 500.000 - 1.000.000 acquisto. Offerte Cassetta 10884 S, Unione Pubblicità. 10884 S

CASA città, otto quartieri, due magazzini rendita 9500, vendesi 90.000. Indirizzo Piccolo. 30640 S

CASA tipo villa rimessa nuovo, 5 vani, orto, giardino; altra 7 vani, vendonsi prontamente. Guardiella Farneto 1244. 30699 S

CASA due quartieri campagna, San Giovanni, vendesi. Esclusi mediatori. Riemondo 12, Edvige. 60817 S

CASETTA 6 vani, giardino, cercasi, vista posizione centrale. Cassetta 10823 S Unione Pubblicità. 10823 S

FONDO piano, posizione, ricercato fabbricare, Tribunale, m. 5300 vendesi occasione. Cassetta 10887 S, Unione Pubblicità. 10887 S

GORIZIA centro, vendesi casa 5 vani comfort, lire 16.000, altra villa signorile, occasionissima. Indirizzo Piccolo. 10372 S

STABILE nuovo esente tutte le tasse con tutti i conforti moderni, vendesi al 5.50 percento netto, centro città, 600.000. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 10800 S, Unione Pubblicità.

STABILE nuovo quartieri minimi tutti affittati, esente 20 anni tasse, reddito netto 8 percento prezzo 180.000 vendesi. Esclusi mediatori. Cassetta 10684 S, Unione Pubblicità. 10684 S

VENDONSI: villa quattro stanze, accessori, servizi maiolicati, bagno installato, riscaldamento centrale, vista mare; casa rendita posizione centrale; casa rendita quartieri minimi; terreno Scorcola-Anastasio. Altri immobili, terreni. Impresa costruzioni Tamanini, Lavatoio 5, dalle 15-17. 30695 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

PROFESSIONISTA 37-enne sposerebbe signorina distinta affettuosa. Offerte Cassetta 10831 U, Unione Pubblicità.

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 10051 U

Diversi

cent. 70 la parola Min. L. 7.— V

A. A. A. GRANDE emporio impermeabili Pirelli, soprabiti, cappotti, vestiti fatti e su misura, stoffe, calzature, ecc., 5, 7 o 10 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 30656 V

CASA del Profumo, corso Vittorio Emanuele III, 38, troverete profumi, fiori, bigiotterie, calze gran marca. 10851 V

«UNITA Fortior»: informazioni private, commerciali, prematrimoniali, disbrigo affari. Roma 26. 30668 V

Il giorno 12 corr., rese la sua bell'anima a Dio il

cav. Giuseppe de Luppis

Cav. Mag. del Sovrano Ordine Militare di Malta
Cav. Uff. dell'Ordine del Nilo - Comandante del Lloyd Triestino a r.

Nel dare il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie **LUIGIA n. STINCO**, in unione ai fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti, ringrazia tutti coloro che vollero onorare la memoria del suo Caro.

Laurana-Fiume-Trieste, 15 gennaio 1938-XVI.

Addì 14 gennaio, dopo breve malattia si spense

AMALIA RUMIGNANI nata Pavani

Il marito **CARLO**, la figlia **ELISA** col marito **GINO ROSSIGNOLI** (assente), il figlio **BRUNO** (assente), la **mamma**, la **sorella**, il **fratello** (assente), unitamente al **suocero**, **cognate** e **nipoti** partecipano, a tumulazione avvenuta, tale irreparabile perdita.

Trieste, 16 gennaio 1938.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

Anna ved. Siscovich

d'anni 80

cessò di vivere questa mane, munita dei conforti religiosi.

Gli addolorati figli **FRANCESCO** e **PIETRO**, i **nipoti** e **pronipoti**, partecipano tale perdita a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno domenica 16 corrente, alle ore 9.15, movendo il convoglio dalla casa N. 11 di via dei Giustinelli.

Trieste, 15 gennaio 1938-A. XVI.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

Segreto di donna

Leone Sazi

1

La felicità che si deve nascondere

Il grande industriale Andrea Gérardet amava riunire nel castello di Arthie, vicino a Mantes-la-Jolie, nella Seine-et-Oise, parecchi amici per l'apertura della caccia che, presso di lui, durava generalmente e molto piacevolmente circa otto giorni.

Sposato da qualche mese, felicissimo, continuava le buone tradizioni di ospitalità del castello di Arthie, che la presenza di Nelly, la sua giovane sposa che egli amava appassionatamente e di cui tutti riconoscevano la grande bontà, illuminava di squisita gentilezza.

Il tempo era tanto bello che si prendeva il caffè sulla terrazza, davanti al roseto. Distesi nelle sedie a sdraio, sotto il mite sole, dopo un'eccellente colazione, stavano quattro coppie che Gérardet chiamava amichevolmente «famiglie» e cinque «indipendenti», tutti amici di vecchia data e fedeli assidui alle aperture di caccia, e due invitati di conoscenza recente, incontrati a Deauville: il principe romeno Sorianescu e il suo compatriota conte Ludoviscu.

C'era anche, e questi considerato da Gérardet e da sua moglie come di famiglia, il celebre, eroico aviatore capitano Pietro di Canastel.

Da molto tempo la famiglia di Pietro e quella di Nelly Vernier, ora signora Gérardet, erano in intima relazione di affettuosa amicizia. I bimbi erano cresciuti insieme, così che Pietro si sarebbe potuto credere fratello maggiore di Nelly e di Maria Antonietta, di qualche anno minore della sorella, che portava il suo brio, la sua gaiezza ed aggiungeva la splendente dolcezza della sua grazia bionda al fascino del luogo.

Come le sue amiche, la signora Gérardet portava la gonna fino a coprire appena le scarpette fulve. Alta, di una linea ammirevole, di una regolare e perfetta bellezza bruna, essa aveva uno sguardo dolce e vellutato sotto le lunghe ciglia ed un malioso sorriso, più affascinante perchè raro: spesso sul suo viso passava un'ombra di tristezza.

Di tristezza? Perchè, in questa casa dove si era felici? La signora Gérardet possedeva tutto ciò che può dare la felicità sulla terra. Era giovane, meravigliosamente bella, elegante, ricchissima, circondata di tenerezza. Il marito l'adorava.

Perchè questa tristezza? Qualcuno degli amici credeva ricordare di avere conosciuto, non molto tempo prima però, tre o quattro anni al massimo, una Nelly Vernier ridente e gaia, come la sorella Maria Antonietta. Allora, essa faceva parte della gioconda squadra sportiva che comprendeva il capitano aviatore Gianni di Forbin, suo cugino, e Pietro di Canastel, l'ingegnere Andrea Gérardet e l'avvocato Giorgio Burel, amici d'infanzia, compagni di liceo, che — come i tre moschettieri — erano in quattro. Coraggiosi e leali compagni di sport che la trattavano affettuosamente, come una sorella.

A quell'epoca, Nelly sembrava dimostrare preferenza per suo cugino Gianni di Forbin; si era anche parlato di prossimo fidanzamento, ma poi la squadra si disorganizzò. L'ingegner Gérardet andò a visitare delle fabbriche all'estero, il Governo incaricò il capitano di Forbin di studiare una linea aerea Parigi-Saigon. Ma Gianni di Forbin non arrivò mai a destinazione: si trovò il suo cadavere sotto i resti dell'apparecchio infranto nella gola di una montagna asiatica.

Nelly fu tanto malata, allora, da essere costretta ad abbandonare Parigi per recarsi in Provenza, a Ceyreste, a ricuperarvi la salute. Senza dubbio non fu che una dolorosa e semplice coincidenza, e non si poteva pretendere che da quell'epoca datasse la tristezza di Nelly. Specialmente Maria Antonietta insorgeva contro questo pensiero e protestava con tutte le sue forze.

— Mia sorella non è triste, niente affatto. Soltanto, essa è bella come una classica dea, e voi sapete, detto fra noi, che il classico non è troppo allegro.

Essa, al contrario, non era classica; era una vera donna moderna, nervosa, sportiva, infaticabile, ed aveva ricevuto anche il battesimo dell'aria con Pietro di Canastel. Voleva conquistare il brevetto di pilota ed era incoraggiata in questo progetto magnifico da Mario. Ciò che non era poco. Mario Cabassol, un asso dell'aviazione, meccanico fedele, compagno sicuro ed inseparabile del capitano, aveva votato la sua vita di bravo figliolo, di coraggioso e gaio marsigliese, al suo superiore, e con tutto il suo ingenuo e fedele cuore adorava colei che continuava a chiamare, per sè, la «piccola».

Maria Antonietta, peraltro, era la «piccola» per tutti. La sorella, il cognato, gli amici la vedevano sempre fanciulla, sbarazzina. Pietro credeva che fosse ancora in collegio e solamente uscita dal convento per le vacanze.

I suoi occhi, di un azzurro di pervinca, sembravano talvolta scuri, ma conservavano nel loro sguardo leale, aperto, una luce di confidente tenerezza, di profonda affezione. Il suo sorriso era luminoso, gaio.

— Il fringuello della casa, — diceva Nelly — il nostro raggio di sole...

Ma anche Maria Antonietta aveva degli improvvisi momenti di tristezza che nascondeva sotto scoppi di risa. Perchè, come la sorella maggiore, la «piccola» era triste? Perchè quell'ombra nel raggio di sole? Perchè?...

* * *

Quel giorno, sulla terrazza, si curò di compiere la sua parte di fanciulla di casa e presentò agli invitati di suo cognato le loro tazze di caffè. Poi tuffò la manina nella scatola delle sigarette, fece la sua provvista e si preparò a ritirarsi.

— Ehi, là! — le disse Gérardet ridendo — Dove vai con le mie sigarette?

— A fumarle...

— Di nascosto? Inutile... Conosciamo il tuo vizio: puoi fumarle qui.

Maria Antonietta rise, lanciò a Pietro uno sguardo d'intesa e, dopo avere abbracciato la sorella rapidamente, fuggì correndo. Si sentì cantare un'aria di caccia con imitazione di coro...

— Birichina! — gridò Gérardet — Va a portare le sigarette al suo «collega» Mario.

Poco dopo anche Gérardet si alzò dalla poltrona.

— Miei cari amici, le sigarette sono finite, la tua pipa, capitano, è vuota... Coraggiosi cacciatori, presto ai fucili!

Tutti si alzarono e, seguendo l'industriale, rientrarono al castello per completare il costume di caccia e prendere, nel vestibolo, le armi. Nelly rimase sulla terrazza, lasciò partire gli invitati, ma trattenne il capitano.

— Pietro... — disse vivamente quando furono soli — Pietro... Questa sera...

— Nelly, che imprudenza!... E' troppo pericoloso...

— Me l'avete promesso...

— Ho avuto torto. Vi assicuro che va tutto bene...

— Non importa. Lo voglio... Ho la vostra parola.

— E' una follia...

— No... Se voi non lo fate, sarò io che compirò quella che chiamate follia!

— Va bene, Nelly. Sarà fatto.

— Avete dato l'ordine a Mario? La consegna?

— Mario è avvertito...

— E' abile, furbo... Saprà. Ha preparato tutto, non è vero? Noi riusciremo.

— O ci perderemo. Vediamo, Nelly, riflettete, non è ragionevole...

— Pietro, lo voglio... lo voglio...

— Va bene. Vado a rammentare a Mario che è per questa sera.

— Pietro, mio caro Pietro, come siete buono! Non vi dico quanto il mio cuore vi è riconoscente per questa felicità.

— Zitta, Nelly... Pronta!

...Nell'autorimessa, la porta aperta per lasciare passare il sole, Mario, seduto su di uno sgabello, dopo avere finito di mettere in ordine la vettura del suo capitano, lucidava un fucile. Egli lavorava sempre; non lo si vedeva mai senza che avesse in mano una chiave inglese, una vite, uno straccio, una pelle di camoscio.

Terminava di rimontare il fucile, che aveva appena lucidato, quando la voce di Maria Antonietta si fece intendere vicino all'autorimessa.

— Ah, ecco la piccola.

Detto con l'accento cantante, soleggiato di Provenza, quel «la piccola» sa e vuol dire tutto... «La piccola» conteneva tutto ciò che può, quaggiù, occupare la vita di un brav'uomo, tutta la tenerezza di un padre, l'affetto di un fratello maggiore, la venerazione di un fervente... «La piccola» stava accanto ad una preghiera a Nostra Signora della Guardia.

La fanciulla si profilò nel grande raggio della porta; fu come inghirlandata di luce e i suoi capelli d'oro parvero una manciata di sole. Mario si era alzato di colpo e la guardava con ammirazione, con venerazione.

— Venivo proprio a portarvi il fucile. L'ho ingrassato con l'olio del magnete,

(Continua)